IL COMPUTER SPIEGATO A MIA SUOCERA

COME USARE IL COMPUTER IMPARANDO LO STRETTO NECESSARIO

VISIT…

INTRODUZIONE **6**

HO IL PC: COSA FACCIO? **8**

MODALITÀ SLEEP E RIAVVIO RAPIDO 11
LA GUIDA IN LINEA DI WINDOWS 12

IMPARARE GIOCANDO **13**

MA COME SI FA A GIOCARE? 17
CLICCARE, TENERE PREMUTO, TRASCINARE E RILASCIARE 19
INIZIAMO A CAPIRE CHE SI PUÒ RIFARE 19

X, RETTANGOLINO E ... TRATTINO BASSO **21**

CHIUDERE UN PROGRAMMA! 23
RIASSUNTINO" 24

WINDOWS SIGNIFICA FINESTRE **26**

IDENTIFICARE LE DIVERSE PARTI DI UNA FINESTRA 26
PASSARE DA UNA FINESTRA ALL'ALTRA; BARRA DELLE APPLICAZIONI. 27

CLICK E DOPPIO CLICK: CHE NOIA! **28**

COS'È IL DESKTOP **29**

VISUALIZZARE RAPIDAMENTE IL DESKTOP 31
UTILIZZARE LE ICONE DEL DESKTOP 31
COSA SONO I FILE? 32
AGGIUNGERE E RIMUOVERE ICONE DAL DESKTOP 32
POSIZIONARE LE ICONE 33
SELEZIONARE PIÙ ICONE 33
NASCONDERE LE ICONE DEL DESKTOP 34
CESTINO 34
SELEZIONARE UNO SFONDO DEL DESKTOP 35

IL MENU START **36**

GUIDA INTRODUTTIVA AL MENU START 36
APRIRE PROGRAMMI DAL MENU START 38
CASELLA DI RICERCA 41
CONTENUTO DEL RIQUADRO DESTRO 42
PERSONALIZZARE IL MENU START 43

ANCORA SU FILE E CARTELLE **44**

DEFINIZIONE DI FILE E CARTELLA 44
ORGANIZZAZIONE DEI FILE E DELLE CARTELLE IN WINDOWS 45
INFORMAZIONI SULLE PARTI DI UNA CARTELLA 47
VISUALIZZARE I FILE IN UNA CARTELLA 50
TROVARE I FILE 51
COPIARE E SPOSTARE FILE E CARTELLE 52
CREARE ED ELIMINARE FILE 53
APRIRE UN FILE ESISTENTE 53
USO DELLA BARRA DI AVVIO VELOCE 54
RINOMINARE FILE E CARTELLE 54

NOVITÀ RELATIVE AL MENU START 55

NUOVI METODI PER ESEGUIRE RICERCHE 56
UTILIZZO DEL NUOVO PANNELLO DI CONTROLLO 57
POSIZIONE DELLE CARTELLE DEI FILE E DEI DOCUMENTI PERSONALI 58
ACCESSO AI MENU 58

INTERNET 60

CHE COS'È IL WEB? 60
OPERAZIONI CHE È POSSIBILE ESEGUIRE IN INTERNET 61
CONNETTERE IL COMPUTER A INTERNET 63
ACCEDERE AL WEB 64
IMMETTERE UN INDIRIZZO WEB 64
INFORMAZIONI DI BASE PER L'ESPLORAZIONE DEL WEB 65
UTILIZZARE I PULSANTI AVANTI E INDIETRO. 66
UTILIZZARE IL MENU PAGINE RECENTI. 66
ESEGUIRE RICERCHE SUL WEB 66
PER ESEGUIRE RICERCHE NEL WEB UTILIZZANDO LA CASELLA DI RICERCA 67
SALVARE LE PAGINE WEB PREFERITE 67
UTILIZZARE L'ELENCO CRONOLOGIA 68
APRIRE PIÙ PAGINE WEB CONTEMPORANEAMENTE 68

INTERNET IN SICUREZZA 70

VERIFICARE LO STATO DI PROTEZIONE DEL COMPUTER TRAMITE IL CENTRO SICUREZZA PC DI WINDOWS 70
CHE COSA SONO GLI AVVISI DI PROTEZIONE? 71
UTILIZZARE UN FIREWALL 72
UTILIZZARE APPLICAZIONI DI PROTEZIONE DA VIRUS 73
UTILIZZARE UN'APPLICAZIONE DI PROTEZIONE ANTISPYWARE 74
AGGIORNARE WINDOWS AUTOMATICAMENTE 74
UTILIZZARE UN ACCOUNT UTENTE STANDARD 75

LA POSTA ELETTRONICA 78

VISUALIZZARE I MESSAGGI 78
SCRIVERE UN MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA 79

APRIRE O SALVARE UN ALLEGATO IN WINDOWS MAIL 80
PER APRIRE UN ALLEGATO DIRETTAMENTE DA UN MESSAGGIO 81
PER SALVARE GLI ALLEGATI IN UNA CARTELLA DEL COMPUTER 81

I MOTORI DI RICERCA 82

SALVARE LE PAGINE WEB 86

SUGGERIMENTI PER L'UTILIZZO SICURO DI POSTA ELETTRONICA E WEB 87

INSTALLARE UN PROGRAMMA 87
PER INSTALLARE UN PROGRAMMA DA UN CD O UN DVD 87
PER INSTALLARE UN PROGRAMMA DA INTERNET 88
DISINSTALLARE O MODIFICARE UN PROGRAMMA 89

RACCOLTA FOTO DI WINDOWS 90

ORGANIZZARE, TROVARE E VISUALIZZARE LE FOTOGRAFIE 91
ACQUISIZIONE E IMPORTAZIONE DI FOTO E VIDEO 91
INDIVIDUAZIONE, ORGANIZZAZIONE, VISUALIZZAZIONE E MODIFICA DI FOTO E VIDEO 91
ORGANIZZAZIONE DI FOTO E VIDEO CON I TAG 92
VISUALIZZAZIONE E CORREZIONE DI FOTO E VIDEO 92
CREAZIONE E VISUALIZZAZIONE DI PRESENTAZIONI DI DIAPOSITIVE 93
PRESENTAZIONE COME SCREEN SAVER 93
CONDIVISIONE DI FOTO E VIDEO TRAMITE POSTA ELETTRONICA 94
STAMPA DELLE FOTOGRAFIE 94
VISIONE DI VIDEO CON RACCOLTA FOTO DI WINDOWS 94

PICCOLO GLOSSARIO INFORMATICO 95

Introduzione

Parlare di computer oggi è davvero difficile. Il motivo è semplicissimo: i computer ormai sono diffusissimi e probabilmente è già stato detto tutto. E anche il contrario. Eppure c'è ancora il bisogno di spiegare come funziona un computer, come ci si collega a internet, come si cercano le informazioni, come si prenota un biglietto del treno, come si fa il check in di un volo da casa, leggere le ultime notizie, stampare le foto dei nipoti, creare un DVD e così via.

Il computer, o meglio, internet, è entrato talmente nella vita di tutti quanti che non ce ne rendiamo nemmeno più conto di come sia diffuso a vari livelli. Oggi, per esempio, gli appuntamenti per gli extracomunitari avviene via internet. Moltissime informazioni sono reperibili attraverso internet, molto spesso nello stesso modo con cui accede un impiegato allo sportello.

C'è poi un altro elemento che nell'ultimo periodo ha ulteriormente aumentato la diffusione di internet: il web su cellulare!

Venti anni fa se non disponevi di un fax eri considerato, dal punto di vista lavorativo, arretrato. Oggi succede lo stesso se non si ha un indirizzo di posta elettronica: è il segno dei tempi.

A moltissimi lettori verrebbe immediata un'obiezione: ne ho fatto a meno finora, ne posso fare a meno in futuro!

Errore, oltre che orrore.

Il computer non è più quello una volta, complicato oltre ogni limite. Qui sto parlando di qualche cosa che è davvero alla portata di tutti, sebbene sia sempre necessario conoscere un minino di dettagli.

Leggere un giornale on line tra qualche anno potrebbe essere semplice come leggere un messaggio sms e, se volessimo, potrebbe essere così già oggi.

La tecnologia ci sarebbe già, manca solo la volontà di cambiare il modello di business, ossia il modo utilizzato dai giornali per fare i quattrini. Senza allontanarci da questo esempio, se dieci anni fa qualcuno avesse parlato di giornali distribuiti gratuitamente avremmo sorriso, mentre oggi sono una realtà. Il mondo cambia e, salvo mode passeggere, quando giunge qual-

cosa di innovativo e vantaggioso, il cambiamento arriva per restare. Avviene sempre così, anche se vi sono resistenze forti, preconcetti culturali, religiosi, politici, falsi o veri che siano non conta granché.

Questa è la naturale evoluzione dell'uomo e internet fa parte di questa evoluzione, che piaccia o no. Non possiamo più fare a meno delle informazioni subito e in ogni luogo, per cui internet, nella forma attuale o in qualche altro modo rappresenta certamente il futuro.

Qui vorrei sfatare un luogo comune: il computer non è facile, chi lo racconta dice una stupidata sapendo di dirla.

Ma usare un computer oggi è mille volte più facile rispetto a dieci anni fa. E si diceva la stessa cosa a quell'epoca. Senza tenere conto che oggi un telefonino è a tutti gli effetti un computer.

Solo che il computer ci spaventa e non lo vogliamo mentre probabilmente non ci si separa mai dal cellulare e lo si usa anche a sproposito.

Scopo di queste poche pagine non è spiegare tutti i segreti per usare il computer, quanto riuscire a spiegare le informazioni minime, probabilmente quello che un matematico definirebbe come minimo comune denominatore per usare la tecnologia indipendentemente dalla potenza di calcolo, dal sistema d'uso, dalla condizioni e, spesso, anche dalla lingua.

Non si tratta di promesse, ma di concetti semplici che permetteranno al lettore di accendere e spegnere una qualsiasi forma di computer, navigare su internet, leggere e scrivere messaggi di posta elettronica, saper guardare le fotografie da una macchina fotografica digitale o da un telefonino, scrivere un proprio diario su internet, usare il computer per inviare e salvare dati personali, prendere parte a una discussione e tenersi costantemente aggiornati su quello che fanno gli amici. Cose assolutamente concrete, non si promette ceto la Luna, anche perché una volta acquisite le competenze minime c'è internet che mette a disposizione tutto quello che si desidera.

Questo volumetto è solo il punto di partenza. A complicarvi poi la vita ci riuscirete certamente voi!

Gigi Beltrame

PS: il materiale è raccolto da Internet e in parte da me prodotto, senza scopo di lucro.

Ho il PC: cosa faccio?

Per avviare il computer non si deve far altro che premere il pulsante di accensione e attendere che sia pronto: nell'attesa il computer esegue opportuni controlli hardware e carica il sistema operativo e i programmi che devono essere lanciati all'avvio del sistema come, per esempio, l'antivirus. Il computer, infatti, non esegue una cosa sola alla volta, ma è capace di trattare più informazioni e più programmi insieme.

Spesso per l'accesso al computer viene richiesto il nome dell'utente e la password, soprattutto se si tratta di computer aziendali. A casa, solitamente, questo non è necessario. Soprattutto è inutile se il computer è usato da un solo utente! Nel caso di uso del PC condiviso tra più persone, i sistemi oggi permetto-

no di creare configurazioni per ognuno di essi, con tanto di impostazioni differenti per personalizzare l'ambiente di lavoro.

Stiamo già iniziando a complicarci la vita. Pensiamo al computer per un uso di una singola persona. Il tasto di accensione e spegnimento è il medesimo che incontriamo nel cellulare o nella lavatrice. Una volta accendere il computer e soprattutto spegnerlo non era un'operazione semplice. Oggi invece le cose sono cambiate moltissimo.

Impostando correttamente le funzioni del tasto di accensione, è possibile automatizzare le procedure e mettere tutto quanto al sicuro. Infatti, nel momento in cui si spegne un computer, come quando si accende, il sistema operativo, ossia quell'insieme di piccoli programmi che permettono a tutto il computer di funzionare, effettuano tutta una serie di procedure atte a preservare i dati. Il computer salva qualsiasi impostazione di Windows modificata e memorizza sul disco fisso. I sistemi moderni, invece,sono in grado di sospendere il funzionamento in pochi secondi e di riavviarsi in pochissimo tempo, lasciando le informazioni a video e in memoria esattamente nello stesso modo. Una volta questo genere di attività non era possibile tanto che un mio vecchio datore di lavoro accendeva il computer entrando in ufficio e andava prendersi il caffè. Alla mattina e dopo pranzo, e tutti i santi giorni prima di uscire spegneva tutto. Operazioni corrette, per carità, anche funzionali al risparmio energetico. Oggi potrebbe sospendere, o ibernare il computer e riavere tutto pronto in pochi secondi. Risparmierebbe energia elettrica allo stesso modo, e inoltre risparmierebbe un sacco di tempo necessario per il riavvio del computer e per lo spegnimento. Riaccendendo il computer, inoltre, doveva avviare i vari programmi, come la video scrittura e il foglio di calcolo. Ora li troverebbe lì esattamente come li aveva lasciati, in assoluta sicurezza. Un bel progresso!

Inoltre, se nella fase di accensione o di spegnimento del computer succedeva qualcosa di strano, il computer alla riaccensione chiedeva una serie di operazioni per verificare l'integrità dei dati. Oggi sono operazioni non necessarie, nel senso che il sistema operativo è in grado, in molti casi, di auto ripararsi senza che l'utilizzatore se ne accorga.

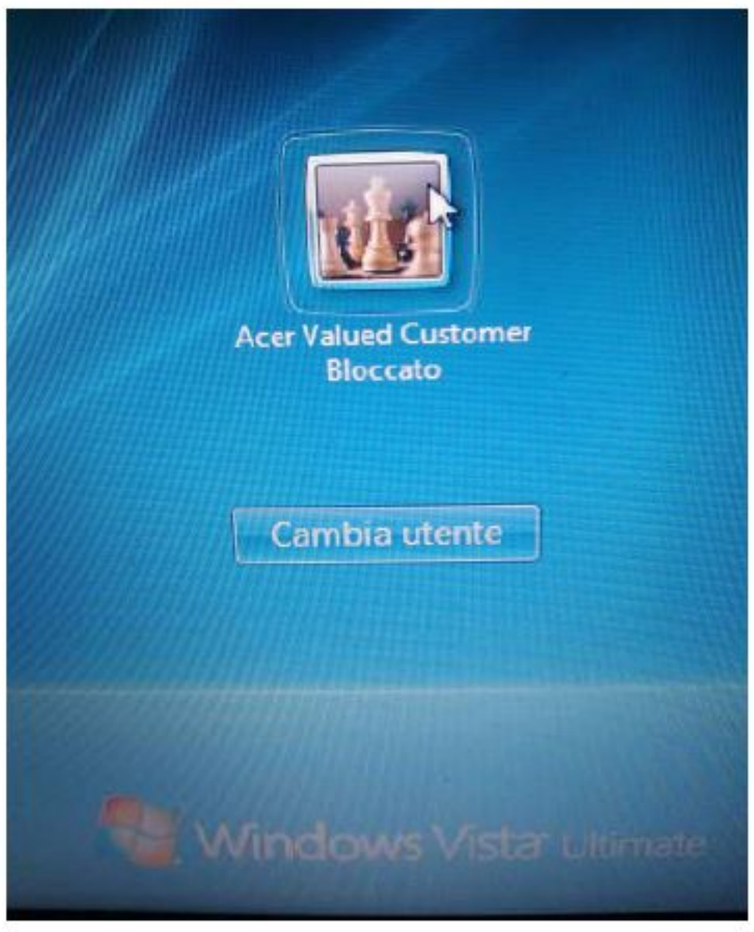
Facendo assistenza tecnica per una nota rivista informatica degli anni novanta, ho sentito cose incredibili sull'accensione del PC. Una volta ricordo che una signora mi chiedeva se fosse possibile che, una volta inserito il cd della rivista nel PC, potevamo aver rotto la lavatrice. Non c'era verso di spiegare che non

era possibile perché non c'era contatto fisico tra lavatrice e PC. Ma siccome la lavatrice era moderna ed elettronica, le avevano detto che aveva al suo interno un computer e quindi il problema era dovuto al nostro disco. La questione è andata avanti per un certo periodo, fino a che l'assistenza tecnica era riuscita a spiegare la cosa alla signora. In fondo commetteva un errore in buona fede. Oggi esistono lavatrici che si collegano veramente al PC, addirittura avviabili attraverso internet: lì me la sarei vista "grama".

Un altro luogo comune che la tecnologia moderna ha sfatato è quello di spegnere il PC in modo brusco in caso di errore. Un po' come avviene con il cellulare (che è un computer), quando non funziona più bene conviene spegnerlo e riaccenderlo, anche per il PC vale lo stesso principio. Spesso funziona anche in modo brusco, togliendo la corrente o, nel caso di un portatile, rimuovendo la batteria. Non c'è altro metodo, perché se la memoria si esaurisce, il computer non riesce più a far fronte ai programmi e quindi non funziona più correttamente. Inizia a rallentare, fino in pratica a bloccarsi.

Per cambiare l'utente che sta usando il computer basta scegliere Start - Disconnetti "nome utente" oppure scegliere la voce opportuna in Start - Chiudi sessione. Ma cos'è "Start"? É il pulsante sulla sinistra dello schermo, in basso a sinistra, con il simbolo di Windows.

Per Windows Vista, la procedura è leggermente differente, premere il simbolo di Windows e dal menù scegliere il bottone a fianco del lucchetto.



Una volta che l'utente è stato disconnesso tutti i dati che non sono stati salvati vanno perduti e Windows presenta la maschera in cui inserire nome e password dell'utente con il quale si desidera effettuare il nuovo accesso. In Windows Xp e Vista, oltre alla disconnessione, è possibile scegliere anche la voce "cambia utente", con la quale è possibile accedere al sistema operativo con un altro utente, avendo però la possibilità di tornare al vecchio utente e trovare le applicazioni esattamente nello stesso stato in cui erano state lasciate, senza perdere i dati non salvati.

La modalità stand-by mette il computer in uno stato di risparmio energetico, riducendo al minimo le attività, senza perdere i dati non salvati. Attenzione però: in modalità stand-by il computer deve sempre e comunque rimanere acceso. Quando si desidera riprendere la normale attività, solitamente basta premere un tasto sulla tastiera (ad esempio invio) e, in pochi secondi, il computer è di nuovo pronto per essere utilizzato e windows presenta dati e applicazioni esattamente nello stato in cui erano state lasciate. Invece con la modalità sospensione, detta anche ibernazione. tutti i dati correnti sono trasferiti dalla memoria centrale all'hard disk e il computer si spegnerà automaticamente. Quando si desidera riaccendere il computer lo si farà premendo il tasto accensione e ci si troverà davanti al desktop, le applicazioni e i dati (anche quelli non salvati) esattamente nello stato in cui erano stati lasciati prima del "congelamento".

Modalità Sleep e riavvio rapido

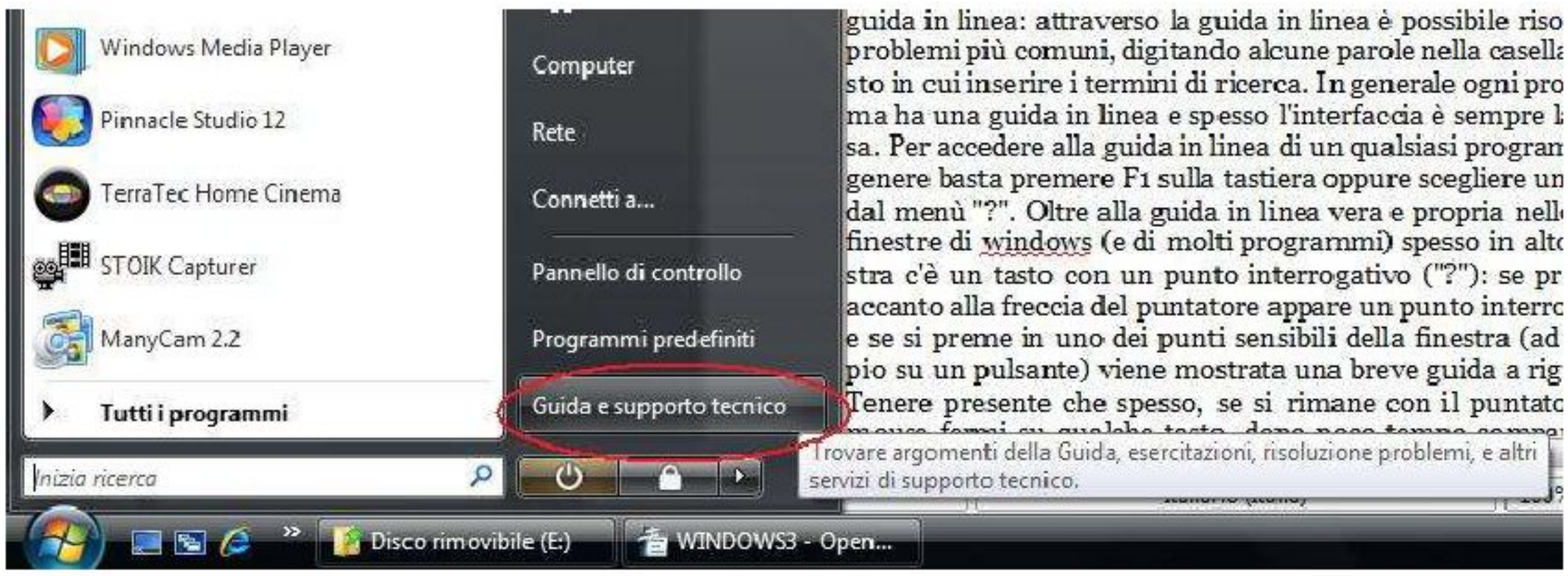
Fino a ieri, spegnere il computer per ridurre i consumi o per prolungare l'autonomia della batteria del PC portatile comportava poi tutto il tempo di attesa per riavviarlo all'utilizzo successivo. Con Windows Vista, lo stato di spegnimento predefinito è ora la nuova modalità sospensione. Basta premere il pulsante di accensione del menu Start e il computer salverà in memoria i dati contenuti della sessione corrente, entrando subito dopo in una modalità a consumo estremamente ridotto. I contenuti della sessione di lavoro sono salvati anche sul disco rigido, in modo che siano recuperabili anche in caso di mancanza di alimentazione della memoria. Per riprendere la sessione di lavoro basta premere il pulsante di accensione del

computer. Il PC si riattiverà in pochi secondi, tornando proprio al punto in cui lo si era lasciato.

Con il computer in modalità sospensione risparmi tempo ed energia, proteggendo il tuo lavoro.

Diversamente da Windows XP, che offriva le due modalità di stand-by e ibernazione, Windows Vista combina nella modalità sospensione i vantaggi di entrambe, con una procedura più semplice per l'utente. Per migliori prestazioni e rapidità di attivazione della modalità sospensione e riattivazione della modalità operativa, si consiglia di acquistare un nuovo computer con Windows Vista piuttosto che aggiornare un computer esistente.

La guida in linea di Windows



Non tutti usano una delle funzioni più interessanti di Windows: l'aiuto on line, ossia la guida e il supporto alle funzionalità del sistema operativo. Per accedere alla guida in linea di Windows basta andare in Start - guida in linea per Windows Xp, oppure scegliere guida e supporto tecnico per Windows Vista come in figura. Attraverso la guida in linea è possibile risolvere i problemi più comuni, digitando alcune parole nella casella di ricerca. Ogni programma, se scritto correttamente, ha un una guida per l'utilizzo, una sorta di manuale in formato elettronico. Solitamente, da qualsiasi programma, premendo F1 si accede all'"help", come si dice in gergo informatico, del programma.

Imparare giocando

Il computer non è così immediato. Chi lo dice si rende conto di dire una bugia. C'è tutta una serie di cose da sapere, come usare il mouse, come spostare la freccia, il significato delle icone e dei simboli grafici, quando fare un click e quando fare un doppio click.

Chi usa il PC da tempo non si rende nemmeno conto di quante cose si danno per scontate e che invece scontate non sono.

Il mouse, per esempio, può diventare un aggeggio infernale. Ho visto gente che usa il mouse tutto storto, chi usa un mouse per destri essendo mancino in posizioni del tutto improbabili in basso rispetto alla tastiera invece che al fianco, ho visto persino gente che non avendo regolato la velocità di spostamento della freccia continua a picchiare bruscamente il mouse sul tappeto (in molti casi con la foto dei figli o dei nipoti che si prendono delle randellate terrificanti) perché escono dal suo perimetro. Eppure il mouse è stato inventato per rendere più semplice l'uso del computer, non per complicarci la vita.

Invece che impartire dei comandi a video, con il mouse si può interagire con un computer e con i siti web quasi senza dover metter mano alla tastiera. Prodigioso, direbbe qualcuno, complicato per chi è alle prime armi. In realtà, basta un po' di pratica e le cose riescono con una certa facilità. Per i più piccoli, il mouse diventa semplicissimo da usare nell'arco di poche ore, diciamo un paio.

Per gli anziani o comunque per gli over 40, ci vuole più tempo.

La tecnologia ci viene incontro, si dice sempre così, attraverso una serie di funzioni che con il tempo sono diventate dei surrogati del mouse.

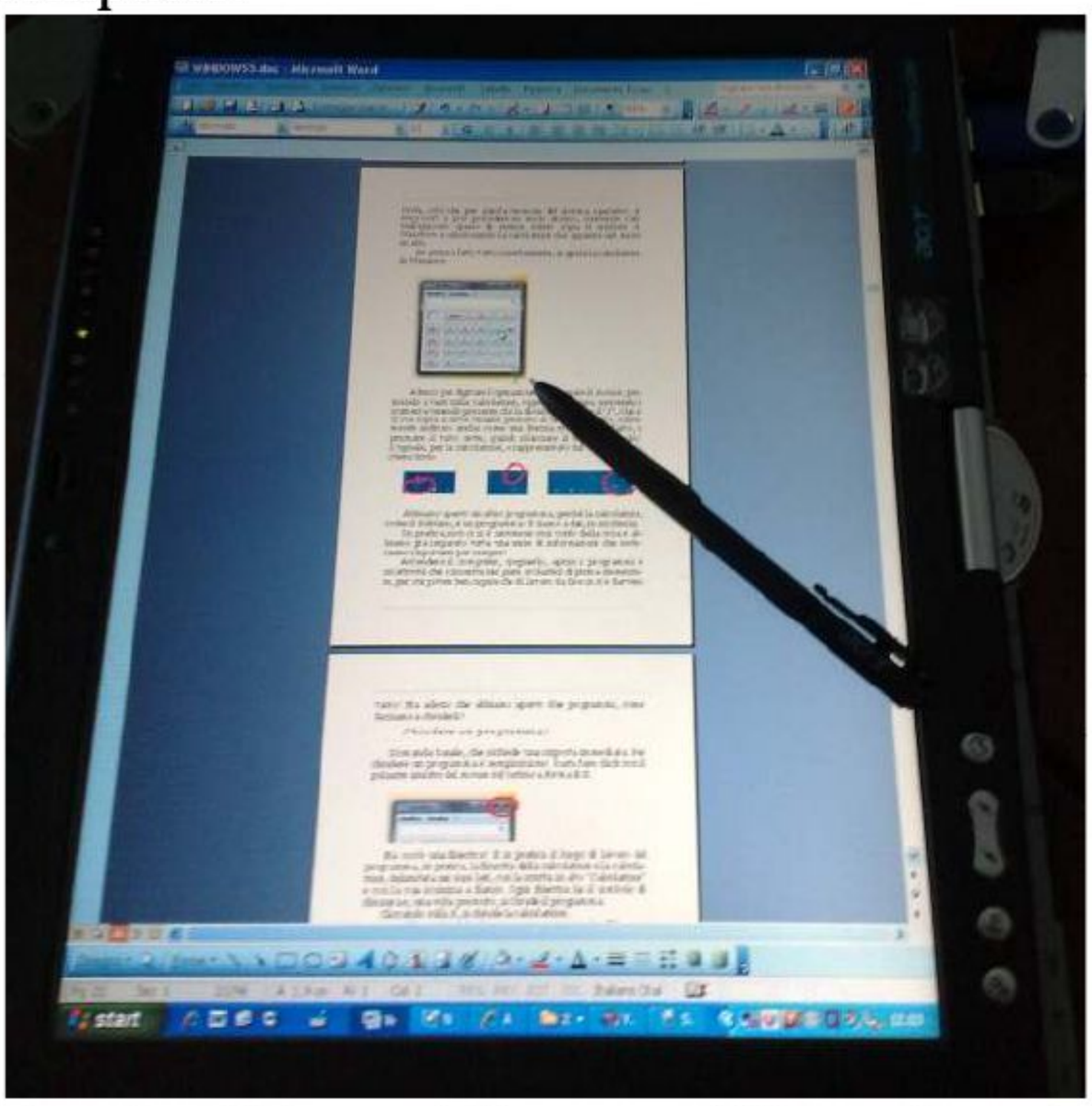
Ma procediamo con ordine.

Cos'è il mouse? Il mouse è quell'arnese che serve per impartire degli ordini al computer (già detto), spostando una freccia a video e cliccando su delle icone attraverso i pulsanti. Perché si chiama mouse? Semplice, all'inizio assomigliava a un topo, con

tanto di coda che era rappresentata dal filo che si collegava al PC. Oggi il mouse è cambiato parecchio, ha più tasti, una rotella centrale e soprattutto, in molti casi ha perso la coda. Infatti, è diventato wireless, senza fili. Ma poco conta.

Nei computer portatili, il mouse è stato sostituito da una pallina centrale (ormai in disuso) o da un "pad", una zona sensibile al tocco di un dito, e da due o più tasti presenti in basso. Questo genere di "mouse" ha la peculiarità di essere centrale rispetto al video e di essere usato con due mani. Maggior fatica, da una parte, ma anche un po' più di semplicità. Sulla praticità si sono aperti dei veri e propri simposi, con il partito del pad e il partito del mouse.

Io personalmente appartengo al terzo partito, quello della penna a video in sostituzione del mouse. Infatti, sono un vero e proprio entusiasta dei tablet PC, che altro non sono che dei computer in cui si può toccare il video con un pennino (ma spesso anche con le dita, possibilmente non unte) per impartire gli ordini. Meglio del mouse, più intuitivo e naturale, questo genere di computer risulta essere esageratamente costoso e quindi non si sono mai affermati. Eppure nulla è più semplice di un computer che si tocca, sicuramente rappresenta il futuro, ma i costruttori e gli utenti non sono ancora pronti a compiere questo passo. L'iPhone di Apple, il telefonino che senza tastiera, probabilmente potrebbe aprire la strada a sistemi più intuitivi per interagire con i computer.



Se il lettore non ha un tablet PC o un Ultra Mobile PC (UMPC), si deve accontentare del mouse o dei suoi surrogati e per imparare a usare il computer si deve per forza adeguare a segure le prossime righe.

Per imparare a usare il computer, impratichirsi con i movimenti del mouse e i click, doppio click, apri finestre, ridimensionarle, chiuderle e via di seguito, è importante partire da dei giochi. Il motivo è semplice: giocando si abbassa la guardia, ossia il timore di fare qualche danno al computer e in secondo luogo, divertandosi si impara più velocemente. Che il gioco sia il campo minato piuttosto che il solitario non è importante. Quel che conta è che si giochi, che ci si abitui a spostare la freccia sullo schermo e che, nel frattempo, si inizia a prendere quella manualità fatta di spostamenti e di click del mouse.

Giocando, inoltre, si inizia anche a capire qualche concetto di base dell'uso del computer, ossia che ogni applicazioni o programma utilizza delle finestre, che queste possono essere piccole o grandi quanto lo schermo, che le finestre si possono ridurre

o addirittura si possono chiudere. Inoltre, si inizia a capire che ci sono dei menu, che permettono, per esempio, di annullare un'operazione sbagliata, oppure, più semplicemente, di fare una nuova partita.

Si parte quindi da esigenze veramente di base, ma che rappresentano un approccio concreto e semplice al computer.

Se si iniziasse spiegando che cosa sono le cartelle dove vengono salvati i documenti, come si spostano i file e vi di seguito di strada, per molti utenti, se ne farebbe poca!

Il computer è qualcosa che intimorisce: i più piccoli perché avvertono il peso dei più grandi che li guidano con molta attenzione, al fine che non vengano cancellati dei file, per i più grandi c'è l'ansia di sbagliare, di combinare un guaio e di cancellare tutto.

Ho detto che il computer è come un telefonino, spiegando che è più realistico affermare il contrario. In qualsiasi caso, tutti ormai maneggiano il cellulare con facilità, districandosi tra menu complicatissimi e spesso improbabili. Per il computer si può adottare lo stesso sistema, basta non salvare i file se sono stati aperti erroneamente (in fondo basta leggere quello che il computer scrive a video per evitare problemi) e basta chiudere le finestre dei programmi che non si reputano interessanti.

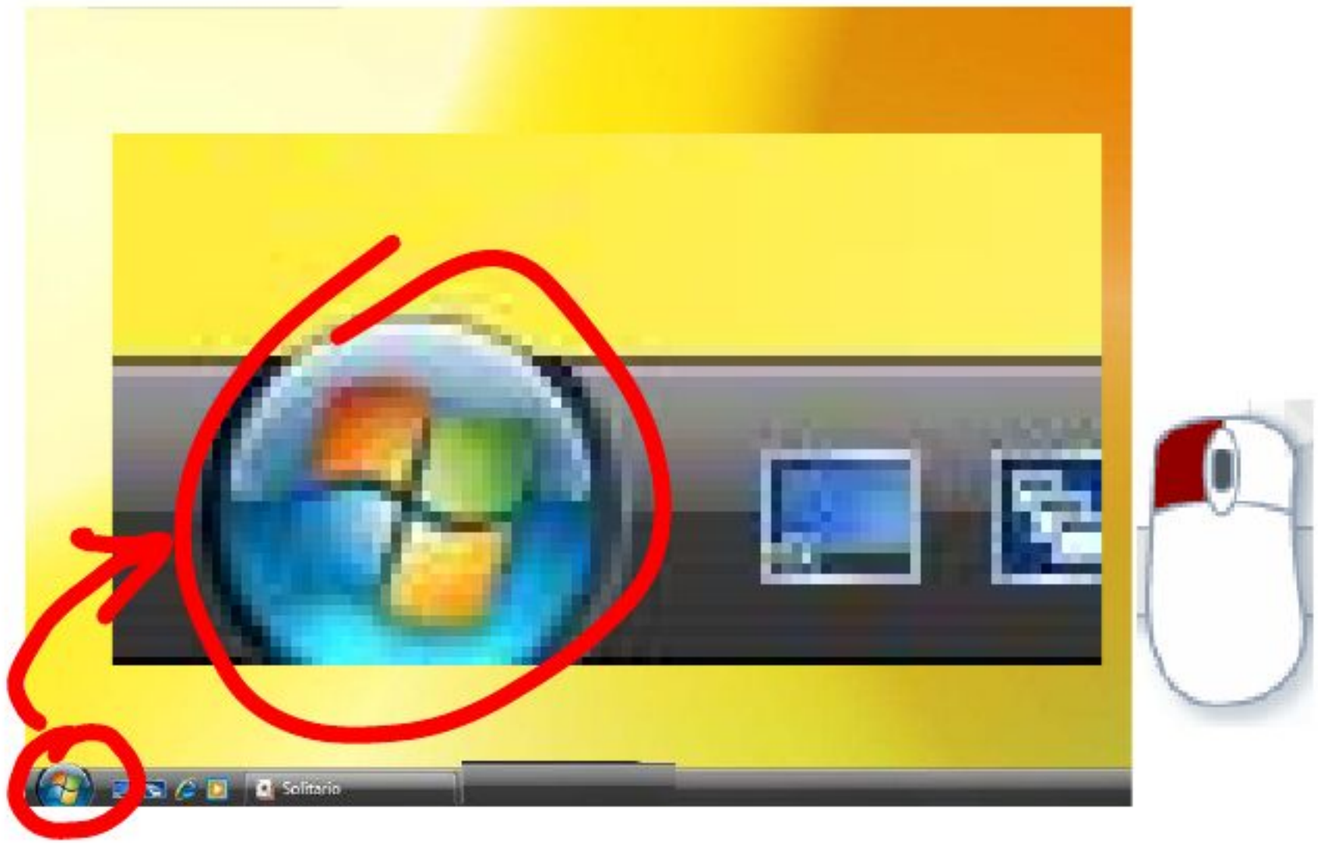
Tutto facile, direte voi, ma non è così, perché con il computer ci si può incasinare la vita in maniera drammatica in pochi secondi! La distrazione, ovviamente, è la peggior nemica di ogni utente, perché sbagliare è umano, ma soprattutto facilissimo. Non conosco nessuno che non abbia cancellato un file per errore proprio prima di inviarlo a un amico o al capo, succede. E succede spesso! Prevenire è meglio che curare, diceva una pubblicità del passato, e il computer ha imparato a prevenire e anche a curare. Il modo è semplice: copiando i file ritenuti importanti in una zona protetta. L'operazione si chiama backup, oggi è semplice e integrata nei sistemi operativi dei computer.

Quindi, non ci siamo ancora arrivati ma in questa fase non c'è da preoccuparsi, usate il PC, giocateci, sfruttatelo. Al limite, se si blocca, spegnete tutto e ripartite. Se proprio non va più, si può portare il computer allo stato originario attraverso i dischi di sistema in pochi minuti, soprattutto se non sono stati ancora copiati file importati, come foto o documenti.

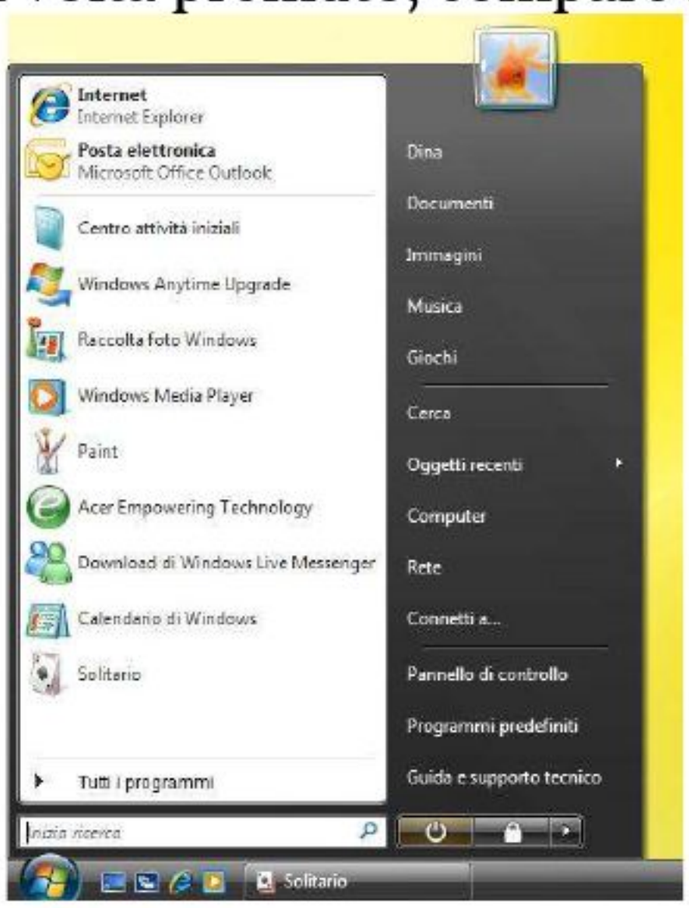
Giocate, giocate, giocate.

Ma come si fa a giocare?

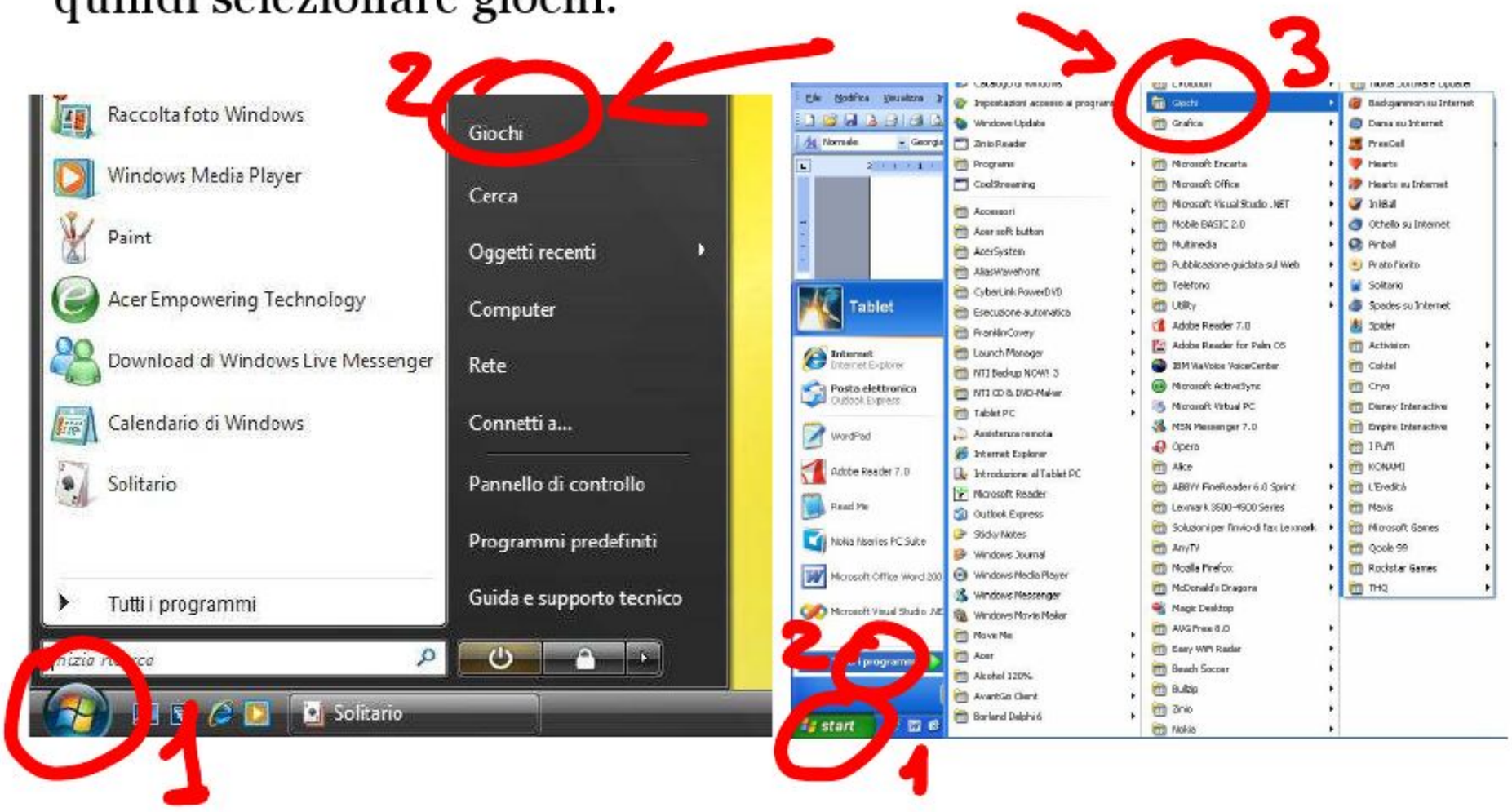
Per giocare, bisogna aver acceso il computer, individuato nel menu di Windows i giochi, selezionato l'icona e quindi giocato all'interno della finestra. Non è ostrogoto, è più semplice a farsi che a dirsi!



Nell'immagine è stata evidenziata la parte interessata, ossia il bottone di Windows, una volta detto Avvio o Start. In Windows XP il pulsante è verde e reca proprio la scritta "start". Una volta premuto, compare il menu.



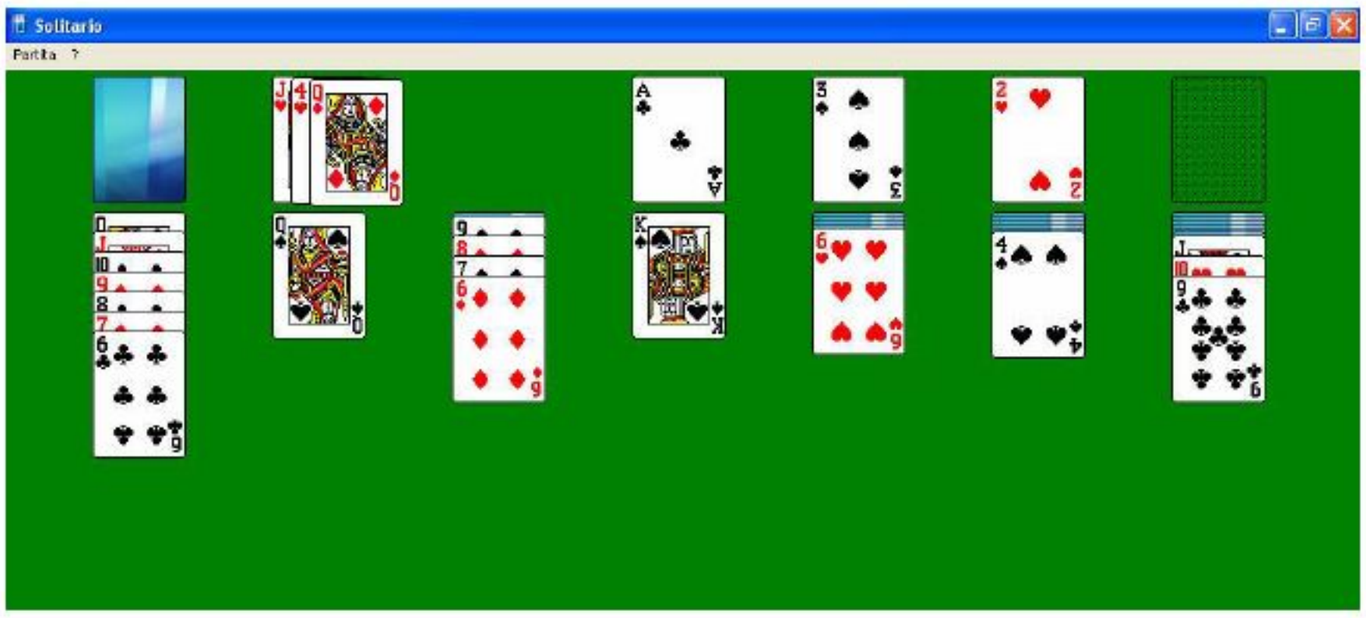
Basta premere giochi sulla parte destra del menu se si tratta di Windows Vista, su "tutti i programmi" per Windows Xp e quindi selezionare giochi.



Qui sono riportati i passaggi da compiere, per giungere finalmente ai giochi. Con XP, il processo permette visualizzare rapidamente i giochi, con Vista si aprirà invece una finestra.

In qualsiasi caso, apriamo il gioco solitario, che è un tipico gioco di carte da giocare su PC.

Una volta avviato il gioco, la grafica varia a seconda della versione di Windows installata, ma il procedimento è il medesimo. Infatti, lo scopo del gioco è raggruppare le carte raccogliendole per seme, in alto a destra, partendo dall'asso per giungere al re, mentre nella parte inferiore è possibile posizionare le carte partendo dalla più alta in alto fino alla più bassa con la sola regola di affiancare a una carta nera una rossa e viceversa.



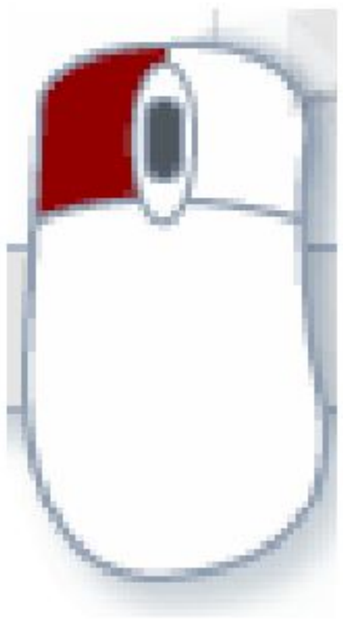
Non prometto che diventerete dei campioni in poco tempo, ma imparerete a usare il mouse veramente in fretta!

Cliccare, tenere premuto, trascinare e rilasciare

Per giocare, è necessario apprendere le prime tecniche di utilizzo di un'interfaccia grafica, ossia del modo di interagire con il computer. Infatti si deve imparare a spostare il mouse con una buona padronanza e si deve imparare a selezionare le carte e trascinarle in un'altra posizione.

Spostare la freccia del mouse fino a raggiungere una carta e spostarla sotto un'altra non è un'operazione complicata, ma come si diceva qualche pagina fa, non trattandosi di un qualcosa di naturale, richiede un minimo di esercizio, o meglio, di coordinazione.

Iniziamo a capire che si può rifare



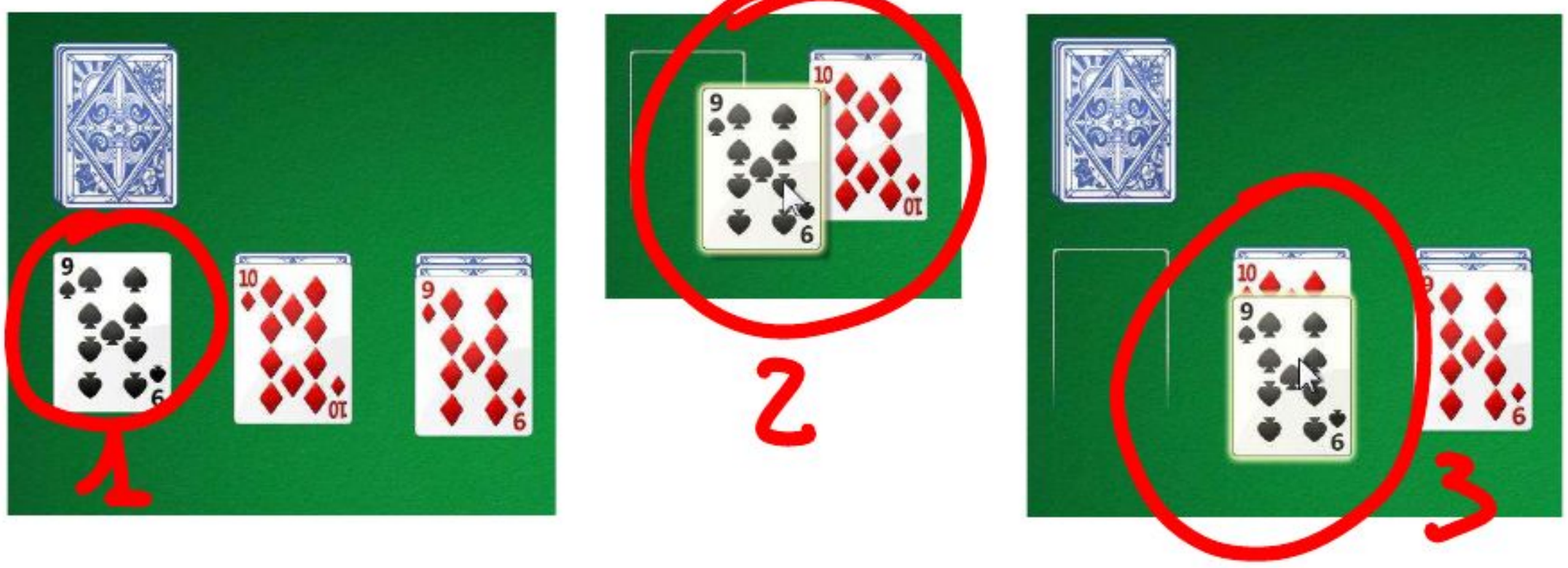
Giocando a solitario, può capitare di inciampare in una mossa sbagliata, e il PC permette di tornare indietro e correggere la giocata.

Il tasto da premere sulla carta scelta è quello sinistro, quello più importante perché significa un ordine al computer. Avremo tempo per capire a cosa diavolo servono tutti quei tasti!

Nel corso degli anni ho visto tantissime persone usare il mouse nelle modalità più strane, magari utilizzando due mani sul mouse, ma in qualsiasi caso ricordo che il modo migliore per usarlo è appoggiare completamente la mano sul mouse avendo cura che il dito indice si appoggi sul tasto sinistro e il dito medio su quello destro. Le prime

volte che si utilizza il mouse non sempre si assume la posizione corretta, con il problema di fare molta fatica e quindi non "divertirsi" con il computer. L'avanbraccio, inoltre, dovrebbe poggiare saldamente sul piano della scrivania o tavolo che sia, proprio per non affaticare.

Tornando al gioco, graficamente mostro come si fa a trascinare una carta, ma si potrebbe fare per un gruppo di carte per-



ché spostando la prima il computer si porterà dietro tutte quelle sotto, e quindi liberare una posizione. Al punto 1 seleziono il nove di picche, passandoci sopra con la freccia del mouse.

A questo punto si clicca il tasto sinistro del mouse e lo si tiene premuto tutto il tempo. Si sposta il mouse (punto 2) in modo che il nove di picche finisca sotto il dieci di quadri e, una volta giunti sopra, si rilascia il tasto sinistro.

Semplice, no?

Vedremo in seguito che la funzione di trascinamento si usa parecchio nel computer e tornerà molto utile.

Potrei dilungarmi su partite a Solitario e sul suo regolamento, ma preferisco lasciare a voi la scoperta del gioco e sulle tattiche da adottare.

X, rettangolino e … trattino basso

Abbiamo aperto il gioco e probabilmente ci siamo anche un po' appassionati. In qualsiasi caso, il computer non serve solo per giocare, anche se è un'instancabile macchina da gioco, ma si può fare di più. Per esempio, è prima di tutto un calcolatore. Ed ecco che proviamo a fare una cosa nuova, legata sempre a solitario. Infatti, la partita di solitario tipicamente termina con un punteggio e un tempo espresso in secondi. Senza prendere carta e penna e senza nemmeno abusare della nostra mente, proviamo a trasformare quel tempo espresso in secondi in minuti. Loperazione è semplicissima.

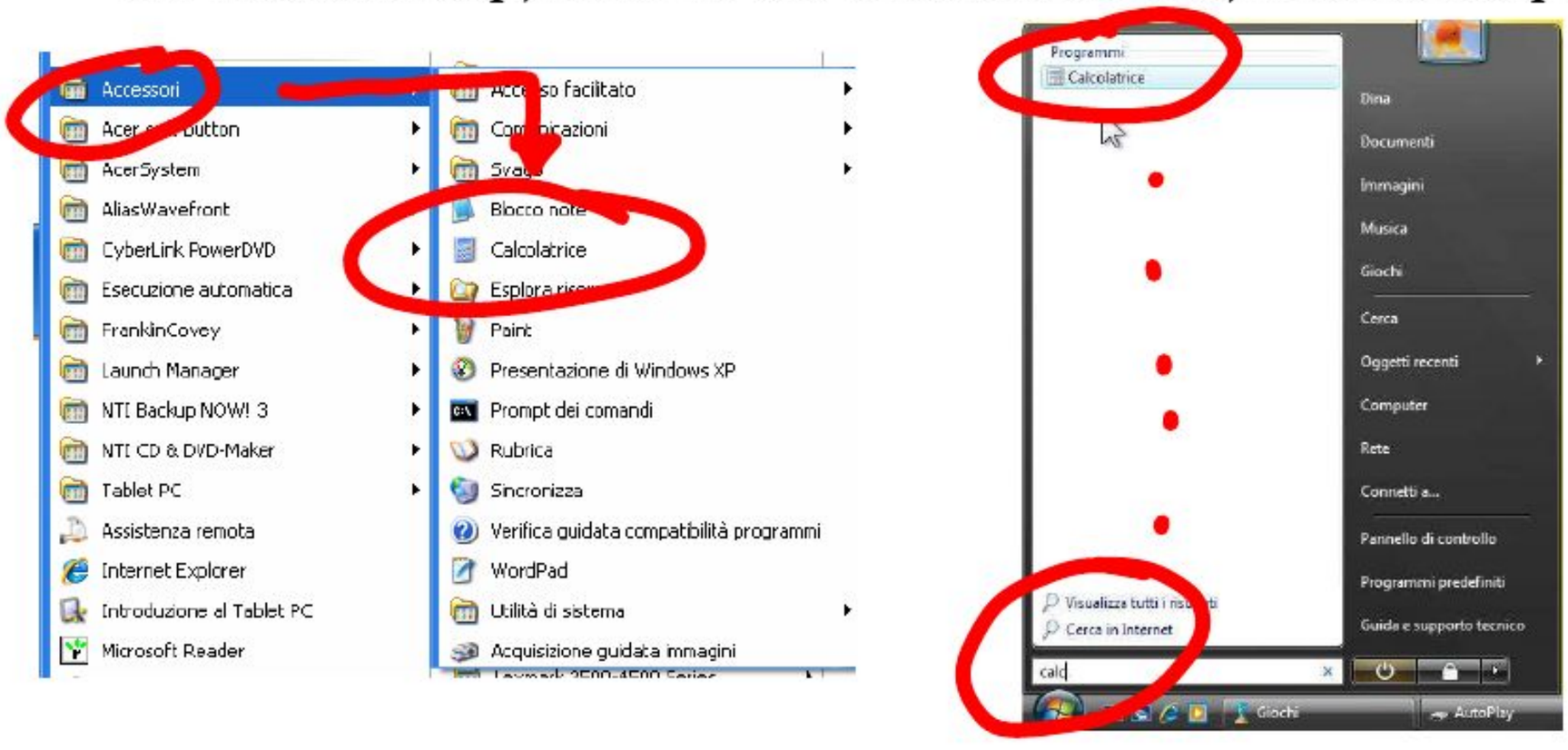
Poniamo il caso che il tempo trascorso per risolvere il solitario sia stato di 1472 secondi, sarà sufficiente fare un'operazione 1472:60.

Il computer è nato per fare dei calcoli, e all'interno di Windows, ma in ogni sistema operativo, è presente una calcolatrice.

Adesso bisogna trovarla: come si fa?

Ma ovviamente passando dal menu Start! Ricordate, è il punto nevralgico del computer, il luogo dove si trovano i programmi.

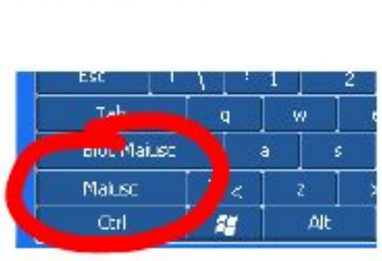
In Windows Xp, si trova nel menu accessori, così anche per



Vista, solo che per questa versione del sistema operativo di Microsoft si può procedere in modo diverso, scrivendo Calc nell'apposito spazio di ricerca subito sopra il simbolo di Windows e selezionando la calcolatrice che apparirà nel menu in alto.

Se avremo fatto tutto correttamente, si aprirà la calcolatrice di Windows.

Adesso per digitare l'operazione si può usare il mouse, premendo i tasti sulla calcolatrice, oppure la tastiera scrivendo i numeri e tenendo presente che la divisione si fa con il "/", che si trova sopra il sette (tenere premuto il tasto Maiuscolo, solitamente indicato anche come una freccia rivolta verso l'alto, e premere il tasto sette, quindi rilasciare il tasto maiuscolo). L'uguale, per la calcolatrice, è rappresentato dal tasto della tastiera Invio.



Abbiamo aperto un altro programma, perché la calcolatrice, come il Solitario, è un programma! E siamo a due, in scioltezza.

In pratica, non ci si è nemmeno resi conto della cosa e abbiamo già imparato tutta una serie di informazioni che resteranno importanti per sempre!

Accendere il computer, spegnerlo, aprire i programmi è un'attività che è inserita nei piani scolastici di prima elementare, per cui potete ben capire che di lavoro da fare ce n'è davvero

tanto! Ma adesso che abbiamo aperto due programmi, come facciamo a chiuderli?

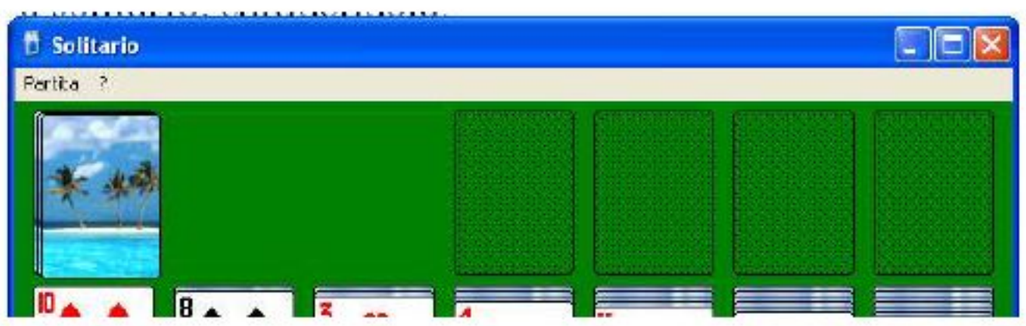
Chiudere un programma!

Domanda banale, che richiede una risposta immediata. Per chiudere un programma è semplicissimo: basta fare click con il pulsante sinistro del mouse sul tastino a forma di X.

Ma cos'è una finestra? È in pratica il luogo di lavoro del programma, in pratica, la finestra della calcolatrice è la calcolatrice, delimitata nei suoi lati, con la scritta in alto "Calcolatrice" e con la sua iconcina a fianco. Ogni finestra ha il simbolo di chiusura e, una volta premuto, si chiude il programma.

Cliccando sulla X, si chiude la calcolatrice.

Se vogliamo riaprirla, dovremo tornare a cercarla all'interno del manu Start.



Possiamo compiere la medesima operazione con una partita a solitario, chiudendola.

Ma esistono altre icone, altri elementi grafici a fiando della X, un rettangolino e un trattino basso.

Partiamo dal più semplice, il trattino basso. Questo serve per ridurre a icona il programma aperto, ossia rimpicciolirlo e posto nella barra delle applicazioni, che è quella barra lunga in basso che corre per tutto il monitor. Una volta premuto il rettangolino, la finestra sparisce e resta solo la scritta sulla barra delle applicazioni.

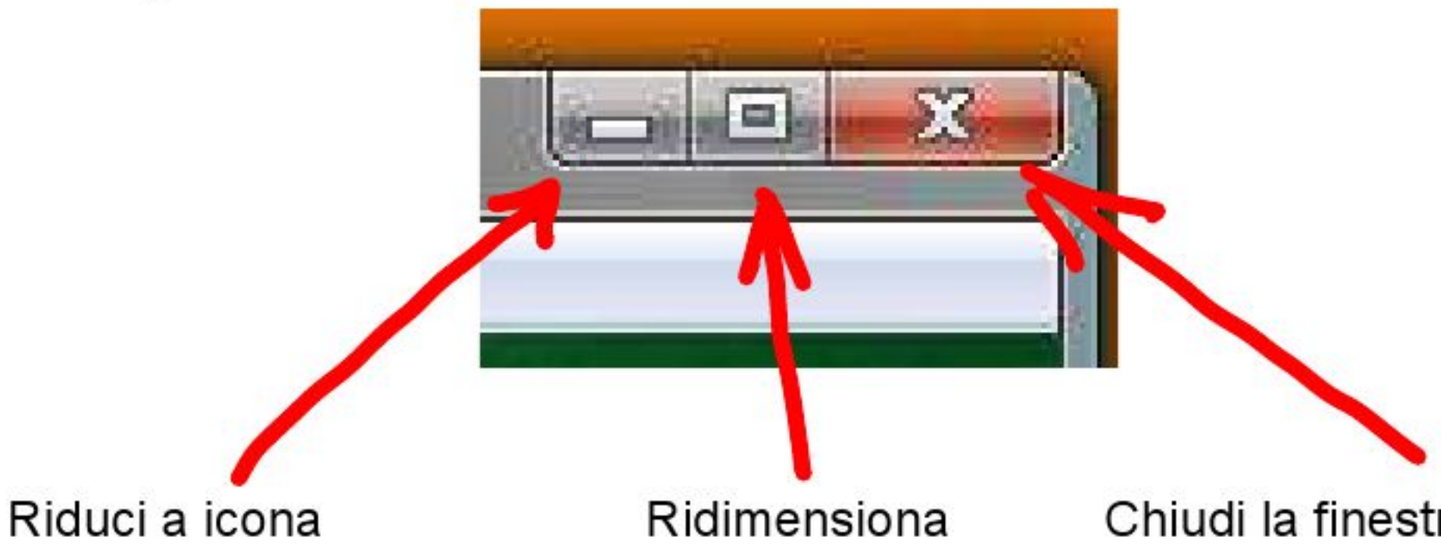
Un click del mouse con il tasto sinistro sul bottoncino solitario della barra aprirà nuovamente la finestra. In pratica, non è stata chiusa, è stata solo nascosta.

Si sta parlando di concetti base dell'uso del computer, introducendo nuovi argomenti di volta in volta e nuovi termini, non c'è da spaventarsi, la cosa è più semplice di quello che sembra.

Abbiamo parlato del trattino basso, adesso è la volta del rettangolino. La funzione di questo tasto è sciocca ma scopriremo utilissima: permette di ingrandire a tutto schermo una finestra, quindi un programma (ammesso che lo consenta, la calcolatrice è un'eccezione in questo senso!) oppure di riportarla alle dimensioni normali.

Esercitarsi non richiede particolare impegno, ed è una funzione semplice.

Quindi riassumo:



Riassuntino"

Nella barra del titolo, all'estrema destra, sono generalmente presenti, nell'ordine, tre pulsanti (_, [], x): il primo permette di ridurre a icona la finestra, cioè la nasconde (la finestra sarà di nuovo accessibile cliccando sul relativo pulsante sulla barra delle applicazioni); il secondo permette di massimizzare o riportare alle dimensioni precedenti la finestra (fare delle prove); il terzo permette invece di chiudere la finestra e quindi di terminare l'applicazione. Per ridimensionare una finestra prima di tutto bisogna assicurarsi che non sia massimizzata; se non lo è allora basta andare su un bordo della finestra (o nell'angolo), fino a quando il puntatore non cambia e diventa una doppia freccia: a quel punto è possibile trascinare il bordo nella nuova posizione desiderata e, una volta rilasciato il pulsante sinistro del mouse,

la finestra cambia di dimensione. Un tasto molto utile, quando si hanno molte applicazioni aperte, è il tasto "mostra desktop" che si trova in genere poco a destra del pulsante start, sulla barra delle applicazioni (esattamente nella barra di avvio veloce): tale tasto nasconde immediatamente tutte le finestre aperte e visualizza il desktop, evitando di dover ridurre ad icona una ad una tutte le finestre aperte.

Windows significa finestre

Stiamo iniziando a prendere confidenza con il computer, ma non lo sentiamo ancora nostro. Ma le cose da sapere per iniziare a dire di conoscere il PC sono ancora tante, tantissime e, devo confessarlo, anch'io scopro continuamente funzionalità nuove. In questo capitolo iniziamo a capire che cosa sono le finestre, che è l'elemento principale di Windows. Quando Bill Gates ha pensato ad un'interfaccia grafica, ha pensato a delle finestre e da lì la fantasia del nome. Ma cosa sono le finestre? Il solitario si apre in una finestra, ora la sappiamo chiudere, ridimensionare e mettere "a riposo".

Identificare le diverse parti di una finestra

Una finestra è un'area dello schermo riservata ad una determinata applicazione o alla visualizzazione di una cartella. Generalmente ogni finestra ha questi elementi: la barra del titolo, generalemente blu, che indica il nome dell'applicazione o della cartella aperta e si trova nel punto più in alto della finestra; subito sotto c'è la barra dei menù, che contiene tutti i menù disponibili nell'applicazione, dai quali è possibile accedere a tutte le impostazioni e le funzioni di un programma (generalmente sono sempre presenti il menù file, visualizza, modifica, strumenti, punto interrogativo); sotto la barra dei menù si trova la barra degli strumenti, che contiene una serie di pulsanti dotati di icone che permettono di eseguire compiti specifici (la barra degli strumenti può variare notevolmente da programma a programma); in basso nella finestra si trova (ma non sempre) la barra di stato, nella quale sono indicate alcune utili informazioni riguardo allo stato dell'applicazione o del file correntemente aperto (ad esempio, in word, il numero di pagine); la barra di scorrimento in genere si trova sulla sinistra e/o in basso (sopra la barra di stato) e serve appunto per scorrere la finestra nel caso non sia possibile visualizzare tutti i dati in una sola schermata (semplicemente perché non c'entrano).

Passare da una finestra all'altra; barra delle applicazioni.

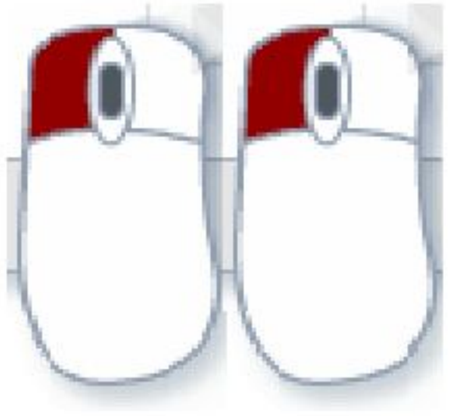
Per passare da una finestra all'altra e per ripristinare una finestra nascosta basta premere sul tasto corrispondente alla finestra desiderata nella barra delle applicazioni. La barra delle applicazioni si trova generalmente in basso nello schermo, è quella barra che contiene, tra l'altro, anche il menù start e l'orologio. Si possono modificare alcune proprietà della barra delle applicazioni facendo tasto destro su di essa-proprietà (ad esempio consiglio di abilitare "sempre in primo piano". Provare a vedere cosa fanno le altre proprietà della scheda "generale"). è possibile spostare la barra delle applicazioni e metterla ad esempio a sinistra o in alto semplicemente trascinandocela.

Click e doppio click: che noia!

Il mouse nasconde, come si diceva, qualche trabocchetto: il click e il doppio click. Un click per impartire un ordine, ma se si tratta di icone sul desktop, per lanciare il programma del caso, ossia per aprire quella finestra, è necessario un doppio click del mouse.

Il problema che sorge è di questo tipo: quanto deve passare tra un click e l'altro? Devo fare clickclick o click---click?

Quante volte mi sono sentito fare questa domanda. In realtà il doppio click se non funziona al primo tentativo si può rifare, non succede niente di male. Per cui, se la prima volta non ce la facciamo, possiamo ritentare, magari saremo più fortunati!



Con il tempo si prende dimestichezza con questa funzione e si finisce con il non farci più caso. Il doppio click poi non serve più, nel senso che si applica solo per le icone del desktop. Esistono però dei casi in cui il funzionamento è simile, ossia quando si vuole chiudere una finestra di un programma che non è però in primo piano, ossia non è quello selezionato. In pratica, si deve cliccare due volte sulla X di chiusura del programma, ma è un bluff, nel senso che il primo click porta in primo piano la finestra e uno impartisce al computer l'ordine di chiusura.

Cos'è il desktop

Fino ad ora ho sostanzialmente scherzato, ma ora con il computer bisogna iniziare a fare sul serio. Il computer, una volta acceso, mostra una schermata che viene definita tecnicamente desktop, dall'inglese, che sta per scrivania. In pratica, quello che si vede è la base di lavoro che per comodità si figur come una scrivania, anche se poi una scrivania proprio non è. Io definisco questa come un'allegoria degli informatici, che usando sempre il computer non ricordano più come sono fatte le scrivanie vere! In qualsiasi caso, il desktop è l'area principale dello schermo, il modo con cui noi interagiamo con il computer. Ma è anche un'area che potremo personalizzare a nostro piacimento, ma ci arriveremo. Ora è importante familiarizzare con una serie di cose che sono presenti a video. Tutto passa dallo schermo, perché quando si lancia un programma o si apre una cartella di una chiavetta, quando si vedono le foto delle vacanze o quando si ascolta un CD, tutto viene visualizzato sul desktop. Abbiamo già imparato che ci sono alcune cose nel desktop: il pulsante Start o . Ricordiamo a cosa serve questo pulsante: consente di accedere a programmi, cartelle e impostazioni del computer. E' il punto di partenza, appunto Start e svolge questa funzione dal 1995, quando la versione di Windows 95 lo introdusse. In passato era stato italianizzato in bottone di Avvio, ma oggi è per tutti start e, a dire il vero, in Windows Vista non ha nemmeno un nome! La seconda parte che conosciamo già è la barra delle applicazioni, quella linea che si riempie di bottoni che occupa la parte inferiore dello schermo. Questa è utile soprattutto per visualizzare i programmi in esecuzione e ci permette di passare dall'uno all'altro.

Peculiarità di Windows Vista è la parte a destra dello schermo, denominata Sidebar, dove trovano posto una serie di programmini che si chiamano gadget. Questa funzione è utile per avere sotto controllo alcune applicazioni o informazioni, fondamentali per personalizzare il computer, ma assolutamente ininfluenti ai fini di questo piccolo corso di informatica.

1 Barra delle applicazioni 2 Desktop 3 Intestazione laterale

La superficie del desktop, quindi, è la principale parte del computer per lavorare, ma vedremo che è solitamente nascosta dalle applicazioni. Infatti, come per i Post it, la scrivania viene ricoperta non dai fogliettini colorati ma dai programmi che via via andremo ad aprire. Eppure il desktop è importante, perché tutto parte da lì e trovano posto le icone, solitamente c'è sempre il cestino, e altre. È importante essere in grado di riconoscere le icone più comuni come i file, le cartelle, le applicazioni, le stampanti, il cestino, i collegamenti e cosa rappresentano. Ad esempio un file può essere un documento di testo, un'immagine, una canzone, un foglio di calcolo; una cartella (o directory) rappresenta invece un "contenitore" all'interno del quale poter inserire altri file e cartelle; un'applicazione permette di svolgere determinati compiti, ad esempio un programma di fotoritocco permette di modificare immagini digitali, un programma di videoscrittura permette di scrivere e formattare del testo, ecc.; attraverso l'icona della stampante, visualizzabile in pannello di con-

trollo-stampanti, è possibile invece accedere alle impostazioni di stampa e agli strumenti di controllo della stampante; il cestino invece si trova sul desktop e serve per contenere i file e le cartelle che si è deciso di eliminare: in caso di ripensamenti è possibile recuperare un file o una cartella dal cestino e riportarlo nella posizione originaria, sempre che il cestino non sia stato svuotato; un collegamento è un particolare tipo di file, detto puntatore, che permette di accedere più velocemente al file al quale il collegamento stesso "punta": i collegamenti si riconoscono facilmente perché nella loro icona, in basso a sinistra, è presente una piccola freccia nera su un quadrato bianco. È fondamentale notare che, eliminando (o spostando) un collegamento, non si elimina (o sposta) il file al quale esso punta.

Visualizzare rapidamente il desktop

Poiché i programmi vengono eseguiti sul desktop, questo viene spesso coperto in tutto o in parte. Resta però sempre presente, sotto le altre finestre. Per visualizzare l'intero desktop senza chiudere le applicazioni o le finestre aperte, fare clic sul pulsante Mostra desktop (o per Windows XP) sulla barra delle applicazioni. Il desktop verrà visualizzato in primo piano. Fare di nuovo clic sul pulsante per tornare a visualizzare tutte le finestre nella relativa posizione originaria.

Utilizzare le icone del desktop

Le icone sono piccole immagini che rappresentano file, cartelle, programmi e altri elementi. Quando si avvia Windows per la prima volta, verrà visualizzata almeno un'icona sul desktop, ovvero il Cestino (seguiranno ulteriori informazioni). Il produttore del computer potrebbe aver aggiunto altre icone al desktop. Di seguito vengono illustrati alcuni esempi di icone del desktop.

Esempi di icone del desktop

Facendo doppio click su un'icona del desktop viene aperto o avviato l'elemento corrispondente. Ricordate cos'è il doppio click? Se ad esempio si fa doppio click sull'icona del Cestino, si vedranno i file che vogliamo cancellare.

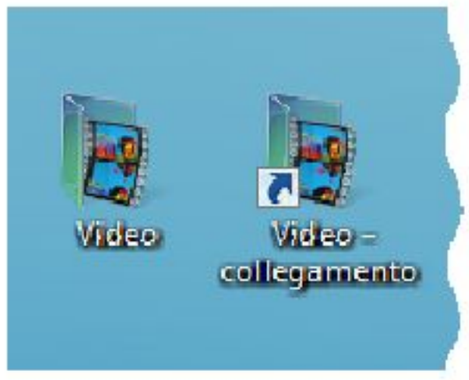
Cosa sono i file?

I file sono le informazioni che salviamo nel computer, le immagini, le canzoni, i nostri documenti e via di seguito. Ogni informazione salvata su computer diventa un file, ossia viene raggruppata in un unico posto, con un suo nome che lo identifica. I file vengono salvati sul disco fisso all'interno di cartelle, che altro non sono che dei raccoglitori. Anche qui si è usato un termine che ricorda la scrivania, o meglio, gli archivi. A differenza di quelli reali, gli archivi virtuali dei computer possono radunare una quantità infinita di file (nel senso figurato, perché i dischi hanno delle dimensioni comunque definite) e soprattutto possono contenere al proprio interno altre cartelle, che prendono il nome di sottocartelle. Anche qui si può andare avanti all'infinito, in teoria. Ogni disco prende un nome, e le varie cartelle vanno a formare una specie di albero, con la radice, o meglio, con il tronco che è rappresentato dalla cartella principale, quella di partenza, e da tanti rami quante sono le sottocartelle, una dentro all'altra.

Aggiungere e rimuovere icone dal desktop

È possibile scegliere quali icone visualizzare sul desktop e aggiungere o rimuovere un'icona in qualsiasi momento. Alcuni utenti preferiscono tenere il desktop sgombro o con poche icone. Altri posizionano sul desktop decine di icone per avere accesso immediato a programmi, file e cartelle di utilizzo frequente. Per accedere rapidamente a file e programmi preferiti, è pos-

sibile crearne collegamenti da aggiungere al desktop. Un collegamento è un'icona che rappresenta un rimando a un elemento, invece che l'elemento stesso. Quando si fa doppio clic sul collegamento, l'elemento viene aperto. Se si elimina un collegamento, l'elemento originale non verrà rimosso. I collegamenti sono distinguibili per la presenza di una freccia sull'icona.



Icona di cartella (sinistra) e icona di collegamento (destra)

Posizionare le icone

In Windows le icone vengono normalmente allineate in colonne sul lato sinistro del desktop. È tuttavia possibile posizionarle in modo diverso. Per spostare un'icona è sufficiente trascinarla in un altro punto del desktop. Vi ricordate come si fa a trascinare qualcosa con il computer? Ricordate le carte del SOlitario?

È inoltre possibile affidare a Windows la disposizione automatica delle icone. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un'area vuota del desktop, scegliere Visualizza e quindi Disposizione automatica. Windows disporrà e bloccherà le icone in colonne a partire dall'angolo superiore sinistro. Per sbloccare le icone affinché sia nuovamente possibile spostarle, fare clic su Disposizione automatica in modo da rimuovere il segno di spunta.

Nota. Per impostazione predefinita, in Windows le icone vengono disposte su una griglia invisibile a spaziatura regolare. Per ridurre la distanza tra le icone o per posizionarle in modo più preciso, disattivare la griglia. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un'area vuota del desktop, scegliere Visualizza e quindi Allinea alla griglia in modo da rimuovere il segno di spunta. Per riattivare la griglia, ripetere la stessa procedura.

Selezionare più icone

Per spostare o eliminare più icone contemporaneamente, è innanzitutto necessario selezionarle. Fare clic su un'area vuota del desktop e trascinare il puntatore del mouse. Estendere il ret-

tangolo che viene visualizzato fino a includere le icone da selezionare, quindi rilasciare il pulsante del mouse. Ora è possibile trascinare o eliminare l'intero gruppo di icone.

Selezionare più icone del desktop trascinando un rettangolo intorno ad esse

Nascondere le icone del desktop

Windows Vista ha introdotto una novità che non so se sia particolarmente interessante o utile, ma per qualche disordinato può essere utile. Infatti, se si desidera nascondere temporaneamente tutte le icone del desktop senza rimuoverle, fare clic su un'area vuota del desktop, scegliere Visualizza e quindi Mostra icone del desktop in modo da rimuovere il segno di spunta da tale opzione. Sul desktop non verrà ora visualizzata alcuna icona. Per rendere le icone nuovamente visibili, fare di nuovo clic su Mostra icone del desktop.

Cestino

Quando si elimina un file o una cartella, l'elemento non viene eliminato subito ma viene spostato nel Cestino. Ciò è utile perché se si cambia idea sarà possibile recuperare un file eliminato.

Cestino vuoto (sinistra) e Cestino pieno (destra)

Se si è certi che gli elementi eliminati non sono più necessari, è possibile svuotare il Cestino. Questa operazione consente di eliminare definitivamente gli elementi e di recuperare lo spazio utilizzato da tali elementi.

Selezionare uno sfondo del desktop

Uno dei modi più semplici per personalizzare il computer consiste nel modificare lo sfondo del desktop. È possibile scegliere uno degli sfondi forniti con Windows, selezionare un'immagine digitale dalla raccolta personale o impostare uno

Esempi di sfondi del desktop inclusi in Windows

sfondo a tinta unita. È inoltre possibile trovare su Internet immagini realizzate appositamente a questo scopo.

IL MENU START

Il menu Start rappresenta il principale punto di accesso ai programmi, le cartelle e le impostazioni del computer. Viene definito "menu" perché offre un elenco di possibili scelte, analogamente al menu di un ristorante. Il nome "Start" lascia, inoltre, intuire che si tratta del punto spesso utilizzato per avviare le risorse.

Tramite il menu Start è possibile eseguire le attività seguenti:

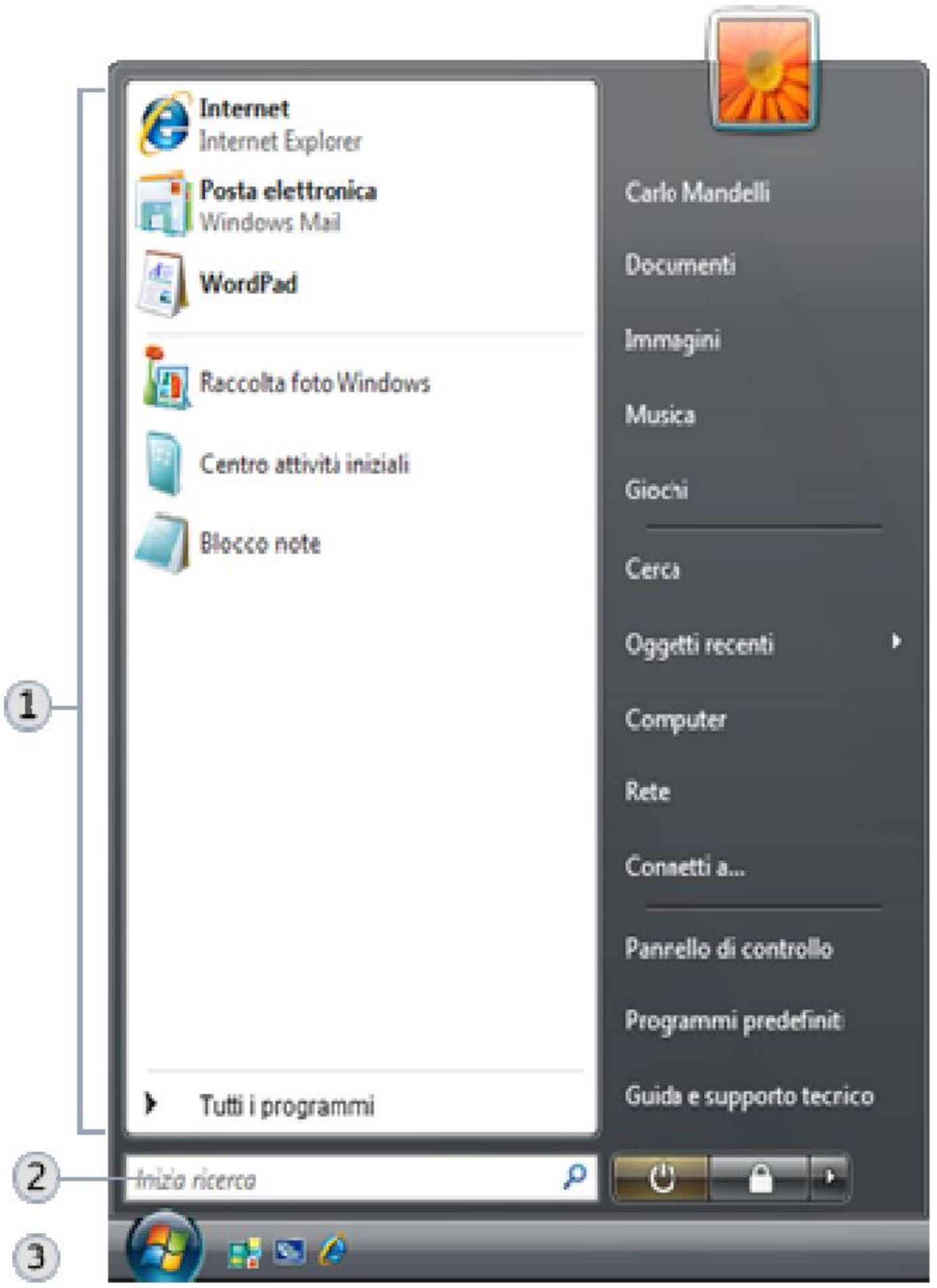
- Avviare programmi
- Accedere alle cartelle più utilizzate
- Cercare file, cartelle e programmi
- Modificare le impostazioni del computer
- Ottenere supporto nell'utilizzo del sistema operativo Windows
- Spegnere il computer
- Disconnettersi da Windows o passare a un account utente diverso

Guida introduttiva al menu Start

Per aprire il menu Start, fare clic sul pulsante Start

visibile nell'angolo inferiore sinistro dello schermo. In alternativa, premere il tasto logo Windows

sulla tastiera. Verrà visualizzato il menu Start.



1 Menu di avvio 2 Casella di ricerca 3 Pulsante Start

Pulsante start e menu

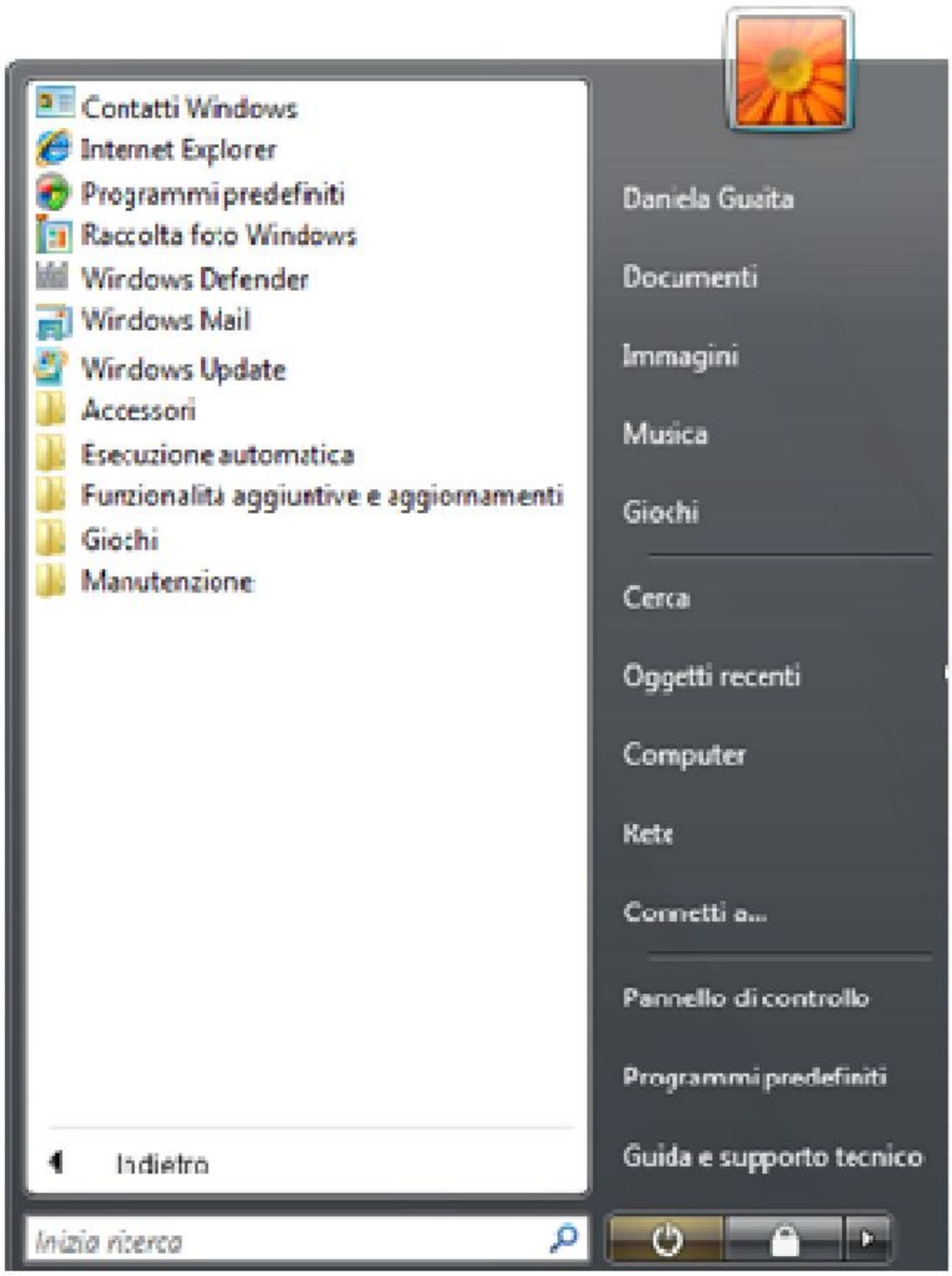
Il menu Start è suddiviso in tre parti principali:

- Nell'ampio riquadro sinistro è visualizzato un breve elenco dei programmi presenti nel computer. Questo elenco può essere personalizzato dal produttore del computer e, pertanto, può assumere un aspetto diverso a seconda della configurazione scelta. Se si fa clic su Tutti i programmi viene visualizzato l'elenco completo delle applicazioni installate.
- Nell'angolo inferiore sinistro è disponibile la casella di ricerca, che consente di cercare programmi e file nel computer immettendo termini di ricerca.
- Il riquadro destro consente di accedere a file, cartelle, impostazioni e funzionalità utilizzati di frequente, nonché di disconnettersi da Windows o spegnere il computer.

Aprire programmi dal menu Start

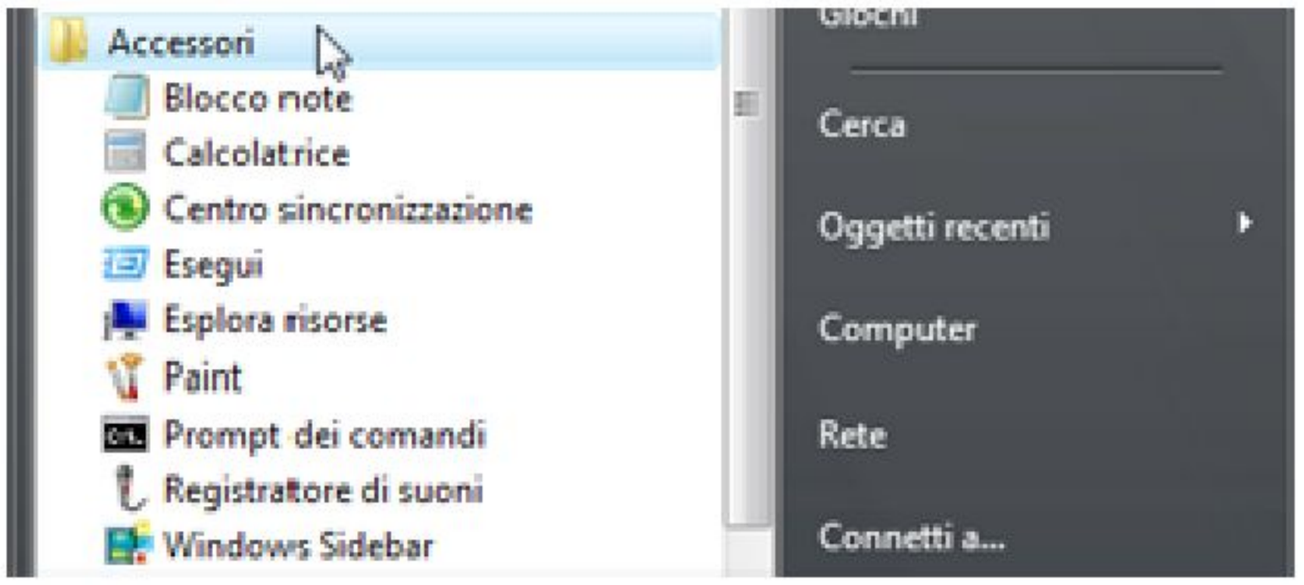
Il menu Start viene comunemente utilizzato per aprire i programmi installati nel computer. Per aprire un programma visualizzato nel riquadro sinistro del menu, è sufficiente fare clic sull'applicazione desiderata. Il programma verrà aperto, mentre il menu Start verrà chiuso.

Se il programma che si desidera aprire non è visualizzato nell'elenco, fare clic su Tutti i programmi nella parte inferiore del riquadro sinistro. Verrà immediatamente visualizzato un elenco completo dei programmi in ordine alfabetico, seguito da un elenco di cartelle:



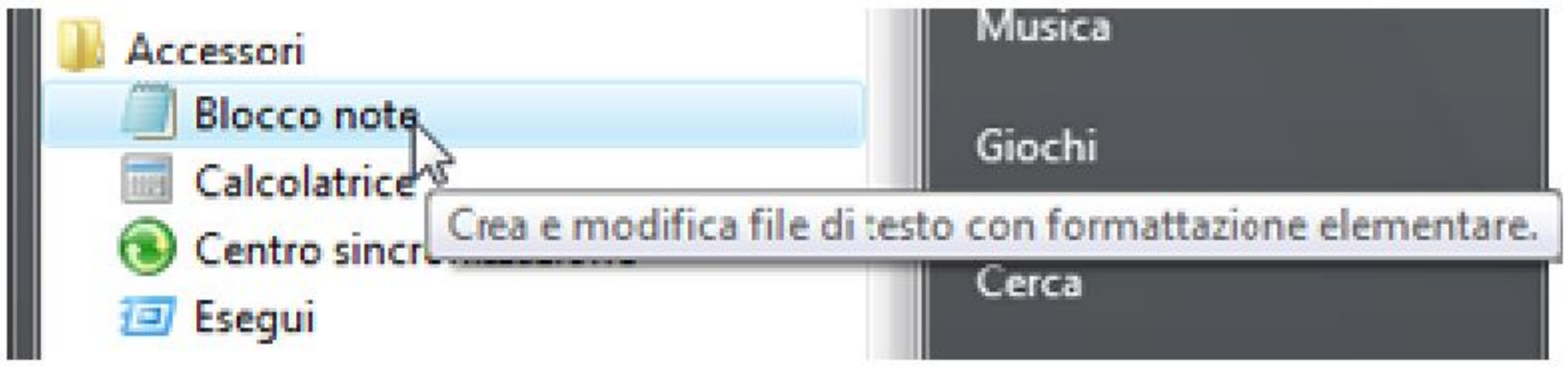
Elenco Tutti i programmi del menu Start

Se si fa clic sull'icona di un programma, verrà avviata l'applicazione corrispondente, mentre il menu Start verrà chiuso. Le cartelle contengono ulteriori programmi. Facendo clic sulla cartella Accessori, ad esempio, viene visualizzato l'elenco dei programmi archiviati in quella cartella. Per aprire un programma, è sufficiente fare clic su di esso. Per tornare all'elenco dei programmi visualizzato alla prima apertura del menu Start, fare clic su Indietro nella parte inferiore del menu.



Facendo clic sulla cartella Accessori, vengono visualizzati i programmi contenuti al suo interno

Se non si conosce la funzione di un programma, è possibile posizionare il puntatore del mouse sull'icona o sul nome dell'applicazione per visualizzare un riquadro che spesso contiene una descrizione del programma. Se si posiziona il puntatore del mouse sulla Calcolatrice, ad esempio, viene visualizzato il messaggio seguente: "Calcolatrice su schermo per eseguire operazioni aritmetiche di base". Questa caratteristica è disponibile anche per gli elementi contenuti nel riquadro destro del menu Start.



Posizionando il puntatore del mouse su un elemento è possibile visualizzarne le informazioni

È possibile che l'elenco dei programmi del menu Start cambi nel tempo. Questo accade, innanzitutto, perché i nuovi programmi installati vengono aggiunti all'elenco Tutti i programmi e, in secondo luogo, perché il menu Start individua i programmi utilizzati più frequentemente e li posiziona nel riquadro sinistro per renderli accessibili più rapidamente.

Casella di ricerca

La casella di ricerca rappresenta un metodo pratico per trovare elementi all'interno del computer. Non è fondamentale conoscere il percorso esatto delle varie risorse, dal momento che la ricerca viene estesa a tutti i programmi e a tutte le cartelle della cartella personale, che include i documenti, le immagini, i brani musicali, il desktop e altri percorsi comuni, oltre ai messaggi di posta elettronica, le conversazioni di messaggistica immediata, gli appuntamenti e i contatti salvati.

Casella di ricerca del menu Start

Per utilizzare la casella di ricerca, aprire il menu Start e digitare il testo da cercare. A tale scopo, non è necessario posizionare il cursore all'interno della casella. Durante la digitazione, i risultati della ricerca verranno visualizzati sopra la casella Cerca nel riquadro sinistro del menu Start.

Un programma, un file o una cartella verranno visualizzati come risultato della ricerca se vengono soddisfatte le seguenti condizioni:

- Una parola del titolo corrisponde o inizia con il termine di ricerca.
- Una parte del testo contenuto nel file, ad esempio il testo di un documento di elaborazione di testi, corrisponde o inizia con il termine di ricerca.
- Una parola nelle proprietà del file, ad esempio l'autore, corrisponde o inizia con il termine di ricerca.

Fare clic su un risultato per aprirlo. In alternativa, fare clic sul pulsante Cancella

per cancellare i risultati della ricerca e tornare all'elenco di programmi principale. È possibile inoltre fare clic su Cerca ovunque per eseguire la ricerca in tutto il computer oppure su Cerca in Internet per aprire il browser Web ed estendere la ricerca a Internet.

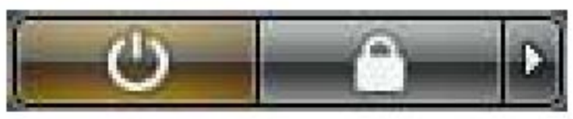
Oltre ai programmi, file, cartelle e comunicazioni, la ricerca viene estesa all'elenco Preferiti di Internet e alla cronologia dei siti Web visitati. Le pagine Web che contengono il termine di ricerca immesso verranno visualizzate con l'intestazione "Preferiti e Cronologia".

Contenuto del riquadro destro

Il riquadro destro del menu Start contiene i collegamenti alle risorse di Windows più utilizzate, elencate di seguito dalla prima all'ultima:

- Cartella personale. Apre la cartella personale dell'utente, il cui nome cambia a seconda dell'utente che ha effettuato l'accesso a Windows. Se, ad esempio, l'utente corrente è Raffaella Bonaldi, la cartella sarà denominata Raffaella Bonaldi. La cartella personale contiene file specifici dell'utente, tra cui le cartelle Documenti, Musica, Immagini e Video.
- Documenti. Apre la cartella Documenti, dove è possibile archiviare e aprire file di testo, fogli di calcolo, presentazioni e altri tipi di documenti.
- Immagini. Apre la cartella Immagini, dove è possibile archiviare e visualizzare immagini digitali e file di grafica.
- Musica. Apre la cartella Musica, dove è possibile archiviare e riprodurre brani musicali e file audio.
- Giochi. Apre la cartella Giochi, dove è possibile accedere a tutti i giochi installati nel computer.
- Elementi recenti. Apre un elenco degli ultimi file aperti. È sufficiente fare clic su un file per aprirlo.
- Computer. Apre una finestra da cui è possibile accedere alle unità del disco rigido, fotocamere, stampanti, scanner e altre risorse hardware collegate al computer.
- Rete. Apre una finestra che consente di accedere ai computer e dispositivi della rete.
- Connetti a. Apre una finestra che consente di collegare il computer a una rete.
- Pannello di controllo. Apre il Pannello di controllo, che consente di personalizzare l'aspetto e la funzionalità del computer, aggiungere o rimuovere applicazioni, configurare connessioni di rete e gestire gli account utente.

- Programmi predefiniti. Apre una finestra che consente di scegliere il programma Windows da utilizzare per eseguire determinate attività, quali l'esplorazione del Web, la modifica di immagini, l'invio di posta elettronica e la riproduzione di filmati e brani musicali.
- Guida in linea e supporto tecnico. Apre Guida in linea e supporto tecnico di Windows, dove è possibile cercare gli argomenti della Guida sull'utilizzo di Windows e del computer.



Nella parte inferiore del riquadro destro sono visualizzati due pulsanti, il pulsante di alimentazione e il pulsante Blocca. È possibile fare clic sul pulsante di alimentazione per spegnere il computer oppure sul pulsante Blocca per bloccare il computer senza spegnerlo. Dopo aver bloccato il computer, non sarà possibile utilizzarlo finché non verrà sbloccato immettendo la password.

Facendo clic sulla freccia accanto al pulsante Blocca verrà visualizzato un menu di opzioni aggiuntive per accedere come altro utente, disconnettersi e riavviare o spegnere il computer. NotaL'opzione Cambia utente non è disponibile nel menu Start di Windows Vista Starter.

Personalizzare il menu Start

È possibile controllare gli oggetti visualizzati nel menu Start, aggiungendo ad esempio le icone dei programmi preferiti per renderli facilmente accessibili oppure rimuovendo applicazioni dall'elenco. È inoltre possibile nascondere o visualizzare determinati elementi nel riquadro destro.

Ancora su file e cartelle

Usare il computer è semplice, ma non immediato.

Definizione di file e cartella

Un file, analogamente a un documento dattiloscritto che è possibile trovare su una scrivania o in un archivio, contiene una raccolta di informazioni correlate. I file memorizzati in un computer includono documenti di testo, fogli di calcolo, immagini digitali e brani musicali. Ogni immagine acquisita con una fotocamera digitale, ad esempio, costituisce un file distinto, mentre un CD musicale può contenere diversi file.

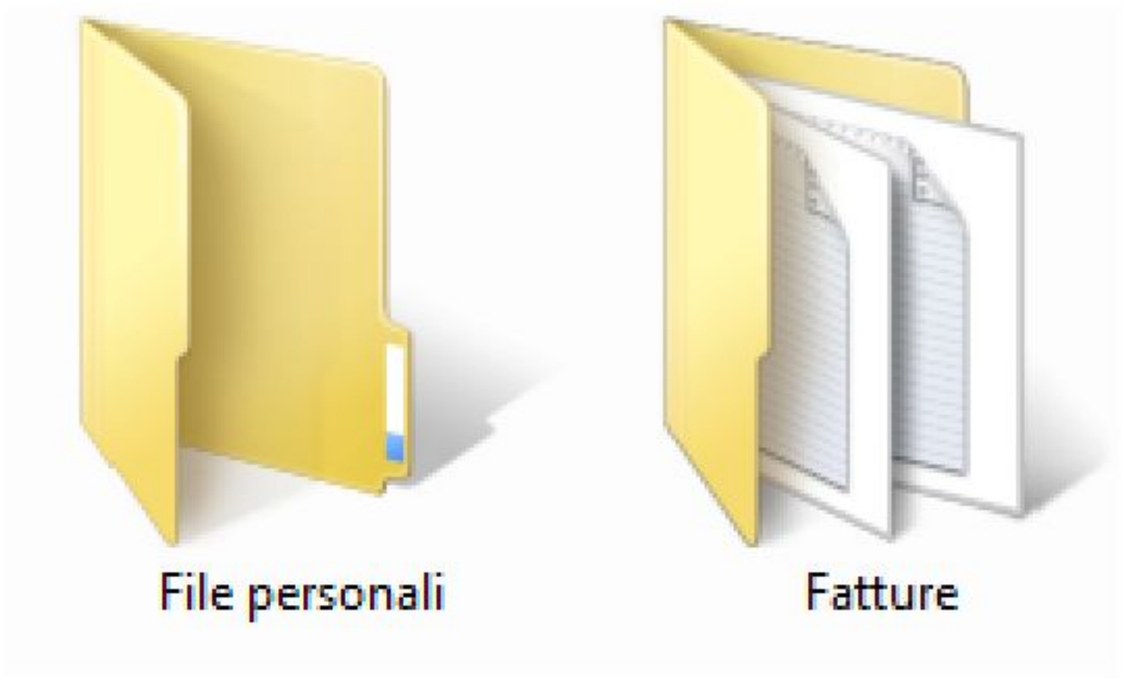
In un computer i file sono rappresentati da icone, il cui aspetto consente di identificare immediatamente il tipo di file corrispondente. Di seguito sono elencate alcune icone di file comuni.

1 Contatto 2 Documento di testo 3 Immagine

L'aspetto dell'icona consente di identificare il tipo di file corrispondente

Una cartella è un contenitore nel quale è possibile archiviare i file. Se su una scrivania si disponessero migliaia di documenti cartacei, sarebbe praticamente impossibile trovare quello desiderato nel momento opportuno. Per questo motivo tali documenti vengono spesso organizzati in cartelle all'interno di un archivio, suddividendoli in gruppi logici in modo da individuarli più facilmente.

Le cartelle del computer funzionano esattamente allo stesso modo. L'icona di una cartella ha in genere l'aspetto seguente:



Cartella vuota (sinistra); cartella contenente file (destra)

Oltre ai file, le cartelle possono contenere anche altre cartelle. Una cartella all'interno di una cartella viene in genere denominata sottocartella. È possibile creare un numero illimitato di sottocartelle, ognuna contenente un numero illimitato di file e sottocartelle.

Organizzazione dei file e delle cartelle in Windows

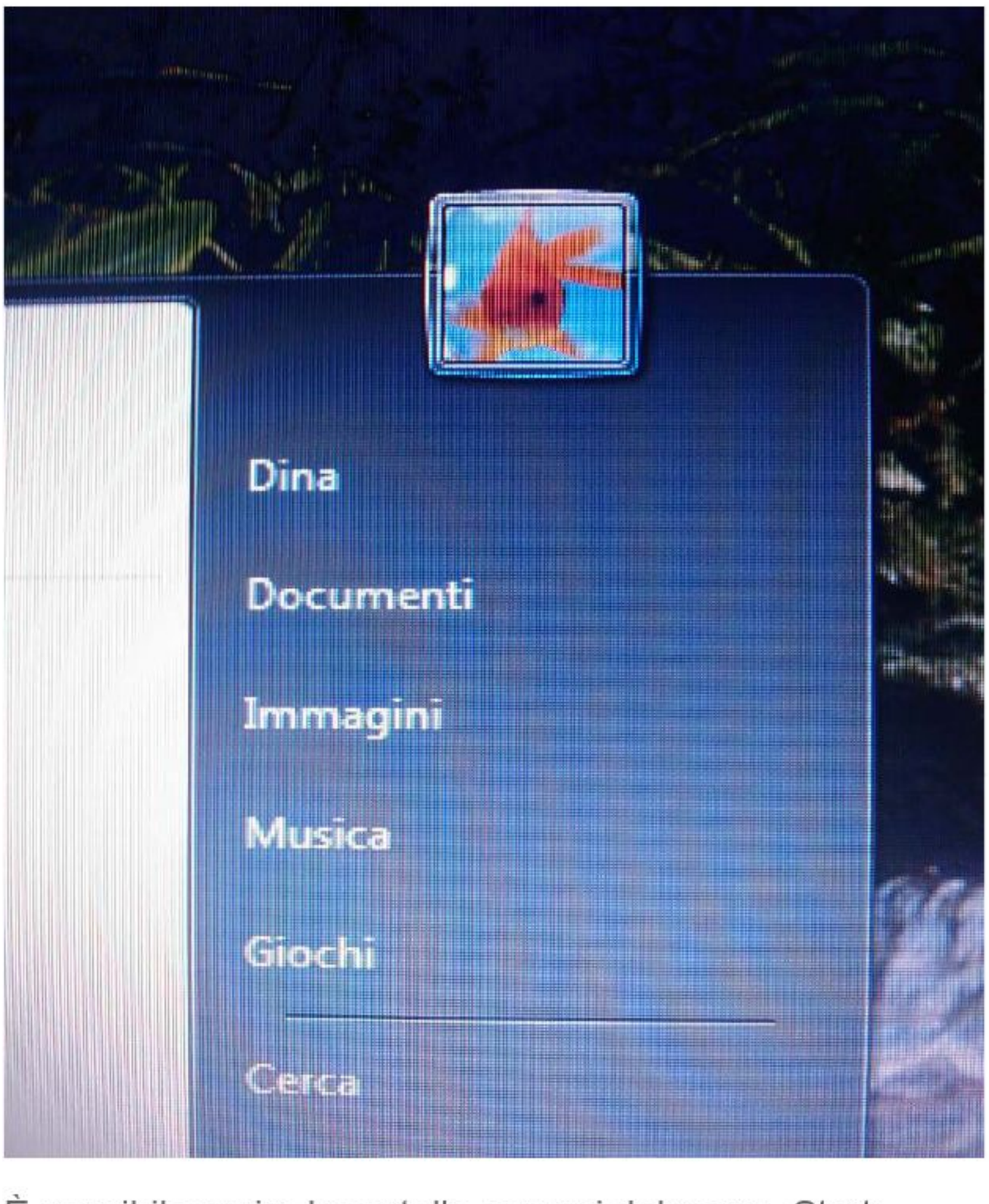
In Windows è disponibile un gruppo di cartelle comuni che è possibile utilizzare come punto di partenza per l'organizzazione dei file personali. Di seguito sono elencate alcune delle cartelle più comuni nelle quali è possibile archiviare file e cartelle:

Documenti. Utilizzare questa cartella per archiviare file di elaborazione di testo, fogli di calcolo, presentazioni e altri file di carattere professionale.

• Immagini. Utilizzare questa cartella per archiviare tutte le immagini digitali provenienti da fotocamere digitali, scanner o messaggi di posta elettronica.

• Musica. Utilizzare questa cartella per archiviare tutta la musica digitale, ad esempio i brani copiati da un CD audio o scaricati da Internet.
• Video. Utilizzare questa cartella per archiviare i video creati con fotocamere digitali o videocamere oppure scaricati da Internet.
• Download. Utilizzare questa cartella per archiviare file e programmi scaricati dal Web.

È possibile accedere facilmente a queste cartelle in diversi modi. Il modo più semplice consiste nell'aprire la cartella personale, in cui sono raccolte tutte le cartelle comuni. Tale cartella non è effettivamente denominata "personale", ma è identificata dal nome utente utilizzato per accedere al computer. Per aprirla, fare clic sul pulsante Start e quindi scegliere il proprio nome utente nella parte superiore del riquadro destro del menu Start.



È possibile aprire le cartelle comuni dal menu Start

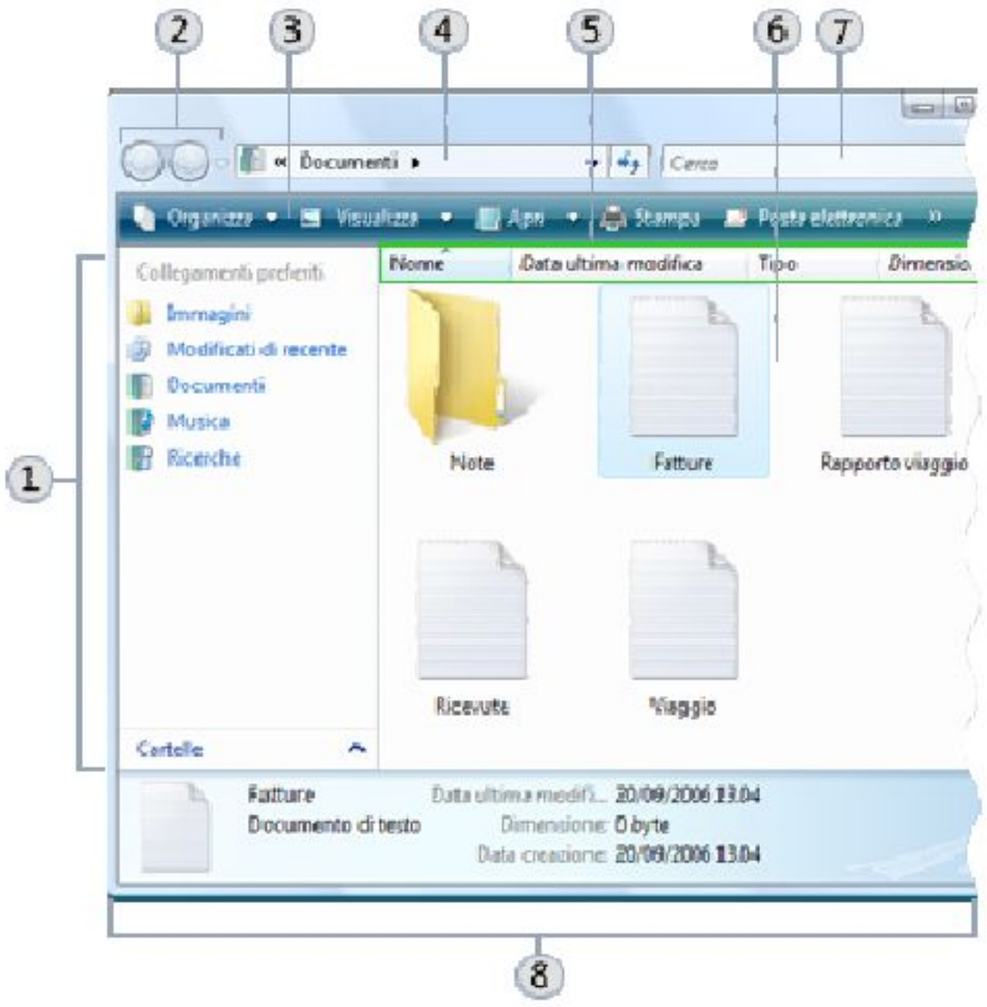
Nel menu Start sono inoltre disponibili le cartelle Documenti, Immagini e Musica, situate sotto la cartella personale.

All'interno di ognuna di queste cartelle è possibile creare sottocartelle per semplificare l'organizzazione dei file.

Nella cartella Immagini è ad esempio possibile creare sottocartelle per organizzare le immagini in base a date, eventi, nomi delle persone ritratte o qualsiasi altro schema che consenta di lavorare in modo più efficiente.

Informazioni sulle parti di una cartella

Quando si apre una cartella sul desktop, viene visualizzata una finestra che mostra il contenuto della cartella. Tale finestra è suddivisa in diverse parti progettate per semplificare lo spostamento all'interno di Windows e l'utilizzo di file e cartelle. Di seguito è illustrata una cartella di esempio con le relative parti:



1. Riquadro di spostamento
2. Pulsanti Avanti e Indietro
3. Barra degli strumenti
4. Barra degli indirizzi
5. Intestazioni
6. Elenco file
7. Casella di ricerca
8. Riquadro dei dettagli

Cartella Documenti

Parte della cartella	Utilizzo
Barra degli indirizzi	Utilizzare la barra degli indirizzi per spostarsi in una cartella diversa senza chiudere la finestra della cartella corrente.
Pulsanti Indietro e Avanti	Utilizzare i pulsanti Indietro e Avanti per passare alle altre cartelle già aperte senza chiudere la finestra corrente. Questi pulsanti vengono utilizzati insieme alla barra degli indirizzi. Dopo essersi spostati in un'altra cartella tramite la barra degli indirizzi, ad esempio, è possibile utilizzare il pulsante Indietro per tornare alla cartella originale.
Casella di ricerca	Digitare una parola o una frase nella casella di ricerca per cercare un file o una sottocartella archiviata nella cartella corrente. La ricerca viene avviata appena si inizia a digitare. Se si digita B, ad esempio, nell'elenco dei file della cartella verranno visualizzati tutti i file che

	iniziano con la lettera B.
Barra degli strumenti	Con la barra degli strumenti è possibile eseguire attività comuni, ad esempio modificare l'aspetto di file e cartelle, copiare file su un CD o avviare una presentazione di immagini digitali. I pulsanti della barra degli strumenti cambiano in base al contesto per visualizzare solo i comandi utili. Se ad esempio si fa clic su un file immagine, sulla barra degli strumenti verranno visualizzati pulsanti diversi da quelli visualizzati selezionando un file musicale.
Riquadro di spostamento	Il riquadro di spostamento, analogamente alla barra degli indirizzi, consente di visualizzare altre cartelle. La sezione relativa ai collegamenti preferiti facilita il passaggio a una cartella comune o l'avvio di una ricerca salvata in precedenza. Se si accede spesso allo stessa cartella, sarà possibile trascinarla nel riquadro di spostamento per aggiungerla ai collegamenti preferiti.
Elenco file	Il contenuto della cartella corrente viene visualizzato in questo elenco. Se si digita del testo nella casella di ricerca per trovare un file, verranno visualizzati solo i file che corrispondono al termine di ricerca.
Intestazioni di colonna	Utilizzare le intestazioni di colonna per modificare l'organizzazione dei file nell'elenco file. È possibile ordinare, raggruppare o disporre in pila i file nella visualizzazione corrente.
Riquadro dei dettagli	Nel riquadro dei dettagli vengono visualizzate le proprietà più comuni associate al file selezionato. Le proprietà dei file sono informazioni relative a un file, ad esempio l'autore, la data dell'ultima modifica e gli eventuali tag descrittivi aggiunti al file.
Riquadro di anteprima	Nel riquadro di anteprima viene visualizzato il contenuto di numerosi tipi di file. Se ad esempio

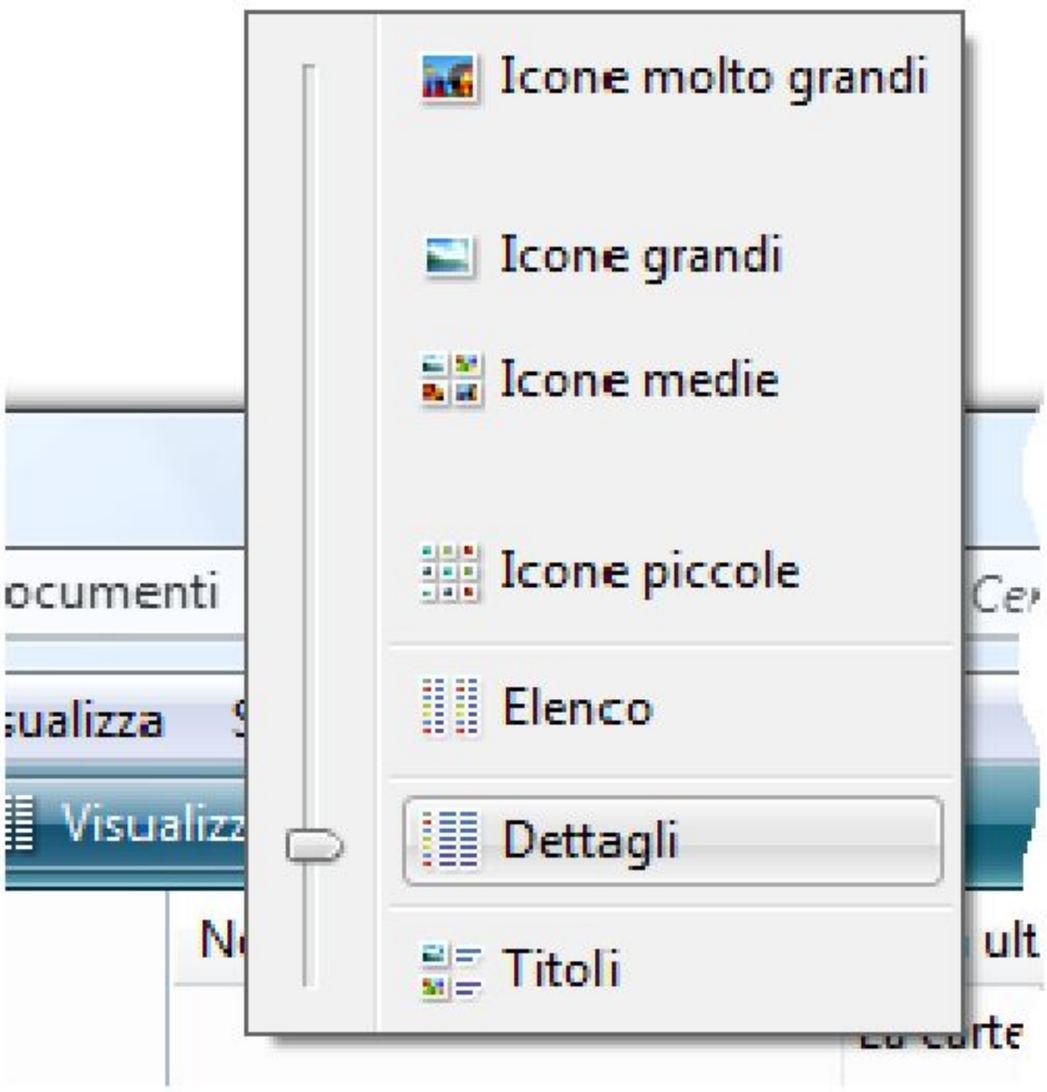
	si seleziona un messaggio di posta elettronica, un file di testo o un'immagine, sarà possibile visualizzarne il contenuto senza aprire il programma associato. Per impostazione predefinita, il riquadro di anteprima non viene visualizzato nella maggior parte delle cartelle. Per visualizzarlo, fare clic sul pulsante Organizza sulla barra degli strumenti, quindi su Layout e infine su Riquadro di anteprima.

Visualizzare i file in una cartella

Quando si apre una cartella e si visualizzano i file, è possibile scegliere di visualizzare icone più grandi o più piccole o una disposizione in cui siano elencati diversi tipi di informazioni relative a ogni file. Per apportare questo tipo di modifiche, utilizzare il pulsante Visualizza sulla barra degli strumenti.

Ogni volta che si fa clic sul pulsante Visualizza, la modalità di visualizzazione delle icone di file e cartelle viene modificata, alternando tra icone grandi, una visualizzazione di icone di dimensioni minori denominata Titoli e una visualizzazione denominata Dettagli in cui sono disponibili diverse colonne di informazioni relative al file.

Se si fa clic sulla freccia accanto al pulsante Visualizza, le scelte disponibili sono ancora maggiori. Trascinare il dispositivo di scorrimento verso l'alto o verso il basso per regolare la dimensione delle icone di file e cartelle. Le dimensioni delle icone cambieranno man mano che si sposta il dispositivo di scorrimento.



Opzioni del pulsante Visualizza

Trovare i file

Anche se si conosce la posizione del file che si sta cercando, ad esempio la cartella Documenti o Immagini, può risultare difficile individuarlo tra centinaia di file e sottocartelle. Per semplificare questa operazione, è possibile utilizzare la casella di ricerca.

Casella di ricerca

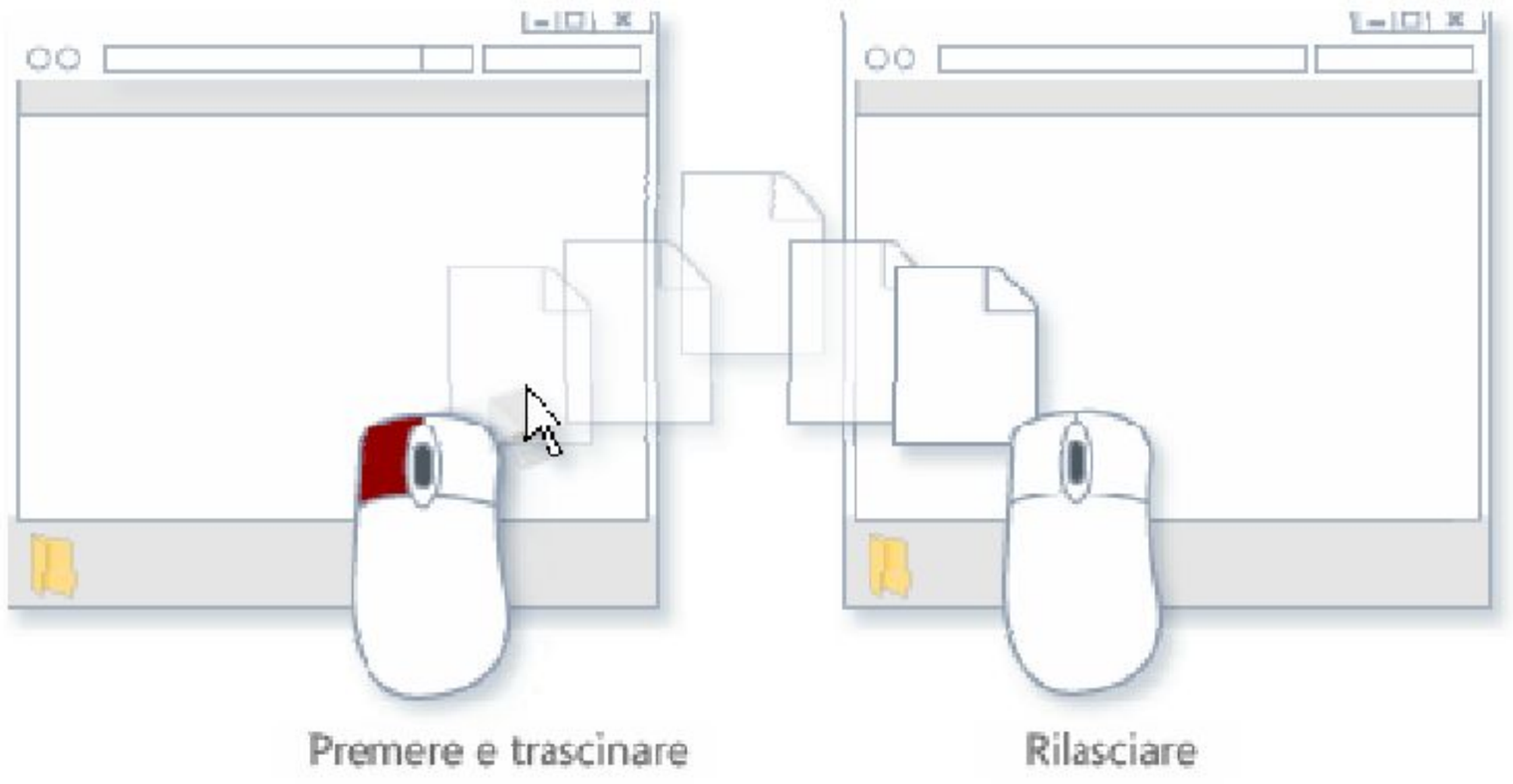
La casella di ricerca è situata nella parte superiore di ogni cartella. Per trovare un file, aprire la cartella che lo contiene, fare clic sulla casella di ricerca e iniziare a digitare. La visualizzazione corrente verrà filtrata in base al testo digitato. Se il termine di ricerca corrisponde al nome del file, ai tag o ad altre proprietà dei file, i file verranno visualizzati come risultati della ricerca. Se il termine di ricerca è presente nel testo all'interno di documenti di testo, tali documenti verranno elencati tra i risultati della ricerca. La ricerca viene eseguita nella cartella corrente e in tutte le sottocartelle.

Se non si conosce la posizione del file, è possibile espandere la ricerca in modo da includere l'intero computer, anziché una singola cartella.

Copiare e spostare file e cartelle

Talvolta può sorgere l'esigenza di cambiare la posizione di archiviazione dei file nel computer, spostandoli ad esempio in una cartella diversa o copiandoli su supporti removibile, quali CD o schede di memoria, per condividerli con altri utenti.

Per copiare e spostare file viene in genere utilizzato un metodo chiamato trascinamento della selezione. Aprire innanzitutto la cartella contenente il file o la cartella che si desidera spostare, quindi aprire la cartella nella quale si desidera spostarli. Posizionare le finestre delle cartelle sul desktop per visualizzare il contenuto di entrambe, quindi trascinare il file o la cartella dalla prima alla seconda cartella. L'operazione è terminata.



Per copiare o spostare un file, trascinarlo da una cartella a un'altra

Quando si utilizza il metodo di trascinamento della selezione, a volte l'elemento trascinato viene copiato, mentre altre volte viene spostato. Il motivo è semplice. Se si trascina un elemento tra cartelle che si trovano sullo stesso disco rigido, l'elemento verrà spostato per impedire che sullo stesso disco rigido vengano create due copie dello stesso file o della stessa cartella. Se invece si trascina l'elemento in una cartella che si trova su un disco rigido diverso, ad esempio in un percorso di rete o su un supporto rimovibile quale un CD, l'elemento verrà copiato, senza rimuoverlo dal percorso originale.

Creare ed eliminare file

Il modo più comune per creare nuovi file consiste nell'utilizzare un programma. È possibile ad esempio creare un documento di testo in un programma di elaborazione di testo o un filmato in un programma di editing video. Alcuni programmi creano un file al momento dell'apertura. Quando viene aperto WordPad, ad esempio, viene visualizzata una pagina vuota che rappresenta un file vuoto e non salvato. Iniziare a digitare e, quando si è pronti a salvare il lavoro, scegliere Salva con nome dal menu File. Nella finestra di dialogo visualizzata digitare un nome di file che consentirà di ritrovare il file in un secondo momento, quindi fare clic su Salva.

Per impostazione predefinita, nella maggior parte dei programmi i file vengono salvati in cartelle comuni quali Documenti, Immagini e Musica, che consentono di ritrovarli facilmente in un secondo tempo.

Quando un file non è più necessario, è possibile rimuoverlo dal disco rigido del computer per recuperare spazio e impedire che rimangano presenti file inutilizzati. Per eliminare un file, aprire la cartella in cui è contenuto e selezionarlo, premere CANC e quindi fare clic su Sì nella finestra di dialogo Elimina file. Quando si elimina un file, questo viene temporaneamente archiviato nel Cestino, una sorta di cartella di sicurezza che consente di recuperare file e cartelle eliminati accidentalmente. È opportuno svuotare il Cestino di tanto in tanto per recuperare tutto lo spazio sul disco rigido occupato dai file inutilizzati.

Aprire un file esistente

Per aprire un file, fare doppio clic su di esso. Il file verrà aperto nel programma utilizzato per crearlo o modificarlo. Se si tratta di un file di testo, ad esempio, verrà aperto nel programma di elaborazione di testo.

Questo comportamento, tuttavia, può variare a seconda del tipo di file. Se si fa doppio clic su un'immagine digitale, ad esempio, verrà aperto un visualizzatore immagini, ma per modificare effettivamente l'immagine sarà necessario utilizzare un programma diverso. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul file, scegliere Apri con e quindi il nome del programma che si desidera utilizzare.

Uso della barra di avvio veloce

La barra di avvio veloce è quella che si trova a sinistra del menù avvio (se non la si vede fare tasto destro sulla barra delle applicazioni-barre degli strumenti-avvio veloce). Permette di avviare un programma o aprire un file che si usa spesso in modo molto rapido. Per aggiungere un file o un programma a tale barra basta trascinarci sopra un collegamento a tale file o programma. è sempre possibile riordinare o eliminare le voci di tale barra con i modi consueti.

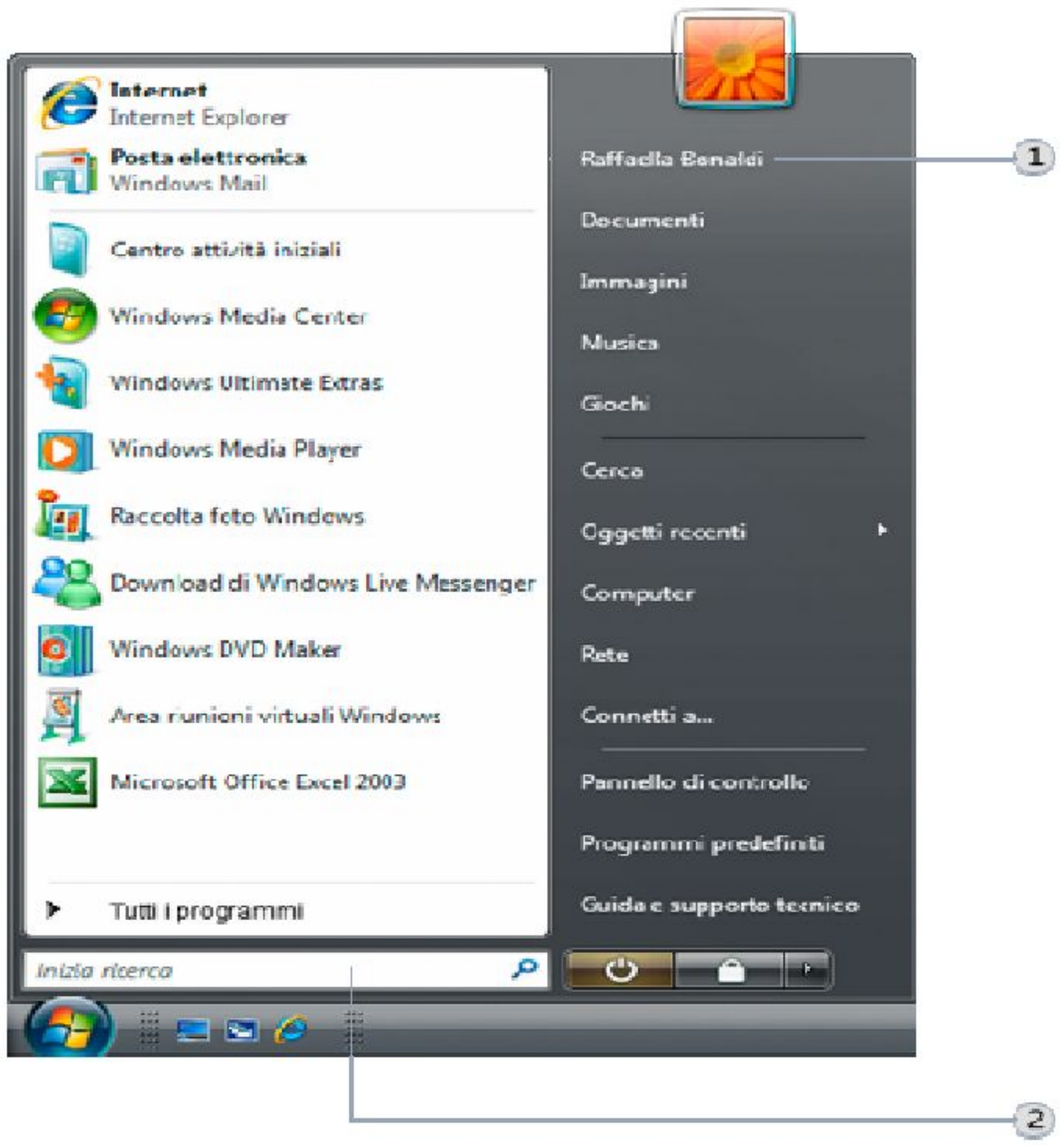
Rinominare file e cartelle

Per rinominare un file o una cartella andare su di esso (essa) con il tasto destro e scegliere rinomina, digitare il nuovo nome e premere invio. Un altro modo è quello di selezionare il file e poi scegliere il menù file-rinomina. Un altro modo ancora è selezionare il file e poi premere F2.

È importante, quando si rinomina un file, stare attenti a non cambiare l'estensione di tale file: l'estensione di un file serve infatti al sistema operativo per sapere con quale programma un file deve essere aperto quando si fa doppio click su di esso.

Novità relative al menu Start

Le informazioni nel menu Start sono organizzate in modo più efficiente rispetto a Windows XP e sono disponibili un elenco migliorato dei programmi e una nuova funzionalità di ricerca che consente di trovare in modo più semplice qualsiasi programma, cartella o file, digitando semplicemente le prime lettere del nome. Il menu Start rappresenta ancora la posizione da cui spegnere il computer o disconnettersi, ma include inoltre nuovi pulsanti per bloccare il computer o per attivare uno stato a basso consumo, denominato modalità sospensione.



1 Cartella personale

2 Casella di ricerca

Nuovi metodi per eseguire ricerche

Le funzionalità di ricerca migliorate di Windows Vista consentono di eseguire le ricerche da numerose posizioni, tra le quali il menu Start, il Pannello di controllo e qualsiasi cartella. Indipendentemente dalla posizione da cui si esegue la ricerca, è in genere possibile trovare qualsiasi elemento anche se disponibile in una diversa posizione.

La casella di ricerca nel menu Start rappresenta uno dei metodi più comodi per trovare elementi all'interno del computer. È infatti sufficiente aprire il menu Start e iniziare a digitare. Non è neanche necessario fare prima clic all'interno della casella. Durante la digitazione, i risultati della ricerca verranno visualizzati sopra la casella di ricerca nel riquadro sinistro del menu Start.

Tramite la casella di ricerca nel menu Start è possibile eseguire ricerche in tutti i programmi e tutte le cartelle nella cartella personale, che include le cartelle Documenti, Immagini e Musica, nonché il desktop e altri percorsi comuni. La ricerca viene inoltre estesa ai messaggi di posta elettronica, le conversazioni di messaggistica immediata salvate, gli appuntamenti e i contatti. Questa funzionalità consente di eseguire le stesse operazioni del comando Esegui e rappresenta quindi un metodo rapido per aprire programmi, file, cartelle, nonché siti Web nel caso si sia connessi a Internet.

La casella di ricerca in una cartella consente di eseguire la ricerca nel percorso corrente per impostazione predefinita, sebbene sia possibile estendere la ricerca per includere anche altri percorsi.

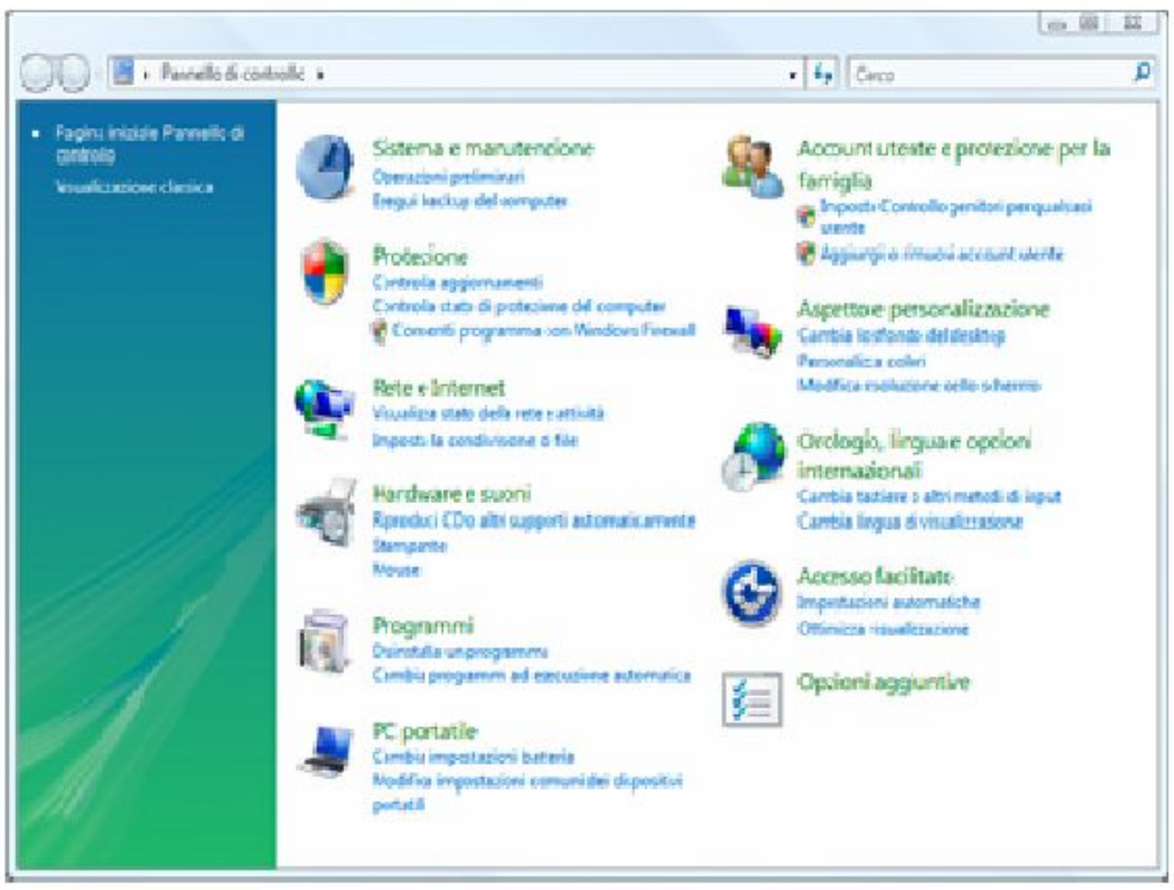
Casella di ricerca nel menu Start

Casella di ricerca in una cartella

Utilizzo del nuovo Pannello di controllo

Nel Pannello di controllo sono state apportate numerose modifiche, ma è comunque possibile utilizzarlo per eseguire lo stesso tipo di operazioni disponibili in Windows XP e molto altro. All'apertura del Pannello di controllo vengono visualizzate dieci categorie. Le attività più comuni, come la disinstallazione di un programma o la modifica dello sfondo del desktop, sono elencate nelle varie categorie del Pannello di controllo per potervi accedere più rapidamente. È possibile fare clic su qualsiasi categoria per visualizzare altre attività meno comuni eseguibili nel Pannello di controllo. Il numero di elementi disponibili nel Pannello di controllo di Windows Vista è più del doppio di quelli inclusi nel Pannello di controllo di Windows XP, offrendo così un maggiore controllo del computer e delle relative impostazioni.

Per semplificare l'individuazione delle impostazioni, è ora possibile eseguire ricerche nel Pannello di controllo. Se non si conosce il nome dell'elemento del Pannello di controllo desiderato o la categoria in cui cercarlo, è possibile digitare il termine più appropriato nella casella di ricerca. Se si desidera modificare una particolare impostazione del monitor, ad esempio, digitare monitor nella casella di ricerca del Pannello di controllo. Per modificare un suono nel computer, digitare suoni. I risultati di ricerca indicheranno la posizione corretta in cui modificare queste impostazioni.



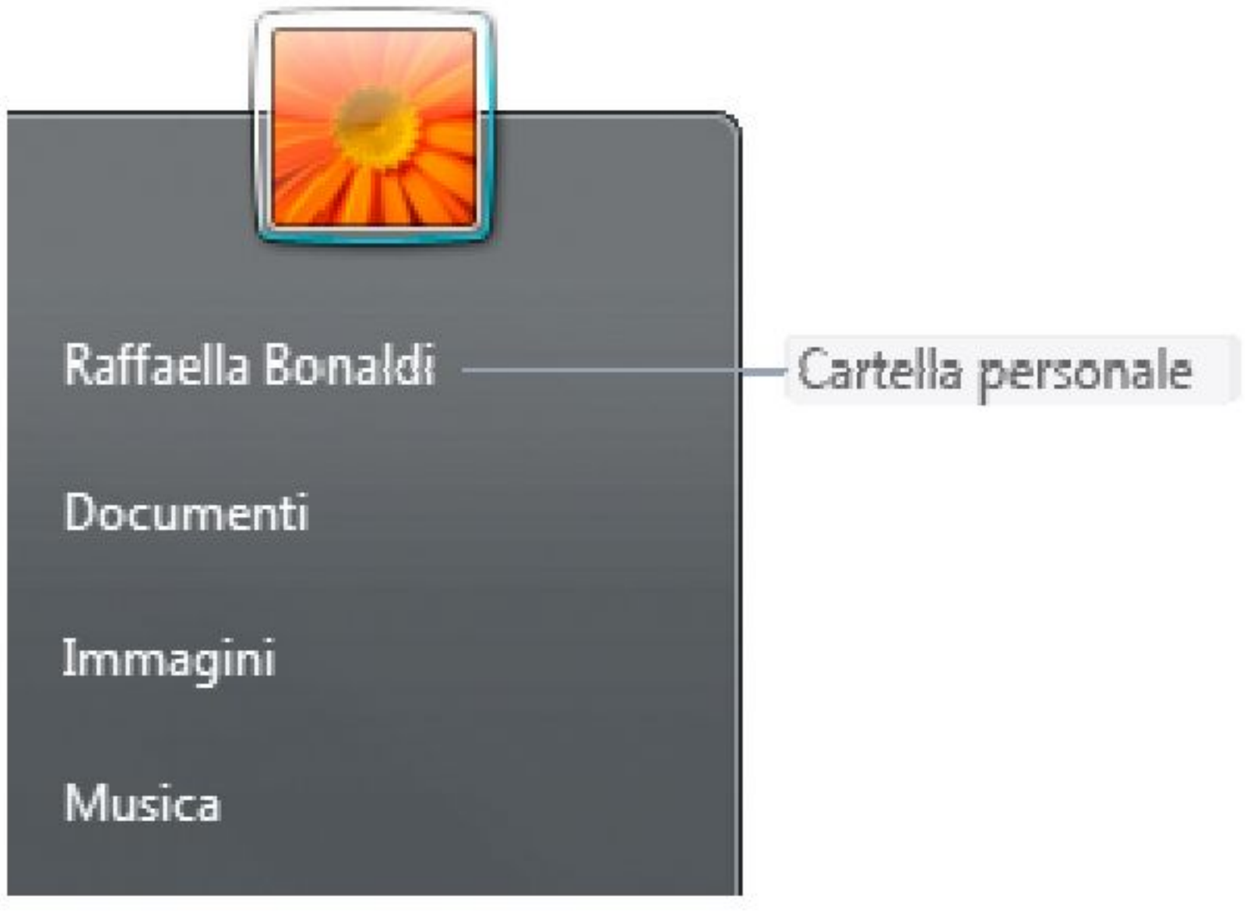
È sufficiente digitare un termine significativo nella casella di ricerca per trovare l'elemento corretto nelle categorie del Pannello di controllo

Posizione delle cartelle dei file e dei documenti personali

In Windows Vista le cartelle personali sono state raggruppate e sono disponibili nuove cartelle rispetto a Windows XP.

Le cartelle Documenti, Immagini, Musica e altre cartelle sono ora disponibili all'interno della cartella personale. Non è più necessario utilizzare separatamente le cartelle Immagini, Musica, Documenti, Video e altre cartelle di comune utilizzo. È sufficiente aprire la cartella personale per accedere rapidamente a tutte queste cartelle. La cartella personale verrà visualizzata nel menu Start con indicazione del nome utilizzato per accedere al computer. Per aprire la cartella personale, fare clic sul pulsante Start

e quindi fare clic sul nome dell'account utente nella parte superiore del menu Start. Questo è un metodo comodo per accedere ai percorsi più frequentemente utilizzati nel computer.

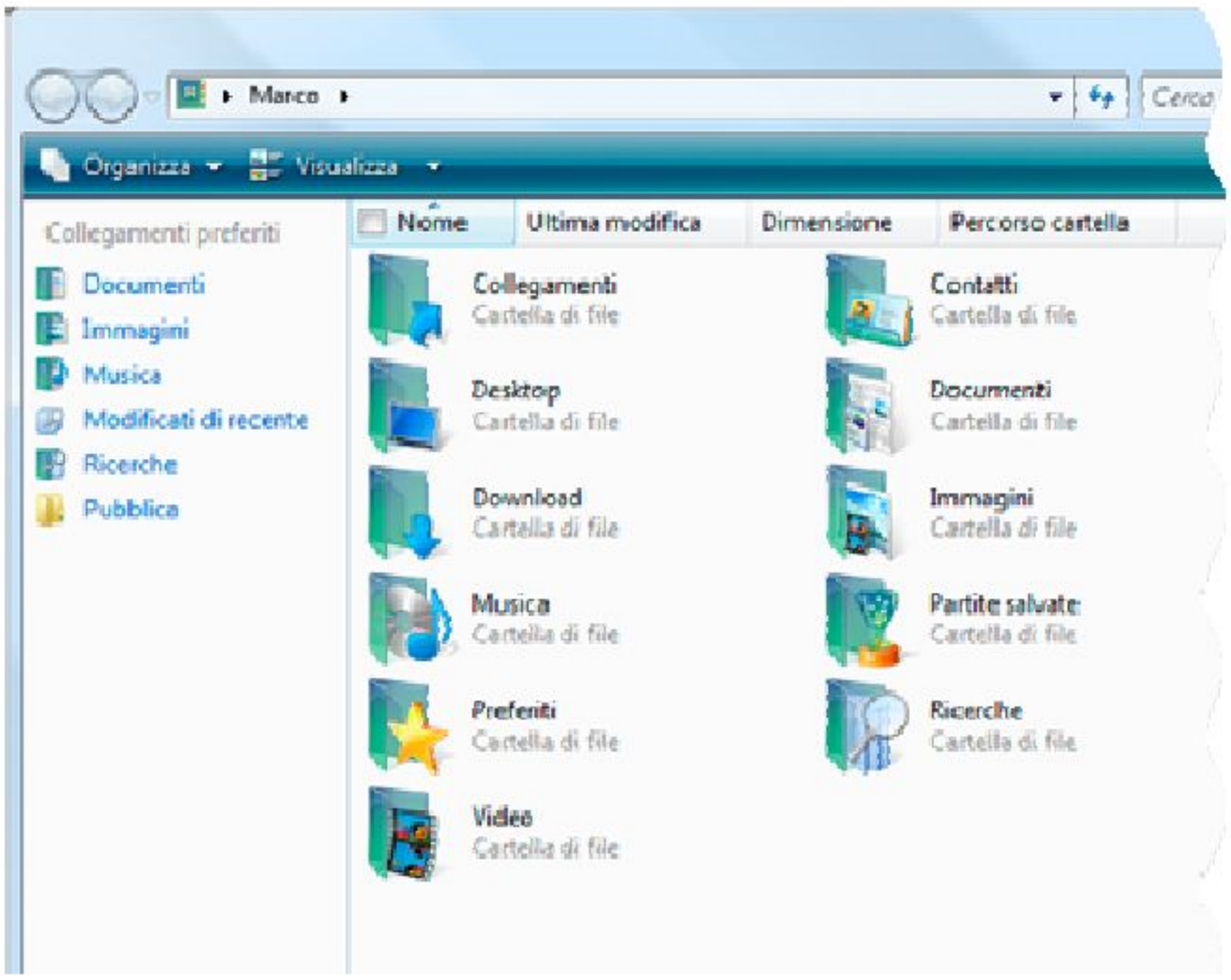


Nella parte superiore del menu Start è disponibile un collegamento per aprire la cartella personale

Accesso ai menu

Le barre dei menu visualizzate in varie posizioni dell'interfaccia di Windows XP sono solitamente nascoste per impo-

stazione predefinita in Windows Vista. I menu in stile Windows XP, tuttavia, non saranno effettivamente necessari perché praticamente tutti i comandi dei menu sono disponibili in Windows Vista come pulsante della barra degli strumenti o comando in un menu di scelta rapida visualizzabile con il clic del pulsante destro del mouse. Se l'opzione desiderata non è di-



La cartella personale include le cartelle più frequentemente utilizzate, tra cui Documenti, Immagini e Musica

sponibile sulla barra degli strumenti, provare a fare clic con il pulsante destro del mouse per accedere a ulteriori opzioni.

Per attivare o disattivare la barra dei menu in qualsiasi programma o finestra, premere ALT.

Premere ALT per attivare o disattivare la barra dei menu

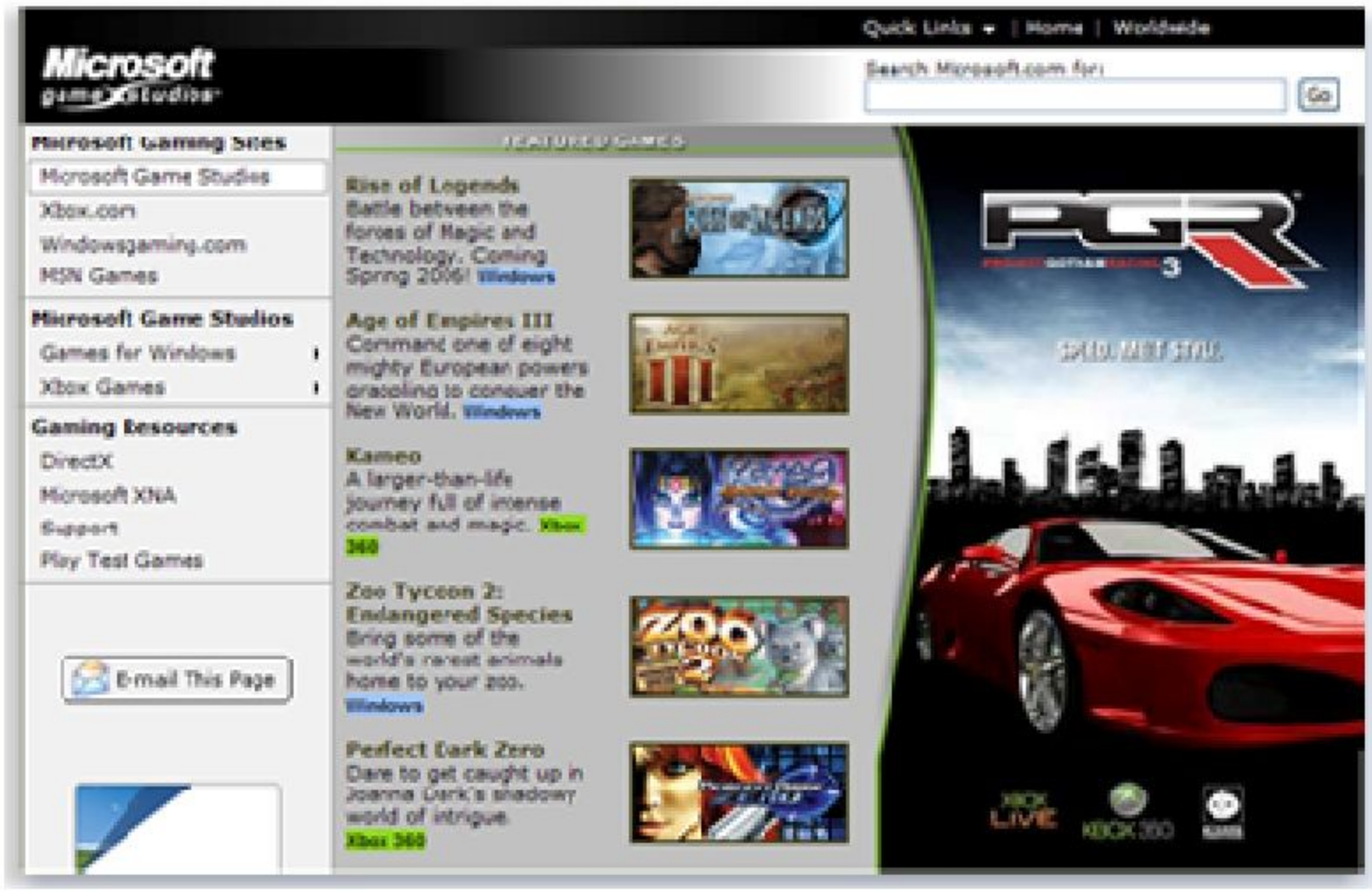
Internet

Internet è una rete che collega milioni di computer in tutto il mondo. Fino a non molto tempo fa erano in pochi a conoscerlo, ma oggi Internet ha rivoluzionato l'utilizzo del computer. Molte persone lo utilizzano ogni giorno per comunicare con altri utenti e ottenere le informazioni di cui hanno bisogno. Non è necessario collegare il computer a Internet, ma appena si inizia a utilizzarlo diventa impossibile farne a meno.

Che cos'è il Web?

L'area di Internet conosciuta dalla maggior parte degli utenti è il World Wide Web, meglio noto come Web. Il Web è così famoso che spesso i termini Internet e Web vengono utilizzati indifferentemente. Internet include tuttavia altri servizi, ad esempio la posta elettronica, i newsgroup e servizi per la condivisione di file. È possibile inviare un messaggio di posta elettronica o accedere a un newsgroup senza utilizzare il Web.

Sul Web le informazioni vengono visualizzate in un formato a colori dall'impatto visivo accattivante. Titoli, testo e figure possono essere combinati in un'unica pagina Web, o pagina, in modo analogo alle pagine di una rivista, ma con l'aggiunta di suoni e contenuti animati. Si definisce sito Web, o sito, una raccolta di pagine Web collegate tra loro. Il Web contiene milioni di siti Web e miliardi di pagine Web.



Esempio di pagina Web (Microsoft Game Studios)

Le pagine Web sono collegate tra loro mediante *collegamenti ipertestuali*, in genere denominati semplicemente *collegamenti*, rappresentati da testo o immagini. Facendo clic su un collegamento in una pagina, si accede automaticamente a una pagina diversa. Lo spostamento tra le varie pagine mediante i collegamenti viene talvolta definito *esplorazione* del Web.

Operazioni che è possibile eseguire in Internet

Trovare informazioni.

Sul Web è disponibile una quantità di informazioni di gran lunga superiore persino a quella disponibile nelle più grandi biblioteche del mondo. È ad esempio possibile leggere le ultime notizie e recensioni cinematografiche, controllare l'orario dei voli, consultare cartine stradali, conoscere le previsioni del tempo o eseguire ricerche su un certo tipo di malattia. Sono inoltre disponibili numerosi materiali di riferimento, quali dizionari ed enciclopedie, documenti storici e opere di letteratura classica.

La maggior parte delle aziende, enti statali, organizzazioni no profit, musei e biblioteche dispone di un proprio sito Web che riporta informazioni su prodotti, servizi o collezioni. Molti utenti privati pubblicano siti Web in cui mettono a disposizione diari personali, chiamati blog (abbreviazione di Web log), sui propri hobby e interessi. Attenzione: sebbene il Web sia un pre-

zioso strumento di ricerca, non tutte le informazioni disponibili sono attendibili. Alcuni siti Web possono riportare informazioni imprecise, obsolete o incomplete. Prima di stabilire se un'informazione è corretta, è opportuno verificarne la fonte e controllarne la veridicità presso fonti diverse.

Comunicare.

La posta elettronica rappresenta uno degli utilizzi più diffusi di Internet. È possibile inviare messaggi di posta elettronica a chiunque disponga di un indirizzo di posta elettronica. Il messaggio verrà recapitato in tempi quasi immediati nella cartella di posta in arrivo del destinatario, indipendentemente da dove si trovi.

Le soluzioni di messaggistica immediata consentono di conversare in tempo reale con uno o più utenti. Dopo averli digitati e inviati, i messaggi vengono immediatamente visualizzati da tutti i partecipanti alla conversazione. Diversamente da quanto avviene con la posta elettronica, tutti i partecipanti devono essere in linea, ovvero connessi a Internet, e davanti al computer.

I newsgroup e i forum basati sul Web consentono di partecipare a discussioni scritte all'interno di una comunità di utenti che condividono l'interesse per un certo argomento. Se ad esempio si riscontrano problemi nell'utilizzo di un programma, è possibile inserire una domanda in un gruppo di discussione dedicato agli utenti del programma in questione.

Condividere.

È possibile caricare (copiare) immagini da una fotocamera digitale per condividerle in un sito Web, al quale possono accedere gli amici e i familiari autorizzati.

Acquistare in linea.

Il Web è il centro commerciale più grande del mondo, in cui possibile acquistare prodotti (libri, CD, giocattoli, vestiti, prodotti elettronici e altro ancora) direttamente dai siti Web dei principali commercianti. A tale scopo, in genere è necessario disporre di una carta di credito. È inoltre possibile acquistare e vendere merce usata attraverso i siti di aste in linea.

Giocare.

I giocatori di tutto il mondo possono sfidarsi in partite di tutti i tipi, indipendentemente da dove si trovano. Molti giochi sono disponibili gratuitamente, mentre altri possono essere scaricati a pagamento. È inoltre possibile ascoltare la radio attraverso stazioni Internet, guardare filmati e scaricare o acquistare brani musicali, video e persino programmi TV.

Connettere il computer a Internet

Per connettere il computer a Internet, è necessario sottoscrivere un abbonamento con un provider di servizi Internet (ISP, Internet Service Provider). Gli ISP offrono l'accesso a Internet, in genere a una tariffa fissa mensile. La procedura di abbonamento a un ISP è simile a quella per gli abbonamenti telefonici o ad altri servizi. Per trovare l'ISP più vicino alla propria zona di residenza, provare a consultare gli elenchi telefonici di aziende e professionisti alla voce "Provider di servizi Internet".

Il tipo e la velocità di connessione variano a seconda dell'ISP. Esistono due tipi di connessione di base:

Banda larga. Per connessione a banda larga si intende una connessione Internet ad alta velocità. Con la connessione a banda larga la connessione a Internet è sempre attiva ed è possibile visualizzare le pagine Web e scaricare file molto rapidamente. Le due tecnologie di connessione a banda larga più diffuse sono la DSL (Digital Subscriber Line) e la connessione via cavo, che richiedono un modem DSL o via cavo, spesso fornito direttamente dall'ISP.

Connessione remota. La connessione remota consente di connettere il computer a Internet utilizzando un modem collegato a una linea telefonica standard. Molti computer vengono venduti con un modem di questo tipo già installato. Rispetto alla connessione a banda larga, la connessione remota è più lenta e prevede che venga stabilita una nuova connessione ogni volta che si desidera utilizzare Internet. La connessione remota, tuttavia, è più economica della connessione a banda larga e in alcune regioni rappresenta l'unica modalità di accesso a Internet.

Avendo a disposizione un modem e l'abbonamento a un ISP, è possibile connettersi a Internet, seguendo i vari passaggi della Connessione guidata a Internet.

• Per aprire la Connessione guidata a Internet, fare clic sul pulsante Start , scegliere Pannello di controllo, Rete e Internet, Centro connessioni di rete e condivisioni, fare clic su Configura connessione o rete e quindi fare clic su Connessione a Internet.

Accedere al Web

Dopo aver stabilito la connessione a Internet, è possibile accedere al Web tramite Internet Explorer, il Web browser incluso in Windows, oppure utilizzando altri Web browser eventualmente installati nel computer.

Per avviare Internet Explorer

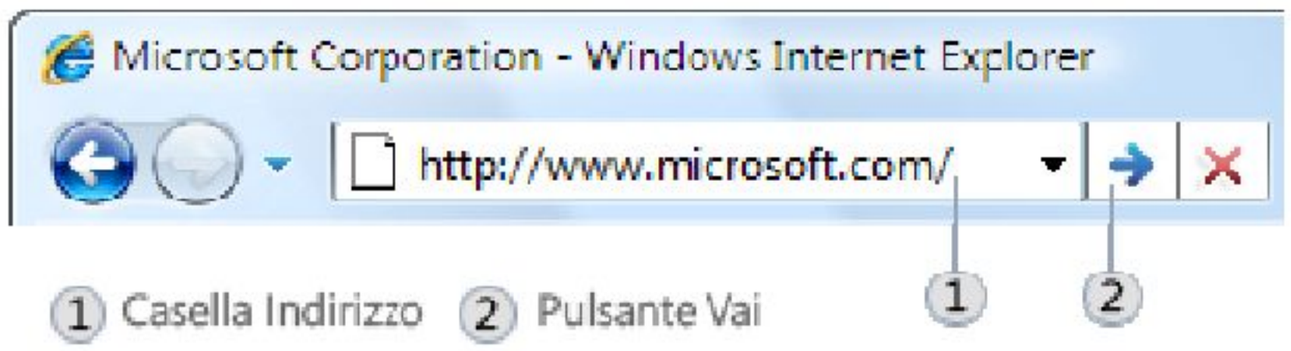
- Per aprire Internet Explorer, fare clic sul pulsante Start
e quindi scegliere Internet Explorer.

All'avvio di Internet Explorer, viene aperta la pagina Web impostata come pagina iniziale. Per impostazione predefinita, la pagina iniziale è impostata su MSN.it, un sito Web Microsoft che include collegamenti a una varietà di servizi e informazioni. È tuttavia possibile che il produttore del computer abbia impostato una pagina iniziale diversa. L'utente potrà comunque impostare come pagina iniziale una pagina qualsiasi oppure una pagina vuota.

Per tornare alla pagina iniziale in qualsiasi momento, fare clic sul pulsante Pagina iniziale
in Internet Explorer.

Immettere un indirizzo Web

Proprio come a ogni abitazione è associato un indirizzo esclusivo, ogni pagina Web è contraddistinta da un indirizzo Web univoco, denominato URL (Uniform Resource Locator). L'URL del sito Web Microsoft, ad esempio, è http://www.microsoft.com. Se si conosce già l'URL di una pagina, è possibile digitarlo direttamente in Internet Explorer:



Nella casella Indirizzo è possibile immettere l'URL dei siti Web

Informazioni di base per l'esplorazione del Web

Utilizzare i collegamenti.

La maggior parte delle pagine Web contiene decine o addirittura centinaia di collegamenti, che consentono di passare da una pagina all'altra. Individuare i collegamenti all'interno di una pagina, tuttavia, non è sempre semplice. I collegamenti possono essere costituiti da testo, immagini o una combinazione di entrambi. I collegamenti testuali sono spesso colorati e sottolineati, ma con uno stile diverso a seconda dei siti Web.
Per verificare se un elemento è un collegamento, è sufficiente posizionare il puntatore del mouse su di esso. Se si tratta di un collegamento, si verificano due comportamenti:

- L'aspetto del puntatore del mouse viene modificato in una mano con l'indice puntato.
- Sulla barra di stato del Web browser viene visualizzato un URL che indica il sito accessibile tramite il collegamento.

Posizionando il cursore su un collegamento, il puntatore del mouse cambia aspetto e sulla barra di stato viene visualizzato l'URL della pagina Web

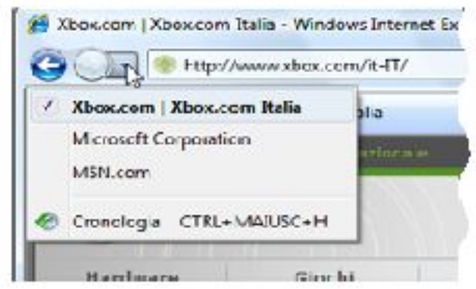
Utilizzare i pulsanti Avanti e Indietro.

Man mano che ci si sposta da una pagina all'altra, Internet Explorer tiene traccia delle pagine visitate. Per tornare alla pagina precedente, fare clic sul pulsante Indietro. Fare clic ripetutamente sul pulsante Indietro per tornare indietro di più pagine. Dopo aver fatto clic sul pulsante Indietro, è possibile utilizzare il pulsante Avanti per visitare nuovamente le pagine successive.

Utilizzare il menu Pagine recenti.

Se si desidera tornare a una pagina visitata nella sessione corrente senza fare clic ripetutamente sui pulsanti Avanti o Indietro, è possibile utilizzare il menu Pagine recenti. Fare clic sulla freccia accanto al pulsante Avanti e quindi selezionare una pagina nell'elenco visualizzato.

Eseguire ricerche sul Web



Menu Pagine recenti

Se fosse necessario esplorare una per una tutti i miliardi di pagine pubblicate nel Web, sarebbe impossibile trovare le informazioni desiderate. Fortunatamente, è possibile utilizzare un motore di ricerca per trovare le pagine contenenti le parole o frasi specificate dall'utente.

I principali motori di ricerca includono Google, Yahoo! Search, MSN Search, AOL Search e Ask.com, ognuno dei quali può essere utilizzato per eseguire ricerche direttamente sul Web. In alternativa, se si desidera evitare di visitare il sito del motore di ricerca, è possibile utilizzare la casella di ricerca di Internet Explorer, illustrata di seguito:

Casella di ricerca

Nota.

Tenere presente che tra i risultati della ricerca possono figurare spazi pubblicitari, generalmente segnalati come siti o collegamenti sponsorizzati.

Per eseguire ricerche nel Web utilizzando la casella di ricerca

Per poter utilizzare la casella di ricerca, è necessario impostare un provider di ricerca predefinito, ovvero il motore di ricerca che verrà utilizzato automaticamente per tutte le ricerche di informazioni. Se non si specifica alcun provider di ricerca, verrà utilizzato Windows Live Search. È tuttavia possibile che il produttore del computer abbia impostato un provider di ricerca predefinito diverso.

Salvare le pagine Web preferite

Se si desidera visitare regolarmente un determinato sito Web, è possibile salvarlo tra i siti preferiti di Internet Explorer. In tal modo, quando si desidera tornare al sito, sarà sufficiente fare clic sul relativo collegamento nell'elenco Preferiti, senza che sia necessario digitarne l'indirizzo Web.

Per salvare una pagina Web nell'elenco Preferiti

1. In Internet Explorer accedere alla pagina Web che si desidera salvare nell'elenco Preferiti.

2. Fare clic sul pulsante Aggiungi a Preferiti

e quindi fare clic su Aggiungi a preferiti.

3. Nella casella Nome digitare il nome che si desidera assegnare alla pagina Web e quindi fare clic su Aggiungi.

Per aprire una pagina Web dell'elenco Preferiti

1. In Internet Explorer fare clic sul pulsante Centro Preferiti

.

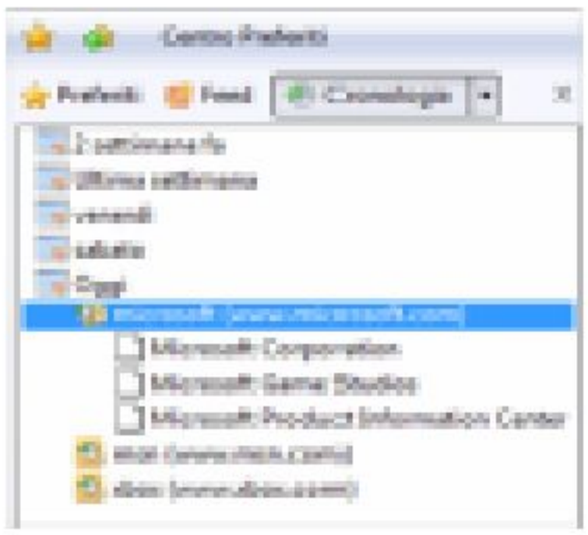
2. Fare clic sul pulsante Preferiti, se non è già selezionato.

3. Nell'elenco Preferiti fare clic sulla pagina Web che si desidera aprire.

Utilizzare l'elenco Cronologia

Per visualizzare le pagine Web visitate negli ultimi 20 giorni, è possibile utilizzare l'elenco Cronologia:

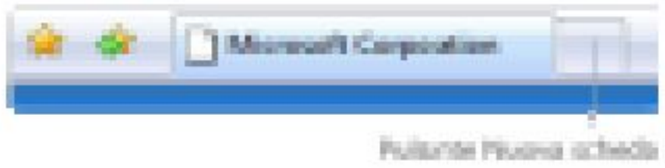
1. In Internet Explorer fare clic sul pulsante Centro Preferiti.
2. Fare clic sul pulsante Cronologia, se non è già selezionato.
3. Nell'elenco Cronologia fare clic su un giorno o una settimana e quindi sul nome del sito Web desiderato. L'elenco verrà espanso in modo da visualizzare le singole pagine Web visitate in quel sito.
4. Fare clic sulla pagina che si desidera aprire.



Elenco Cronologia

Aprire più pagine Web contemporaneamente

Può capitare che si desideri aprire una seconda (e poi una terza e una quarta) pagina Web senza voler chiudere la prima. Per soddisfare questa esigenza, Internet Explorer consente di creare una scheda per ogni nuova pagina da aprire. Le schede possono essere utilizzate per passare rapidamente da una pagina all'altra e consentono persino di visualizzare tutte le pagine contemporaneamente.



Pulsante Nuova scheda

Per aprire una pagina Web in una nuova scheda, fare clic sul pulsante Nuova scheda:

Pagina vuota in una nuova scheda

Dopo aver fatto clic sul pulsante, verrà aperta una pagina vuota in una nuova scheda.

A questo punto, è possibile aprire la pagina Web desiderata immettendone l'URL, cercandola tramite la casella di ricerca o selezionandola nell'elenco Preferiti o Cronologia. Quando si dispone di più pagine aperte contemporaneamente, è sufficiente fare clic sulle schede per passare da una pagina all'altra.

Per visualizzare contemporaneamente tutte le pagine Web aperte, fare clic sul pulsante Selezione rapida schede . Verrà visualizzata una versione in miniatura di ogni pagina. Per visitare una pagina, è sufficiente fare clic sulla sua versione in miniatura.

Selezione rapida schede consente di visualizzare tutte le pagine Web aperte

Per chiudere una scheda, fare clic sul pulsante Chiudi visualizzato sul lato destro della scheda.

Internet in sicurezza

Quando ci si connette a Internet o si condivide l'utilizzo di file e del computer con altri utenti, è opportuno prendere provvedimenti per prevenire potenziali danni. Esistono infatti criminali informatici, noti anche come pirati informatici, che attaccano i computer altrui in modo diretto, accedendo alle risorse del PC attraverso Internet e sottraendo informazioni personali, oppure in modo indiretto, creando software dannoso, o malware, progettato appositamente per danneggiare il computer.

Fortunatamente, è possibile proteggersi osservando alcune semplici precauzioni. In questo articolo vengono descritti i potenziali rischi e i metodi per difendersi.

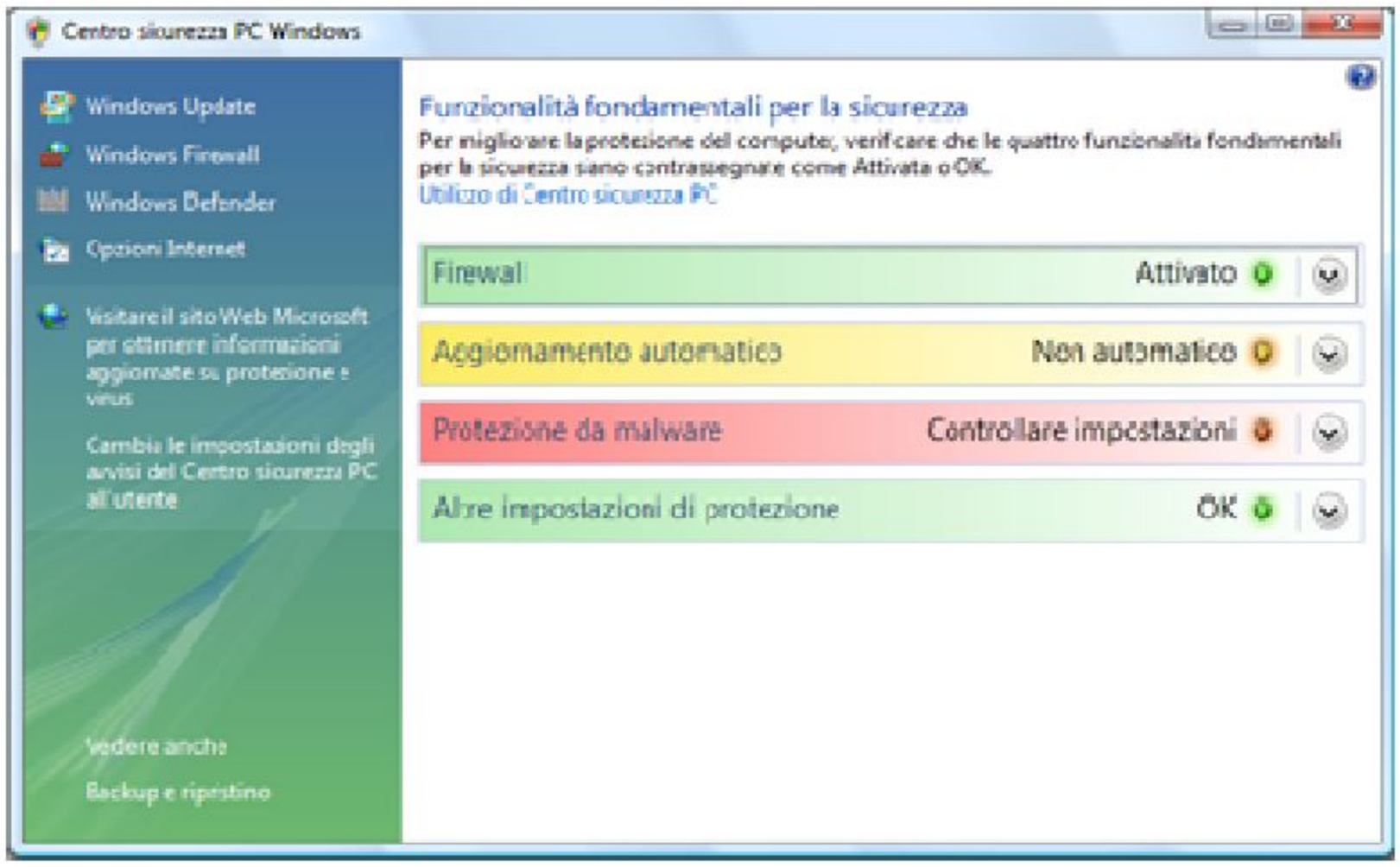
Verificare lo stato di protezione del computer tramite il Centro sicurezza PC di Windows

Il Centro sicurezza PC di Windows è un'area interamente dedicata alla protezione del computer, in cui è possibile verificare lo stato di protezione attuale del computer e ottenere consigli su come migliorare la sicurezza. Per accedere al Centro sicurezza PC:
Per aprire Centro sicurezza PC, fare clic sul pulsante Start , scegliere Pannello di controllo, Protezione e quindi Centro sicurezza PC.

Centro sicurezza PC verifica lo stato degli elementi di protezione seguenti:

- Firewall. Il firewall contribuisce a proteggere il computer impedendo l'accesso a pirati informatici o malware.
- Aggiornamento automatico. Windows è in grado di verificare periodicamente la disponibilità di aggiornamenti per il computer, nonché installarli automaticamente.

• Protezione da malware. Il software antivirus aiuta a proteggere il computer da virus, worm e altri rischi di protezione. Il software antispyware protegge il computer da spyware e altri tipi di software potenzialmente indesiderato.
• Altre impostazioni di protezione. Centro sicurezza PC verifica che siano attivate le impostazioni di protezione Internet appropriate e il controllo dell'account utente.



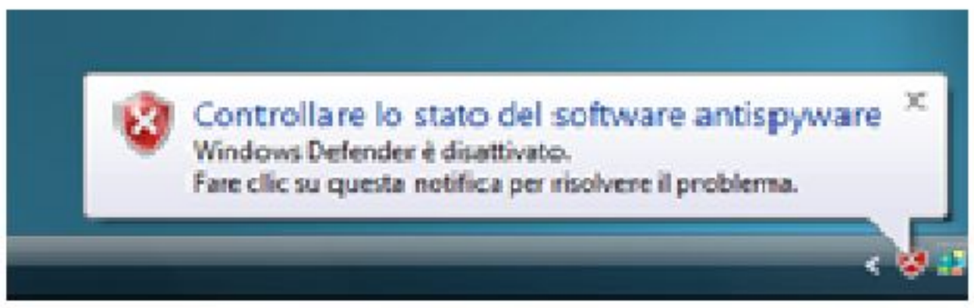
Centro sicurezza PC Windows

Se un elemento di protezione viene visualizzato su uno sfondo rosso o giallo, significa che il computer potrebbe essere esposto a rischi di protezione. Per risolvere il problema, fare clic sull'elemento per espanderlo, quindi seguire le istruzioni visualizzate.

Che cosa sono gli avvisi di protezione?

Se Windows rileva la necessità di migliorare la protezione del computer in una determinata area (firewall, aggiornamenti automatici, protezione da malware o altre impostazioni di protezione), verrà visualizzato un messaggio di notifica a ogni accesso finché il problema non viene risolto. I messaggi di notifica vengono visualizzati nell'area di notifica della barra delle applicazioni.

Fare clic sulla notifica per accedere a Centro sicurezza PC e ottenere informazioni per la risoluzione del problema.



Notifica di protezione

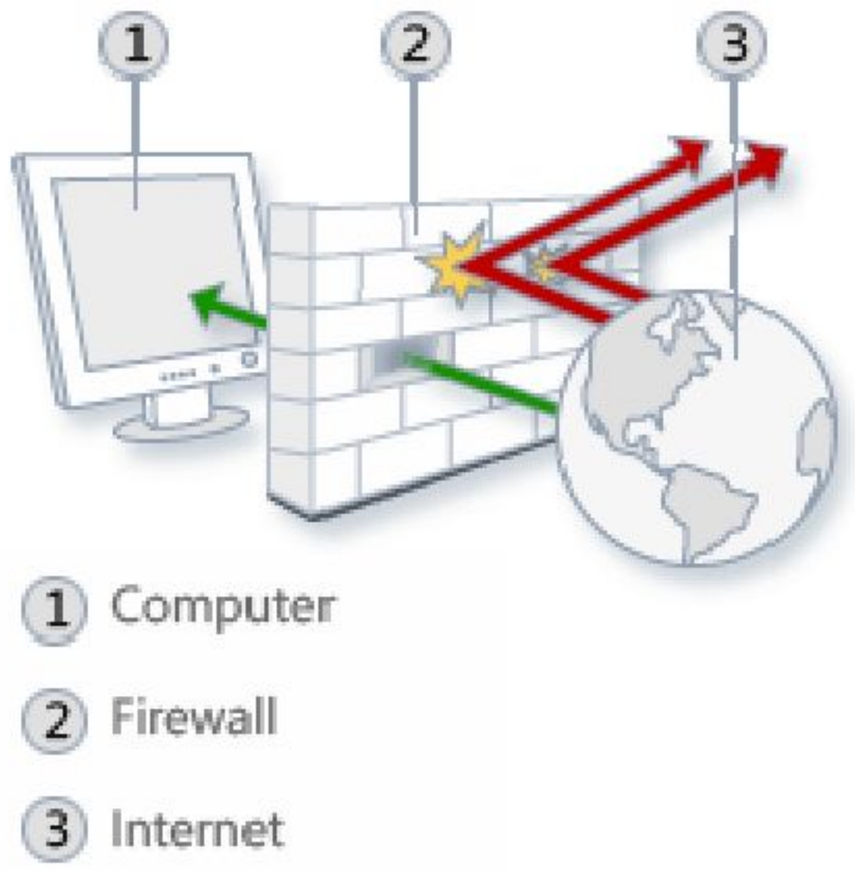
Nota. Per disattivare le notifiche di protezione o per nascondere l'icona di Centro sicurezza PC nell'area di notifica, aprire Centro sicurezza PC, fare clic su Cambia le impostazioni degli avvisi del Centro protezione PC all'utente e quindi scegliere un'opzione. Anche dopo la disattivazione delle notifiche, Centro sicurezza PC continuerà a controllare e visualizzare lo stato di protezione.

Utilizzare un firewall

Il firewall è una risorsa software o hardware che controlla le informazioni provenienti da Internet o da un altro tipo di rete, bloccandole o consentendone l'accesso al computer, a seconda delle opzioni impostate. In questo modo, il firewall contribuisce a impedire a pirati informatici e malware di accedere al computer.

Windows Firewall è incorporato in Windows e viene attivato in modo automatico.

Quando si esegue un'applicazione quale un programma di messaggistica immediata o una partita a più giocatori su Internet per la quale è necessario ricevere informazioni da Internet o da una rete, il firewall chiede se si desidera bloccare o consentire la connessione. Se si sceglie di consentire la connessione, Windows Firewall crea un' eccezione in



Funzionamento del firewall

modo che il firewall non invii notifiche quando il programma necessiterà di ricevere informazioni in futuro.

Utilizzare applicazioni di protezione da virus

Virus, worm e trojan horse sono programmi creati da pirati informatici che sfruttano Internet per infettare i computer vulnerabili. Virus e worm possono replicarsi da computer a computer, mentre i trojan horse accedono al computer sotto forma di programmi apparentemente innocui, ad esempio un'applicazione screen saver. I virus, worm e trojan horse più dannosi possono cancellare le informazioni dal disco rigido o rendere completamente inutilizzabile il computer, mentre altri non provocano danni diretti, ma peggiorano le prestazioni e la stabilità del sistema.

I programmi antivirus analizzano i file e i messaggi di posta elettronica memorizzati nel computer per individuare la presenza di virus, worm e trojan horse. Se viene rilevato un virus, il programma antivirus lo mette in quarantena (isolamento) o lo elimina interamente prima che sia in grado di danneggiare il computer e i file.

Sebbene in Windows non sia integrato alcun programma antivirus, il produttore del computer potrebbe averne installato uno. Per sapere se il computer in uso dispone di una protezione antivirus, è sufficiente accedere al Centro sicurezza PC.

Poiché ogni giorno vengono identificati nuovi virus, è importante scegliere un programma antivirus dotato di funzionalità di aggiornamento automatico. L'aggiornamento del software antivirus consente di aggiungere nuovi virus all'elenco delle minacce da controllare, migliorando la protezione del computer dai nuovi attacchi. Se l'elenco di virus non è aggiornato, il computer risulta vulnerabile ai nuovi rischi. Per poter eseguire l'aggiornamento è in genere necessario sottoscrivere un abbonamento annuale a pagamento. Il rinnovo dell'abbonamento consente di ricevere aggiornamenti costanti.

Nota. Il mancato utilizzo di un software antivirus espone il computer ai potenziali attacchi di malware, nonché al rischio di diffondere i virus in altri computer.

Utilizzare un'applicazione di protezione antispyware

Lo spyware è un tipo di software in grado di visualizzare messaggi pubblicitari, raccogliere informazioni personali o modificare le impostazioni del computer, senza in genere ottenere il consenso dell'utente in modo legittimo. I programmi spyware possono ad esempio installare barre degli strumenti, collegamenti o siti preferiti non desiderati nel Web browser, cambiare la pagina iniziale predefinita o visualizzare di continuo finestre popup. Alcuni spyware non provocano alcun sintomo evidente, ma raccolgono segretamente informazioni riservate, relative ad esempio ai siti Web visitati o al testo digitato. La maggior parte dei programmi spyware viene installata insieme ai software gratuiti scaricati da Internet, ma in alcuni casi il semplice fatto di visitare un sito Web può risultare in un'infezione da spyware.

Per proteggere il computer dai programmi spyware, è necessario installare un programma antispyware. In questa versione di Windows è disponibile una soluzione antispyware integrata denominata Windows Defender, attivata per impostazione predefinita. Windows Defender avvisa l'utente quando viene eseguito il tentativo di installazione di uno spyware nel computer. È inoltre in grado di eseguire una scansione del computer per individuare e rimuovere programmi spyware esistenti.

Poiché vengono rilasciati nuovi spyware quotidianamente, Windows Defender deve essere aggiornato regolarmente affinché possa individuare e respingere anche le minacce più recenti. Windows Defender viene aggiornato automaticamente a ogni aggiornamento di Windows. Per garantire il massimo livello di protezione, è possibile impostare Windows per l'installazione automatica degli aggiornamenti.

Aggiornare Windows automaticamente

Microsoft rilascia regolarmente importanti aggiornamenti per Windows che contribuiscono a proteggere il computer da nuovi virus e altri rischi di protezione. Per ricevere gli aggiornamenti nei tempi più rapidi, è sufficiente attivare la funzionalità di aggiornamento automatico. In tal modo, si avrà la certezza che gli aggiornamenti critici per Windows saranno sempre installati nel computer.

Gli aggiornamenti vengono scaricati in background durante la connessione a Internet. A meno che non venga specificata un'ora diversa, l'installazione degli aggiornamenti viene avviata alle ore 3.00. Se il computer viene spento prima di questa ora, è possibile installare gli aggiornamenti prima di arrestare il sistema. In caso contrario, gli aggiornamenti verranno installati da Windows al successivo avvio del computer.

1. Per aprire Windows Update, fare clic sul pulsante Start , scegliere Tutti i programmi e quindi Windows Update.

2. Fare clic su Cambia impostazioni.

3. Verificare che Installa gli aggiornamenti automaticamente (scelta consigliata) sia selezionato. In questo modo gli aggiornamenti importanti verranno installati nel computer non appena disponibili. Gli aggiornamenti importanti offrono vantaggi significativi, ad esempio protezione e affidabilità migliorate.

4. In Aggiornamenti consigliati verificare che sia selezionata la casella di controllo Includi aggiornamenti consigliati nel download, l'installazione o la notifica di aggiornamenti disponibili e quindi fare clic su OK. Gli aggiornamenti consigliati consentono di risolvere i problemi non critici e migliorare il funzionamento del computer.

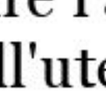
Se viene chiesto di specificare una password di amministratore o di confermare, digitare la password o confermare

Utilizzare un account utente standard

Windows concede un determinato livello di diritti e privilegi a seconda del tipo di account utente con cui si accede al computer. Esistono tre tipi di account utente diversi: standard, amministratore e guest.

Sebbene l'account amministratore offra il controllo completo del computer, l'utilizzo di un account standard può contribuire a una maggiore protezione del PC. In questo modo, se altri utenti o pirati informatici accedono al computer mentre l'utente

è connesso, non saranno in grado di manomettere le impostazioni di protezione o modificare altri account utente.

Per aprire Account utente, fare clic sul pulsante Start  , scegliere Pannello di controllo, Account utente e protezione per la famiglia (o Account utente se si è connessi a un dominio di rete) e quindi Account utente. Il tipo di account viene visualizzato sotto il nome utente.

• Prestare attenzione all'apertura degli allegati di posta elettronica. Gli allegati inclusi nei messaggi di posta elettronica sono una fonte primaria di infezioni da virus. Non aprire mai un allegato proveniente da utenti sconosciuti. Se si riceve un allegato non richiesto da un mittente conosciuto, prima di aprire l'allegato verificare che sia stato effettivamente inviato da quell'utente.

• Proteggere accuratamente le informazioni personali. Prima di comunicare il numero di carta di credito, le coordinate bancarie o altre informazioni personali a un sito Web che le richiede, verificare l'affidabilità del sito e la sicurezza del relativo sistema di transazioni.

• Utilizzare il filtro anti-phishing in Internet Explorer. Il phishing consiste nella creazione di messaggi di posta elettronica e siti Web fraudolenti allo scopo di indurre gli utenti a rivelare con l'inganno informazioni personali o di natura finanziaria. Il messaggio di posta elettronica o il sito ingannevole sembra provenire da un'origine attendibile, ad esempio una banca, una società emittente di carte di credito o un commerciante su Internet di chiara reputazione. Il filtro anti-phishing aiuta a individuare i siti di phishing, proteggendo gli utenti dalle potenziali frodi.

• Prestare attenzione ai collegamenti ipertestuali inclusi nei messaggi di posta elettronica. I collegamenti ipertestuali, ovvero collegamenti che consentono di accedere a un sito Web facendo clic su di essi, vengono spesso utilizzati per attacchi di phishing e spyware, ma anche per la trasmissione di virus. Fare clic sui collegamenti solo se il mittente del

messaggio di posta elettronica che li contiene è ritenuto attendibile.

• Installare solo componenti aggiuntivi scaricati da siti Web ritenuti attendibili. I componenti aggiuntivi del Web browser, ad esempio i controlli ActiveX, consentono di visualizzare nelle pagine Web elementi quali barre degli strumenti, ticker per le azioni, video e animazioni. I componenti aggiuntivi possono tuttavia installare anche programmi spyware o altro malware. Prima di installare un componente aggiuntivo da un sito Web, verificare l'attendibilità del sito.

La posta elettronica

In Windows Mail è possibile pianificare il controllo automatico di nuovi messaggi di posta elettronica oppure eseguire il controllo manualmente. Il controllo manuale è utile se non si desidera attendere il successivo controllo automatico dei nuovi messaggi pianificato in Windows Mail oppure se si utilizza una connessione remota a Internet e non si desidera che Windows Mail esegua la connessione automaticamente.

Per aprire Windows Mail, fare clic sul pulsante Start, scegliere Tutti i programmi e quindi Windows Mail.

Scegliere Invia e ricevi dal menu Strumenti e quindi fare clic su Invia e ricevi tutti.
Tutti i messaggi di posta elettronica presenti nella cartella Posta in uscita di Windows Mail verranno inviati e gli eventuali nuovi messaggi presenti verranno scaricati.

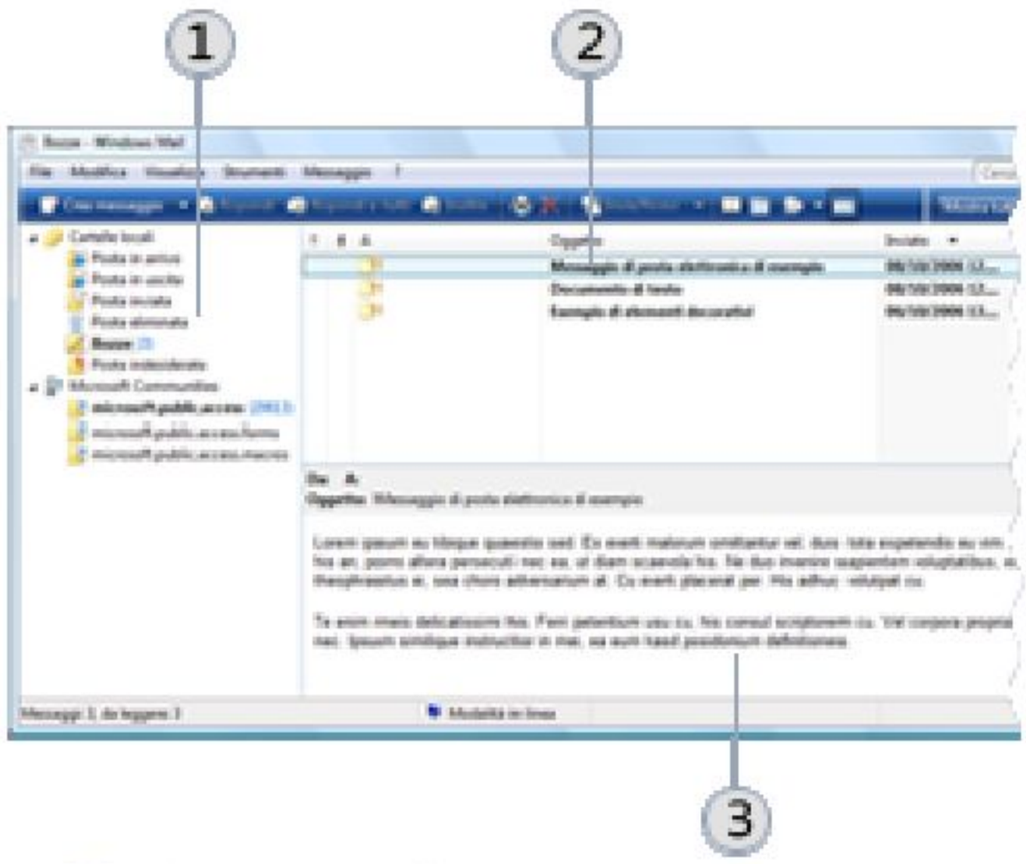
Visualizzare i messaggi

Per visualizzare un messaggio di posta elettronica in Windows Mail in modo semplice è possibile leggerlo nel riquadro di anteprima, in cui il contenuto del messaggio viene visualizzato senza aprire il messaggio in un'altra finestra. In alternativa, se si desidera visualizzare una parte maggiore del messaggio senza scorrerlo, è possibile aprirlo in un'altra finestra.

1. Per aprire Windows Mail, fare clic sul pulsante Start , scegliere Tutti i programmi e quindi Windows Mail.

2. Fare clic sulla cartella di posta che contiene il messaggio che si desidera leggere, ad esempio Posta in arrivo.

3. Eseguire una delle operazioni seguenti:



1 Elenco cartelle

2 Elenco dei messaggi

3 Riquadro di anteprima

Visualizzare cartelle, messaggi e anteprime in Windows Mail

Scrivere un messaggio di posta elettronica

È possibile scrivere un messaggio di posta elettronica analogamente a come si scrive una nota in un elaboratore di testo. Dopo aver scritto il messaggio, è necessario digitare gli indirizzi di posta elettronica dei destinatari e l'oggetto del

messaggio nelle caselle appropriate. Il messaggio è quindi pronto per essere inviato.
Per poter inviare messaggio di posta elettronica, è necessario creare un account di posta elettronica in Windows Mail.

1. Per aprire Windows Mail, fare clic sul pulsante Start , scegliere Tutti i programmi e quindi Windows Mail.

2. Scegliere Nuovo dal menu File e quindi Messaggio di posta per aprire una finestra per la composizione di un nuovo messaggio.

3. Nella casella A digitare l'indirizzo di posta elettronica di tutti i destinatari principali. Nella casella Cc digitare l'indirizzo di posta elettronica di tutti i destinatari secondari a cui si desidera inviare una copia del messaggio. Se si utilizzano più indirizzi, è necessario separarli con un punto e virgola.

4. Nella casella Oggetto digitare l'oggetto del messaggio.

5. Fare clic sulla finestra principale del messaggio e digitare il messaggio.

6. Dopo aver terminato il messaggio, eseguire una delle operazioni seguenti:

Suggerimento
Se si intende scrivere un messaggio lungo e si desidera terminarlo in un momento successivo, è possibile salvarlo in qualsiasi momento. Per salvare un messaggio, scegliere Salva dal menu File. I messaggi salvati e non inviati vengono archiviati nella cartella Bozze.

Aprire o salvare un allegato in Windows Mail

Utilizzando Windows Mail è possibile inviare documenti, immagini e altri file come allegati dei messaggi di posta elettro-

nica. I messaggi che contengono allegati sono contrassegnati da un'icona a forma di graffetta nella colonna Allegato dell'elenco dei messaggi. È possibile aprire gli allegati direttamente in Windows Mail oppure salvarli in una cartella sul computer per accedervi facilmente in seguito senza dover cercare il messaggio a cui il file è allegato.

Per aprire un allegato direttamente da un messaggio

1. Per aprire Windows Mail, fare clic sul pulsante Start, scegliere Tutti i programmi e quindi Windows Mail.
2. Aprire un messaggio che contiene un allegato facendo doppio clic su di esso nell'elenco dei messaggi.
3. Nella parte superiore della finestra del messaggio fare doppio clic sull'icona dell'allegato nell'intestazione del messaggio.

Per salvare gli allegati in una cartella del computer

1. Per aprire Windows Mail, fare clic sul pulsante Start, scegliere Tutti i programmi e quindi Windows Mail.
2. Aprire un messaggio che contiene un allegato facendo doppio clic su di esso nell'elenco dei messaggi.
3. Nella finestra del messaggio scegliere Salva allegati dal menu File.
4. Selezionare la cartella in cui si desidera salvare gli allegati. Per impostazione predefinita, in Windows Mail gli allegati vengono salvati nella cartella Documenti. Per salvare gli allegati in un'altra cartella, fare clic su Sfoglia e quindi selezionare la cartella desiderata.
5. Selezionare gli allegati che si desidera salvare e quindi fare clic su Salva.

I motori di ricerca

Internet è un mondo colmo di informazioni e il tempo a disposizione per effettuare una ricerca non è mai abbastanza, anche perchè, il più delle volte non si ha un' idea precisa di quello che si sta cercando. L' unico mezzo che ci consente di reperire le informazioni desiderate è il motore di ricerca o, per meglio dire, "i motori di ricerca", perchè come sapete ne esistono più di uno. Utilizzando questi strumenti possiamo ricercare informazioni e argomenti sui server Web di tutto il mondo. I motori di ricerca, però, non sono tutti uguali e ognuno di essi ha pregi e difetti. Uno dei primi punti da ricordare è sicuramente quello di restringere e ancorare il più possibile la ricerca a pochi termini per cercare di ottenere dei risultati esatti.

Casi possibili di ricerca :

- Ricerca di due o più termini
- Ricerca di termini con esclusione di altri
- Ricerca di termini quando non si conosce o non si ricorda il modo esatto in cui sono scritti
- I caratteri minuscoli e maiuscoli
- Differenze fra i doppi apici e l'operatore +
- Gli operatori OR, AND, NOT, NEAR
- Esempi di ricerche complesse

Il modo per cercare Cenacolo di Milano è scrivere

Cenacolo Milano

e quindi premere cerca.

In questo modo, il motore di ricerca mostrerà i link, i collegamenti, alle pagine internet inerenti alle parole cercate.

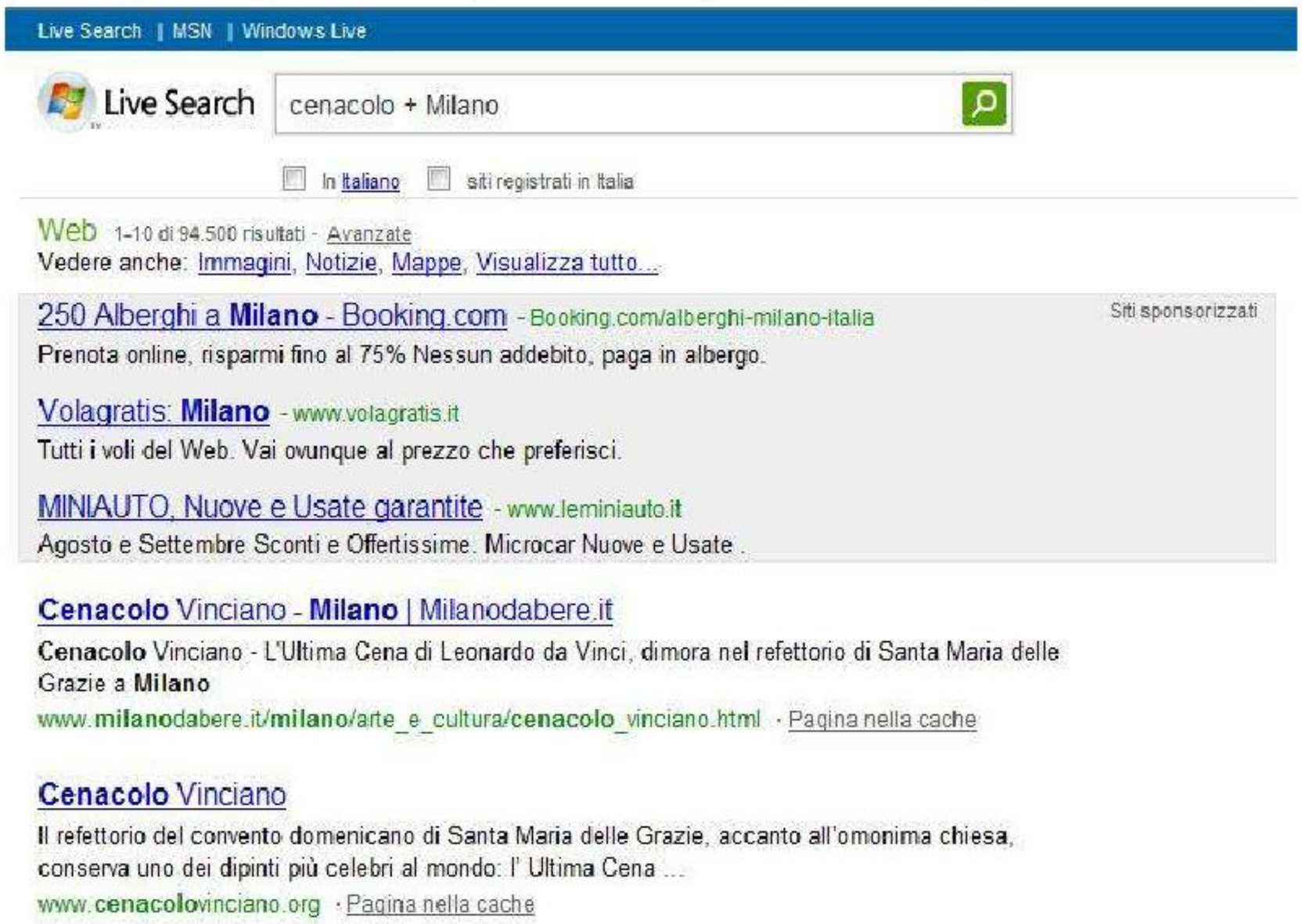
Il sistema, quindi, è semplice e immediato, ma soprattutto funziona!

Avremmo potuto scrivere anche Cenacolo + Milano o Cancolo AND Milano per fare in modo che il motore di ricerca cercasse solo le pagine contenenti entrambe le parole.

Avremmo inoltre potuto cercare all'interno della casella di ricerca presente nel browser.

Abbiamo ottenuto una ricerca di una pagina di 10 risultati su circa 320.000 pagine riconosciute da Google!

Spesso poi capita che i primi link, le prime pagine trovate, sia



relative a sponsorizzazioni, ossia delle aziende acquistano spazi

all'interno dei motori di ricerca per farsi pubblicità. Sarà semplice individuare tali pratiche e quindi passare alle pagine web inerenti l'argomento cercato.

Di motori di ricerca ce ne sono parecchi, ognuno con le proprie peculiarità. Google, oltre ad essere il motore di ricerca più famoso, è quello che mediamente fornisce risposte più efficienti all'interno dei primi risultati di ricerca.

Ma anche Yahoo! e Microsoft con il motore Live.com sono molto migliorate nel tempo.

Il consiglio, se si ha a disposizione un computer mediamente potente, è quello di aprire il link alla pagina web che pensiamo possa interessarci in un'altra pagina, utilizzando il tasto destro del mouse sul collegamento.

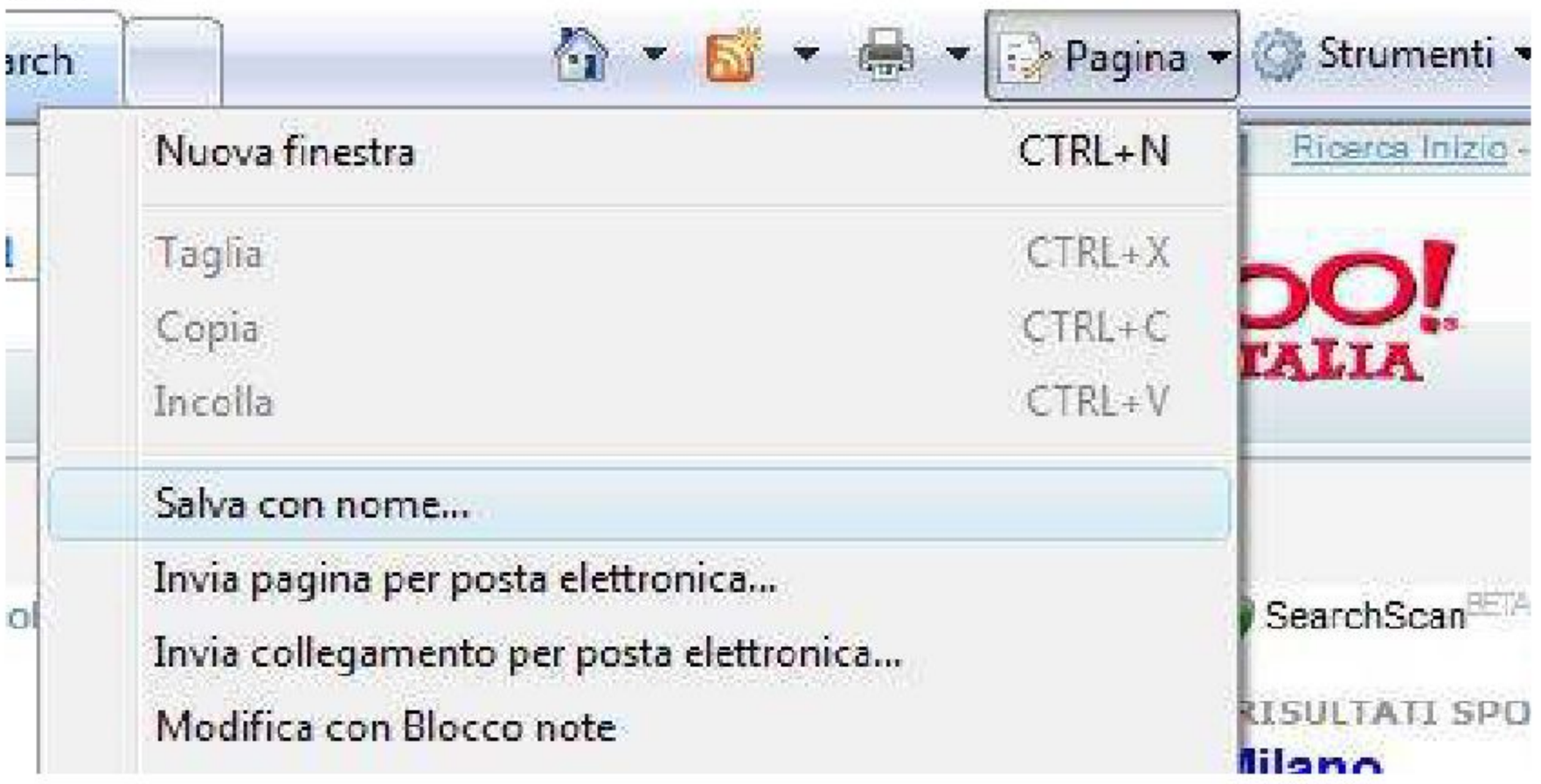
Al termine della visita, sarà sufficiente premere il tasto

per chiudere la pagina web.

In questo modo, è possibile aprire più pagine internet contemporaneamente e abbattere i tempi di attesa per la ricezione completa delle pagine.

Salvare le pagine web

Ricordiamo che è sempre possibile salvare le pagine visitate, utilizzando il menu Pagina e quindi selezionare Salva con nome.



Suggerimenti per l'utilizzo sicuro di posta elettronica e Web

Installare un programma

Nonostante le possibilità offerte dalle funzionalità e dai programmi inclusi in Windows, sarà probabilmente opportuno installare altri programmi.

Il modo in cui un programma viene aggiunto dipende dalla posizione in cui risiedono i relativi file di installazione. I programmi vengono in genere installati da un CD o un DVD, da Internet oppure da una rete.

Per installare un programma da un CD o un DVD

Inserire il disco nel computer e quindi seguire le istruzioni visualizzate.

Se viene chiesto di specificare una password di amministratore o di confermare, digitare la password o confermare.

Numerosi programmi installati da CD o DVD tenteranno di avviare automaticamente un'apposita installazione guidata. In questi casi, verrà visualizzata la finestra di dialogo AutoPlay e sarà possibile scegliere di eseguire la procedura guidata. Se non viene avviata l'installazione di un programma, vedere la documentazione del programma. In tale documentazione saranno probabilmente incluse istruzioni per l'installazione manuale del programma. Se la documentazione del programma non è accessibile, è inoltre possibile cercare nel disco e aprire il file di installazione del programma, in genere denominato Setup.exe o Install.exe.

Per installare un programma da Internet

1. Fare clic sul collegamento al programma nel browser web.
2. Eseguire una delle operazioni seguenti:

Per installare il programma immediatamente, fare clic su Apri o Esegui e seguire le istruzioni visualizzate.

Se viene chiesto di specificare una password di amministratore o di confermare, digitare la password o confermare.

Per installare il programma in un secondo momento, fare clic su Salva e scaricare il file di installazione sul computer. Quando si desidera installare il programma, fare doppio clic sul file e seguire le istruzioni visualizzate. Questa opzione è più sicura poiché consente di analizzare il file di installazione alla ricerca di virus prima di procedere.

In caso di download e installazione di programmi da Internet, verificare che l'autore o il distributore del programma e il sito Web da cui il programma viene offerto siano attendibili.

1. Fare clic sul collegamento al programma nel browser web.
2. Eseguire una delle operazioni seguenti:

Per installare il programma immediatamente, fare clic su Apri o Esegui e seguire le istruzioni visualizzate.

Se viene chiesto di specificare una password di amministratore o di confermare, digitare la password o confermare.

Per installare il programma in un secondo momento, fare clic su Salva e scaricare il file di installazione sul computer. Quando si desidera installare il programma, fare doppio clic sul file e seguire le istruzioni visualizzate. Questa opzione è più sicura poiché consente di analizzare il file di installazione alla ricerca di virus prima di procedere.

In caso di download e installazione di programmi da Internet, verificare che l'autore o il distributore del programma e il sito Web da cui il programma viene offerto siano attendibili.

Disinstallare o modificare un programma

È possibile disinstallare un programma dal computer se non viene più utilizzato oppure si desidera liberare spazio sul

Nota.

Se il programma che si desidera disinstallare non è incluso nell'elenco, potrebbe non essere stato scritto per questa versione di Windows. Per disinstallare il programma, vedere la documentazione del programma.

Da disco rigido. Programmi e funzionalità consente di disinstallare programmi o modificare la configurazione del programma aggiungendo o rimuovendo determinate opzioni.

1. Per aprire Programmi e funzionalità, fare clic sul pulsante Start

, scegliere Pannello di controllo, Programmi e quindi Programmi e funzionalità.

2. Selezionare un programma e quindi fare clic su Disinstalla. Alcuni programmi includono l'opzione di modifica o ripristino del programma, oltre alla disinstallazione. Molti, tuttavia, offrono semplicemente l'opzione di disinstallazione. Per modificare un programma, fare clic su Cambia o Ripristina.

Se viene chiesto di specificare una password di amministratore o di confermare, digitare la password o confermare.

Raccolta foto di Windows

Raccolta foto di Windows offre un mezzo più facile e più intuitivo per visualizzare, gestire e perfezionare fotografie e filmati amatoriali. Un processo semplificato consente di facilitare l'acquisizione e l'importazione di immagini e video; le nuove opzioni di organizzazione permettono di individuare più facilmente e visualizzare i ricordi. Inoltre, è possibile avviare una qualsiasi applicazione per foto e video direttamente da Raccolta foto di Windows.

La barra degli strumenti nella parte superiore di Raccolta foto di Windows offre collegamenti a operazioni e informazioni, mentre la familiare barra di spostamento a sinistra permette un facile accesso agli strumenti di organizzazione. È possibile utilizzare la barra di controllo nella parte inferiore della schermata per avviare con un singolo clic una presentazione di diapositive e utilizzare il dispositivo di scorrimento per ridimensionare le miniature e visualizzarle più comodamente.

Organizzare, trovare e visualizzare le fotografie

Raccolta foto di Windows mette a disposizione funzioni di base per il fotoritocco, per esempio la possibilità di rimuovere facilmente l'effetto occhi rossi. Se le modifiche non sono di proprio gradimento, è possibile ritornare con un clic alla versione originale della foto.

Inoltre, le fotografie possono essere facilmente stampate sulla stampante locale utilizzando la procedura guidata per la stampa di immagini, mentre la procedura guidata per la stampa online consente di inviarle a uno studio fotografico per la stampa. Grazie all'integrazione tra Raccolta foto di Windows e Windows Movie Maker in Windows Vista Home Basic, Windows Vista Home Premium e Windows Vista Ultimate, è possibile utilizzare le proprie fotografie e i propri video per creare un filmato personale ricco di effetti e transizioni.

Gli utenti di Windows Vista Home Premium o Windows Vista Ultimate possono quindi creare un DVD video professionale per conservare e condividere i filmati con Windows DVD Maker.

Acquisizione e importazione di foto e video

In Windows Vista è sufficiente un clic per copiare le fotografie sul PC. Gli utenti più esperti possono personalizzare la procedura per semplificare le operazioni comuni di acquisizione, per esempio cambiando la destinazione di importazione oppure rinominando e duplicando foto e file video.

Individuazione, organizzazione, visualizzazione e modifica di foto e video

Windows Vista indicizza immagini e filmati sul PC per garantire un recupero rapido ed efficiente. La funzione può essere personalizzata per scegliere quali cartelle indicizzare.

Per trovare rapidamente un'immagine è sufficiente inserire una o due parole nel campo di ricerca. Ricerca immediata permette di eseguire la ricerca in base a tag, nomi di cartelle, nomi file e didascalie, ottenendo rapidamente i risultati.

Organizzazione di foto e video con i tag

I tag possono essere applicati con diverse modalità per facilitare l'organizzazione e l'individuazione di foto e video. I tag possono essere aggiunti al momento dell'inserimento di foto e video nella raccolta; in alternativa, è possibile selezionare una o più foto e applicare i tag in qualsiasi momento.

I tag possono essere applicati alle immagini anche dal nuovo riquadro delle informazioni, che può essere aperto per visualizzare informazioni di base su una foto o un video, per esempio nome file, data di ripresa, classificazione e altre informazioni. La maggior parte di queste informazioni può essere modificata facendo clic e digitando.

Visualizzazione e correzione di foto e video

Il visualizzatore di Raccolta foto di Windows consente una visualizzazione ingrandita delle singole foto o clip, con le opzioni per lo zoom, la panoramica e la rotazione delle foto, la riproduzione o la messa in pausa dei file video e l'apertura del riquadro delle informazioni. È possibile spostarsi rapidamente da una foto o una clip video alla successiva.

Visualizzare e migliorare facilmente le fotografie.

Il visualizzatore dispone di funzionalità di ritocco integrate, per esempio la correzione degli occhi rossi e la regolazione di esposizione, colore e dimensione, che aiutano a migliorare l'aspetto delle fotografie.

Creazione e visualizzazione di presentazioni di diapositive

Una volta una presentazione di diapositive era una semplice serie di foto; oggi le cose sono cambiate. Le presentazioni di diapositive di Windows Vista rappresentano un nuovo standard di creazione e presentazione a schermo intero dei propri ricordi digitali. È possibile includere sia video sia immagini statiche: questo è un altro vantaggio della funzionalità per le presentazioni di Raccolta foto di Windows.

Sono disponibili diversi temi per inserire rapidamente interessanti effetti visivi e transizioni; Windows Vista Home Premium e Windows Vista Ultimate dispongono di un numero di temi superiore alla versione Home Basic.

Creare presentazioni di diapositive avvincenti.

Presentazione come screen saver

La nuova funzione del desktop Presentazione come screen saver permette di selezionare fotografie, video e temi da visualizzare come screen saver. La funzione Presentazione come screen saver introduce potenti query da utilizzare per realizzare presentazioni di diapositive basate su tag e classificazioni applicati in Raccolta foto di Windows.

Condivisione di foto e video tramite posta elettronica

La procedura guidata per l'invio di foto e video tramite e-mail di Windows Vista consente di selezionare, comprimere e inviare facilmente foto e video per posta elettronica, con pochi semplici passaggi.

Stampa delle fotografie

Windows Vista offre due metodi per stampare le fotografie: la procedura guidata per la stampa online e la procedura guidata per la stampa di immagini. Con entrambi i metodi è possibile selezionare le foto e scegliere un'operazione di stampa da Raccolta foto di Windows o dallo strumento di esplorazione dedicato alle immagini.

Visione di video con Raccolta foto di Windows

Clip video e fotografie possono essere visualizzati nel nuovo visualizzatore di Raccolta foto di Windows o con una presentazione di diapositive. Sia il visualizzatore sia la presentazione di diapositive sfruttano al massimo la potenza di elaborazione grafica del computer per migliorare le prestazioni e consentire la riproduzione di video ad alta definizione.

Modificare e visualizzare clip video.

Raccolta foto di Windows collabora anche con altre applicazioni, tra cui Windows Movie Maker e Windows DVD Maker. Fotografie e clip video possono essere trascinate da Raccolta foto di Windows in queste applicazioni per creare DVD video e filmati interessanti dal contenuto della raccolta.

Piccolo glossario informatico

Access Point

Ricetrasmettitore per LAN wireless che funge da punto centrale di una rete interamente wireless o da punto di collegamento fra una rete wireless e una rete cablata.

Accesso Remoto

Programma di utilità per la connessione da un computer ad altri computer attraverso un modem.

Account

L'account è composto da un UserId e da una password e serve ad identificare univocamente un utente. Account di accesso ad Internet, di posta elettronica etc.

ActiveX

I controlli ActiveX sono moduli software basati sull'architettura Component Object Model (COM) di Microsoft. Aggiungono funzionalità alle applicazioni software incorporando in modo trasparente moduli preconfezionati nel pacchetto software di base. Su Internet, i controlli ActiveX possono essere collegati alle pagine Web e scaricati, se le impostazioni del browser lo permettono. I controlli ActiveX trasformano le pagine Web in pagine software che operano come qualsiasi altro programma attivato da un server. I controlli ActiveX possono avere pieno accesso al sistema. Nella maggior parte dei casi questo accesso è legittimo, ma è necessario essere prudenti con applicazioni ActiveX malevole.

Adsl

Asymmetric digital subscriber line. Una delle quattro tecnologie DSL. L'ADSL trasmette con larghezza di banda più ampia in fase di ricezione che in quella di trasmissione. In ricezione (verso l'utente) i dati viaggiano tra 1,5 e 9 Mbps, in trasmissione (dall'utente) tra i 16 e i 640 Kbps. L'ADSL copre distanze fino a 5500 metri su singolo doppino telefonico in rame. Vedere anche HDSL, SDSL e VDSL.

Adware

Tipo di software distribuito gratuitamente. Contiene dei banner pubblicitari che possono essere rimossi pagando una somma alla software house. E' una variazione della distribuzione shareware.

Algoritmo

Una sequenza di passaggi necessari per risolvere problemi logici o matematici. Alcuni algoritmi crittografici vengono utilizzati per ci-

frare o decifrare file di dati e messaggi e per firmare digitalmente i documenti.

Allegato

File di qualsiasi tipo inserito all'interno di una e-mail.

Amministratore di rete

Network administrator. Persona responsabile delle operazioni, del mantenimento e della gestione di una rete.

Analogico

Un segnale analogico è un'onda elettromagnetica che può essere trasmessa attraverso cavi (coassiali, telefonici o in fibra ottica) o l'aria. È caratterizzata da tre grandezze: ampiezza, frequenza e fase.

Antenna

Dispositivo per la trasmissione o ricezione di frequenze radio (RF). Le antenne sono progettate per frequenze specifiche e definite in modo relativamente preciso e hanno un design piuttosto vario. Un'antenna progettata per dispositivi a 2,4 GHz per standard 802.11b non potrà funzionare con dispositivi a 2,5 GHz.

Applet

Riferito nello specifico a programmi client-server Java-Based. Generalmente un applet è un componente di una applicazione scaricato in locale in grado di comunicare direttamente con un server remoto.

Ascii

American Standard Code for Information Interchange. Solitamente si riferisce al sistema di codifica che assegna valori numerici a caratteri quali lettere, numeri, punteggiatura e altri simboli. Il codice ASCII di base consente solo 7 bit per carattere (per un totale di 128 caratteri). I primi 32 caratteri sono "non pubblicabili" (line feed, form feed, ecc.). Il codice ASCII esteso aggiunge altri 128 caratteri che variano tra computer, programmi e font. I computer utilizzano questi caratteri extra per le lettere accentate, caratteri grafici o altri simboli speciali.

Asp

Application Service Provider. Le nuove applicazioni Internet sono diventate abbastanza complesse e costose per le piccole e medie imprese. Application hosting e outsourcing sono i nuovi modelli aziendali che stanno emergendo. I Service Provider sono oggi in grado di fornire applicazioni anche molto complicate alle aziende che lo richiedono, facendo pagare loro un fee mensile di abbonamento. Gli ASP possono scegliere di specializzarsi nelle applicazioni in ambito aziendale, nelle comunicazioni, nella finanza, nelle risorse umane, o nelle applicazioni di e-commerce. Per molte aziende affidarsi ai Service Provider è essenziale per poter avere tutti quei servizi per essere finalmente competitive sul mercato e che non potrebbero permettersi se decidessero di implementarli in modo autonomo ed indipendente, dati i costi molto elevati.

Attacco

Un tentativo di sovvertire o aggirare la sicurezza del sistema. Gli attacchi possono essere passivi o attivi. Gli attacchi attivi cercano di alterare o distruggere i dati. Gli attacchi passivi cercano di intercettare o leggere i dati senza cambiarli. Vedi anche: Brute Force Attack, Denial of Service, Dirottamento, Attacco alle Password, Sniffing delle Password

Attributi

Caratteristiche assegnate a tutti i file e directory. Gli attributi includono: Read Only, Archive, Hidden or System.

B2B

Il B2B (business to business) è la gestione elettronica di tutte le principali attività dell'azienda. Una gestione che coinvolge non solo l'azienda, ma anche tutti i suoi partner, fornitori e clienti. Con il completo controllo automatizzato di tutti i processi aziendali è possibile monitorare costantemente ogni tipo di attività (distribuzione, vendite, acquisti ecc.), fino a creare collegamenti fra le diverse aree ed i diversi uffici, che possono così interagire con tempestività senza che i singoli responsabili siano costretti ad incontrarsi di persona.

B2C

Business To Consumer. Si intendono le applicazioni eBusiness dedicate al mondo consumer (privati).

Back Door

Porta di servizio. E' un programma o una procedura che consente di accedere ad un sistema saltando le normali procedure di sicurezza.

Background Task

Un task eseguito dal sistema ma generalmente non visibile all'utente. Il sistema solitamente assegna ai task in background una priorità inferiore rispetto ai task in primo piano. Alcuni software malevoli vengono eseguiti dal sistema come un task in background in modo che gli utenti non si accorgano dell'esecuzione di azioni indesiderate.

Backup

Il processo di creare dati duplicati. Alcuni programmi effettuano il backup dei file mantenendo sia la versione attuale che la versione precedente sul disco. Comunque, un backup non viene considerato sicuro a meno che non venga conservato lontano dall'originale.

Banda larga

In generale, un sistema di frequenze radio è definito "banda larga" se mantiene un flusso costante di dati pari o superiore a 1,5 Mbps. L'opposto è la "banda stretta".

Banner

Su Internet striscia pubblicitaria. Le misure piu' diffuse sono 468 x 60 px

Bios

Basic Input Output System. Il Bios (generalmente un chip) dà al pc le istruzioni di base per l'avvio della macchina

Bit

Abbreviazione di Binary Digit. Otto bit compongono un byte.

Boot

Avvio del computer

Boot a caldo

Il riavvio di un computer senza spegnere l'alimentazione. Utilizzando la combinazione CTL+ALT+DEL o il tasto di reset presente sul molti computer è possibile effettuare il boot a caldo della macchina.

Boot a freddo

Per avviare il computer tramite l'accensione dell'alimentazione. Un boot a freddo che utilizzi un disco di salvataggio (un floppy pulito con istruzioni di boot e funzionalità di scansione anti-virus) è spesso necessario per ripulire o rimuovere virus boot sector infector.

Boot Sector Infector

Un virus boot sector infector posiziona il suo codice d'avvio nel settore di boot. Quando il computer cerca di leggere ed eseguire il programma nel settore di boot, il virus va nella memoria dove può ottenere il controllo delle operazioni di base del computer. Dalla memoria, un virus boot sector infector può diffondersi in altri drive (floppy, rete, etc.) presenti sul sistema. Una volta che il virus è operativo, solitamente esegue il normale programma di boot, che conserva da qualche altra parte sul disco.

Bps

Il bps (bit per second) è la misura della velocità della trasmissione dei dati calcolata in numero di bit per secondo. I multipli sono Kbps (1.024 bps - migliaia di bit al secondo), Mbps (1.024 Kbps - milioni di bit al secondo) e Gbps (1.024 Gbps - miliardi di bit al secondo).

Broadband

Banda larga. Indica la larghezza della banda di rete ossia la capacità di convogliare con un unico mezzo diversi segnali allo stesso tempo. Generalmente si tratta di cavi coassiali. Viene anche chiamata "Wideband".

Broadcast

Pacchetto di dati che viene mandato a tutti i nodi di una rete. I pacchetti di dati sono identificati attraverso un indirizzo di broadcast.

Broadcast address

Indirizzo speciale riservato per mandare un messaggio a tutte le stazioni. Generalmente un indirizzo broadcast è un indirizzo di destinazione MAC.

Browser

Applicazione software basata su un'interfaccia GUI che consente di visualizzare le pagine HTML di Internet e del WWW. Microsoft Internet Explorer e Netscape Navigator sono i due browser più diffusi al mondo.

Buco

Vulnerabilità nella progettazione del software e/o dell'hardware

che consente di aggirare le misure di sicurezza.

Bug

Un guasto non intenzionale in un programma che avvia azioni non volute né dall'utente né dall'autore del programma.

Byte

Abbreviazione di Binary Term. Unità di misura per memorie di massa. Un Kbyte (Kilobyte) è 1024 Byte, un Mbyte è 1.048.576 Byte.

Canale

Via di comunicazione sufficientemente larga da permettere un'unica trasmissione a frequenze radio (RF).

Certificato digitale

Il certificato digitale, conosciuto anche come Digital ID, è l'equivalente elettronico di un passaporto o di una licenza di commercio. Viene emesso da un'Autorità Certificativa = Certification Authority (CA) e certifica ufficialmente l'identità del suo possessore. Un Digital ID è composto da due chiavi complementari. Si tratta di un sistema a doppia-chiave: una chiave privata viene installata sul server della società che vende al pubblico prodotti o servizi e può essere utilizzata esclusivamente da questa società; una chiave pubblica viene distribuita e incorporata in tutti i browser più comuni, come Internet Explorer e Netscape Navigator, a cura della Certification Authority.

Chiave di Registro

Il Registro di Windows utilizza chiavi per memorizzare le impostazioni di configurazione del computer. Quando un utente installa un nuovo programma o le impostazioni di configurazione vengono modificate, i valori di queste chiavi cambiano. Se i virus modificano queste chiavi, possono produrre effetti dannosi.

Chip

Piastrina su cui è inciso un circuito elettronico composto di vari elementi.

Cifratura o crittografia

Sistema che permette di codificare messaggi testuali in simboli non comprensibili a prima vista, in modo che non possano essere interpretati da chi non possiede la corretta chiave di lettura. La crittografia è nata prima dei computer, ed è stata spesso utilizzata per cifrare i messaggi militari. In pratica le lettere del testo vengono trasformate con un determinato algoritmo ed è sufficiente conoscere o scoprire tale algoritmo per decifrare (decryption) il messaggio. Oggi, invece, l'algoritmo è ben noto, ma per la decodifica è necessario conoscere una o più parole chiave. In inglese è chiamata "encryption".

Client

Termine che indica un PC o un terminale collegato in rete che condivide "servizi" con altri PC. I servizi sono memorizzati o amministrati su un server. Quando la rete si ingrandisce e si aggiungono altri computer, uno di essi può diventare il cosiddetto server, cioè un punto centrale per l'archiviazione dei file o dei programmi applicativi

in rete. Dal server partono anche le connessioni verso le risorse comuni come le stampanti o i fax. Trasformare un computer in un server dedicato consente di risparmiare sia sui costi aggiuntivi di nuove infrastrutture di rete, sia sui costi di gestione delle stesse. I computer collegati al server vengono chiamati client; tali sono considerati anche scanner di codici a barre, videocamere wireless o altri dispositivi che si collegano senza fili a una rete per accedere ai servizi offerti da quest'ultima (documenti, stampa, ecc...).

Collisione

Nelle reti Ethernet la collisione avviene quando due nodi trasmettono contemporaneamente. I frame di ciascun dispositivo si scontrano e vengono danneggiati nel momento in cui transitano nel mezzo fisico. Vedere anche "Dominio di collisione".

Cookie

Documento di testo, memorizzato da un server Web su un computer, usato per identificare gli utenti. Puo' anche essere usato per monitorare le abitudini di un utente (nel web) e quindi puo' rappresentare una violazione della privacy. Sia in IE che in Netscape si possono disabilitare i cookie.

Default

Predefinito.

Denial Of Service

Un attacco progettato per prevenire il normale funzionamento di un sistema e quindi prevenire accesso legale al sistema da utenti autorizzati. Gli hacker possono provocare attacchi denial of service distruggendo o modificando i dati o sovraccaricando i server di un sistema finché il servizio a utenti autorizzati viene ritardato o bloccato.

Dhcp

Dynamic Host Configuration Protocol. È un protocollo che permette agli amministratori di rete di gestire centralmente ed in modo automatico l'assegnamento dell'indirizzo IP di ogni dispositivo connesso ad una rete (che deve risultare unico).

Dial-up

Canale di comunicazione telefonica che utilizza una connessione a "commutazione di circuito".

Digitale

Un segnale digitale è una sequenza di impulsi che possono essere trasmessi attraverso un cavo o dispositivi wireless. I dati digitali possono essere rappresentati direttamente in forma binaria oppure, utilizzando opportuni strumenti, come segnali analogici. Prevede l'uso di segnali discreti (a livelli prefissati) per rappresentare dati quali testo, immagini, suoni, video, ecc.. Digitalizzare un suono significa prenderne dei campioni (sampling) misurandone l'intensità a intervalli regolari di tempo.

Dns

Domain Name System. Non è un vero e proprio protocollo Internet

ma piuttosto un sistema per tradurre i nomi dei nodi (ad esempio www.nasa.org) in indirizzi numerici (ad esempio 192.168.2.1).

Doc

Un file documento di Microsoft Word. In passato, questi file contenevano solo documenti di dati, ma con le più recenti versioni di Microsoft Word, i file DOC includono anche piccoli programmi denominati macro. Molti autori di virus utilizzano il linguaggio di programmazione delle macro per associare le macro ai file DOC. Questo tipo di file ha un'estensione DOC.

Dominio

Nome alfabetico che identifica un server Internet al quale è abbinato un indirizzo IP numerico utilizzato per il trasferimento dei dati, la traduzione è affidata al DNS. Il nome di dominio è diviso in più parti: il dominio di primo livello (Top Level Domain), la parte a destra dell'URL, che identifica spesso la nazione del dominio (esempio: it=italia, uk=inghilterra, fr=francia...) oppure la sua qualificazione (com=commerciale, org=organizzazione, mil=militare, edu=universitaria...). Nello standard OSI viene chiamato Country Code; il PRMD (Private Domain) name, in genere la parte intermedia dell'URL, ad esempio "cisco" in www.cisco.com. Chiamato spesso dominio di secondo livello, il sottodominio è la parte più a sinistra dell'URL. Il dominio di primo livello deve essere richiesto ad un organismo apposito diverso per ciascuna nazione.

Doppino telefonico

Twisted pair. Il doppino telefonico può essere di categoria 3, 4 o 5. Il doppino di categoria 3, utilizzato in passato, non è più adatto per le nuove tecnologie: ora esiste il doppino TP di categoria 5, testato fino a 100 Mhz, che garantisce velocità dell'ordine dei 100 Mbps. Il twisted pair può essere schermato (STP - Shielded Twisted Pair) o non schermato (UTP - Unshielded Twisted Pair). Mentre il cavo coassiale permette cablaggi a catena con il TP sono possibili solo situazioni punto a punto (peer-to-peer); infatti, la topologia di rete che utilizza come mezzo trasmissivo il TP è la topologia a stella. L'UTP è oggi il tipo di cablatura più usata nelle reti LAN e viene utilizzato nella maggioranza delle reti Ethernet come pure nelle Token Ring.

Download

Trasferimento di file da un computer remoto, caricamento.

Drive condiviso

Un drive disponibile ad altri computer sulla rete. I drive condivisi utilizzano l'Universal Naming Convention per distinguersi dagli altri drive.

Driver

Software o serie di istruzioni che permettono al computer di comunicare con un altro dispositivo (ad esempio una stampante o un mouse).

Dvd

Digital Video Disc. Supporto su cui si possono registrare dati su entrambe le facce, su due livelli. Simile al cd-rom può essere scrivibile (DVD-RAM con una capacità di 2,5 Gb per lato), non scrivibile (DVD-ROM con una capacità di 3,9 Gb per lato) e preregistrato (DVD con una capacità di 17 Gb su doppio lato e doppio livello).

E-business

Electronic Business. Controllo automatizzato di tutti i processi aziendali attraverso cui è possibile monitorare costantemente ogni tipo di attività (comprare, vendere, fornire assistenza on line, consultare listini e cataloghi in rete, ecc.). Il termine fu introdotto per la prima volta nel 1997 da IBM. Oggi, le maggiori organizzazioni stanno rivedendo i propri processi aziendali in base ai futuri sviluppi di Internet e alle potenzialità del nuovo mezzo di comunicazione.

E-commerce

Electronic Commerce. Il "commercio elettronico", cioè la possibilità di acquistare prodotti e servizi on line, attraverso il World Wide Web, pagando con carta di credito o al ricevimento della merce, non è solo vendere e comprare via Internet. Il commercio elettronico è in realtà uno strumento strategico che permette alle aziende di ottenere maggiori ricavi con l'espansione del proprio mercato, con la fedeltà dei propri clienti, con la riduzione dei costi ed una conseguente maggiore efficienza. I siti elettronici commerciali di successo sono in generale quelli delle imprese più veloci nel comprendere e sfruttare la tecnologia di Internet in continua evoluzione per acquisire vantaggi competitivi.

E-conference

Electronic Conference. Ovvero, le "conferenze elettroniche". Si discute in forma scritta via computer. È un sistema multiplo attivabile da qualunque postazione aziendale.

E-learning

Electronic Learning. Training basato su procedure elettroniche. Istruendo gli studenti on line, si è in grado di distribuire contenuti informativi e formativi utilizzando più media contemporaneamente, e gestendo il processo dell'apprendimento lungo l'intera catena che si snoda da una sede centrale fino alle postazioni remote di istruttori ed esperti. L'azienda, in questo modo, può riutilizzare e reimpostare i contenuti delle informazioni con velocità e facilità, riducendo in modo significativo il tempo di sviluppo e distribuzione di un servizio ad alto valore aggiunto. I corsi on line garantiscono, inoltre, flessibilità e convenienza, e raggiungono dappertutto gli studenti.

E-mail

Electronic Mail. Posta elettronica, ovvero scambio di messaggi e di file attraverso una rete locale o Internet. Avviene in tempo reale ed è indipendente dalla posizione fisica dei computer mittente e destinatario. I messaggi e file vengono conservati da un server di tipo POP e/o IMAP che provvede ad inoltrarli al destinatario quando questo si

collega.

Emoticon

Insieme di caratteri di testo che esprimono un'emozione specifica . Si usano nelle e-mail nei newsgroup e per chattare.

Encryption

Trasformazione, mediante un algoritmo matematico ed una chiave, di un messaggio leggibile in un altro messaggio non facilmente interpretabile. L'obiettivo e' quello di nascondere la natura dell'informazione agli occhi di persone non autorizzate a venirne in possesso.

Erp

Enterprise Resource Planning. Il termine ERP è stato coniato all'inizio degli anni '90 e comprende numerose attività supportate da applicazioni software che riguardano la gestione integrata di tutte le risorse che partecipano alla creazione dei prodotti/servizi di un'azienda. Ottimizzano la collocazione delle risorse aziendali e realizzano la fornitura di beni e servizi con la massima efficacia. I vantaggi che un sistema ERP può apportare sono numerosi, dalla qualità dei dati alla massima tempestività dell'analisi, alla trasparenza sulla gestione e sulla proprietà dei processi. Di solito i sistemi ERP vengono utilizzati e integrati con sistemi di database.

Ethernet

La più diffusa tecnologia LAN inventata dalla Xerox Corporation e sviluppata successivamente dalla stessa Xerox insieme ad Intel e Digital Equipment Corporation. La tecnologia Ethernet utilizza il protocollo CSMA/CS (Collision Detection) per spostare i pacchetti tra computer. Opera su vari tipi di cavi (coassiali o doppini telefonici) ad una velocità di 10 Mbps, è simile alle serie standard IEEE 802.3. Vedere anche 10Base2, 10Base5, 10BaseF, 10BaseT e Fast Ethernet.

Exe

Un file eseguibile; a differenza di un documento o file di dati. Solitamente, eseguito da un doppio click sulla sua icona o uno shortcut sul desktop, o digitando il nome del programma al prompt di un comando. I file eseguibili possono anche essere eseguiti da altri programmi, file di batch o vari file di script. La maggioranza dei virus conosciuti infetta i file di programma. Comunque, infezioni realistiche da parte di virus che infettano i programmi sono molto meno comuni.

Extranet

Una rete simile ad Internet ma limitata nell'accesso a partner, fornitori o clienti di un'azienda, cui è stata fornita un'apposita password. Permette di condividere in modo semplice e conveniente informazioni e risorse.

Faq

Frequently Asked Question, domande frequenti.

Fat

File Allocation Table. Sotto MS-DOS, Windows 3.x, 9x, e NT (in al-

cuni casi), il FAT si trova nel settore di boot del disco e memorizza gli indirizzi di tutti i file presenti sul disco. I virus e altri programmi malevoli possono danneggiare il FAT. Se il FAT è danneggiato o compromesso, il sistema operativo potrebbe non essere in grado di localizzare i file sul disco.

Fibra ottica

Il cavo in fibra ottica utilizza i segnali luminosi per trasferire i dati e li trasmette attraverso una sottile fibra in vetro. È generalmente composto da una parte centrale in vetro circondata da parecchi strati di materiali protettivi. Il fatto di trasmettere impulsi luminosi anziché segnali elettrici consente di eliminare il problema delle interferenze elettriche. Per questo motivo è il mezzo trasmissivo ideale per quegli ambienti che hanno parecchie interferenze elettriche. I dati che viaggiano sulle fibre ottiche sono trasferiti a velocità altissime e su distanze maggiori rispetto al cavo coassiale e al twisted pair. Le fibre ottiche vengono spesso utilizzate per le dorsali (backbone).

File system

Struttura nella quale vengono memorizzate le informazioni su un computer.

Firewall

Il firewall (letteralmente "parete antincendio") è un sistema che impedisce gli accessi non autorizzati. In pratica è un sistema in grado di controllare l'accesso alle reti intercettando tutti i messaggi in entrata e in uscita. Il firewall, a seconda della configurazione e della tipologia, permette infatti il passaggio solamente di determinati tipi di dati, da determinati PC e da determinati utenti. Il firewall separa e protegge la rete interna, definendo e rafforzando le policy di rete. I computer esterni alla rete devono attenersi a una specifica procedura per ottenere l'accesso alle risorse, agli host e a tutte le altre informazioni. Se l'accesso viene autorizzato l'utente può passare, a patto che si attenga alla procedura definita dal firewall. Di solito sono configurati per proteggere la rete contro i login non autenticati all'esterno. Esistono due tipologie di firewall: i firewall IP filtranti e i proxy server.

Firma Digitale

Cifratura della chiave di hash atta a garantirne l'autenticità.

Flat Rate

Tariffa unica offerta dagli Internet Service Provider (ISP) che prevedono un canone fisso indipendente dalle ore di collegamento.

Freeware

Programma per computer fornito gratuitamente e spesso messo a disposizione su Internet. Gli autori comunque ne mantengono i diritti.

Frequenza Radio

L'unità di misura internazionale per misurare la frequenza è l'Hertz (Hz), che equivale ai cicli al secondo. Un MegaHertz (MHz) è un mi-

lione di Hertz. Un GigaHertz (GHz) è un miliardo di Hertz. La frequenza standard della corrente elettrica negli Stati Uniti è di 60 Hz, la banda di frequenza per trasmissioni radio AM è di 0,55 - 1,6 MHz, la banda di frequenza per trasmissioni radio FM è di 88 - 108 MHz, mentre i forni a microonde operano generalmente a 2,45 GHz.

Ftp

File Transfer Protocol. Parte del principale del gruppo (TCP/IP) di protocolli Internet, utilizzato per trasferire i file dai server Internet ai computer dell'utente.

Gif

Graphics Interchange Format. Formato standard per i file grafici sul web. Molto diffuso perché utilizza un metodo di compressione integrato che riduce le dimensioni dei file.

Gpl

General Public License.

Gprs

General Packet Radio Service. Standard per le comunicazioni cellulari a 150 Kbps.

Gsm

Global System for Mobile Communications. Standard europeo per la telefonia cellulare mobile, interamente basato su tecnologia. All'inizio fu progettato per l'uso su banda di 900 MHz, poi ampliato a frequenze di 1.800 MHz. Essendo un sistema digitale, il GSM permette, oltre alla trasmissione vocale, la trasmissione di fax e dati fino a 9.600 bps.

Gui

Graphic User Interface. Interfaccia utente che riceve comandi non tramite la digitazione sulla tastiera, ma utilizzando forme grafiche come puntatori, icone, finestre, menu e pulsanti. Microsoft Windows e Apple Macintosh sono esempi di piattaforme GUI.

Hacker

Pirata informatico che penetra, per sfida, dentro reti o computer di altri forzando i sistemi di protezione, scoprendo eventuali password o "buchi" del sistema operativo. Spesso lascia la sua "firma" goliardica sulla home page dei siti violati. Il Cracker invece commette violazioni col solo scopo di distruggere.

Hacking

Accesso non autorizzato a un computer, una rete o un sito web di una terza parte.

Hardware

Per hardware si intende tutto cio' che compone la struttura fisica di un computer (hard-disk, lettori cdrom, modem etc).

Hdtv

High-Definition Television. Possibilità di trasmettere filmati digitali via cavo. L'utilizzo di questa tecnologia viene spesso corrisposto ai collegamenti di "ultimo miglio" fra le reti dei service provider e gli

utenti.

Hertz (Hz)

Unità di misura internazionale per misurare la frequenza, equivalente ai cicli al secondo. Un MegaHertz (MHz) è un milione di Hertz. Un GigaHertz (GHz) è un miliardo di Hertz. La frequenza standard della corrente elettrica negli Stati Uniti è di 60 Hz, la banda di frequenza per trasmissioni radio AM è di 0,55 - 1,6 MHz, la banda di frequenza per trasmissioni radio FM è di 88 - 108 MHz, mentre le LAN wireless 802.11 operano a 2,4 GHz e 5 GHz.

Home banking

Possibilità di accedere ai servizi bancari direttamente dal proprio PC, consultare la situazione del proprio conto corrente (saldo, ultimi movimenti, situazione assegni), la situazione titoli e i movimenti effettuati, seguire l'andamento dei principali tassi bancari ed effettuare bonifici e pagamenti. Con l'Home banking si risparmia tempo, si ha la massima sicurezza e riservatezza, si ha una continuità ininterrotta del servizio e si effettuano le operazioni molto più velocemente.

Hosting

Disponibilità (a pagamento o gratuita) di spazio su un server Internet. In genere il server ospita più siti web. Si tratta dell'alternativa economica all'housing.

Housing

Soluzione per avere un proprio sito Internet su un server dedicato ospitato da un ISP o da altre società che offrono questo servizio.

Html

HyperText Markup Language. Semplice linguaggio di formattazione dei documenti utilizzato per preparare le pagine che devono essere visualizzate dai browser Web. Creato nel 1991, l'HTML fu elaborato successivamente dal CERN di Ginevra. Si tratta di un linguaggio piuttosto semplice. Esistono molte versioni, tutte comunque, devono passare l'approvazione del W3C, l'organizzazione che regolamenta e promuove l'uso dello standard. L'operatore che utilizza il linguaggio HTML si chiama "accatiemmellista". Esistono vari editor HTML in commercio che facilitano o automatizzano del tutto la creazione del codice Html, consentendo di impaginare i documenti senza alcuna conoscenza di programmazione.

Http

Hypertext Transfer Protocol. Protocollo su cui si basa il WWW (World Wide Web). In linea di massima l'unica attività svolta da un server HTTP è quella di inviare file, siano essi documenti testuali, documenti in formato HTML, immagini, suoni, sulla base delle richieste pervenuti dai client degli utenti Internet tramite browser.

Hub

Termine che indica un'apparecchiatura che collega client e server, "ripetendo" i segnali. Gli hub agiscono da "concentratori" di rete, accogliendo i cavi provenienti dai computer. Ogni pacchetto di dati che

arriva da un qualsiasi PC viene ricevuto dall'hub su una porta e trasmesso a tutte le altre. Tutti i PC possono essere collegati ad un hub o ad una serie (stack) di hub che si trovano nello stesso segmento di rete. Se il numero di utenti su un segmento aumenta, essi si devono dividere la larghezza di banda assegnata a quel determinato segmento. Gli hub agiscono da concentratori di cablaggio nelle reti con topologia a stella. Tutte le porte sono sempre attive e in collegamento con le altre (contrariamente allo switch) e condividono la stessa banda di trasmissione.

Icq

Sta per "I seek you" (cioè "ti sto cercando"). Si tratta di un software che permette, in Internet, di rintracciare una serie di persone (amici, colleghi...) non appena questi si collegano ad Internet, anche con diversi ISP e da qualsiasi parte del mondo, e di scambiare messaggi in diretta (chat) o file attraverso l'FTP. L'ha ideato Mirabilis, una società israeliana.

Imap

Internet Message Access Protocol. Protocollo per l'E-mail, più evoluto del POP. IMAP4, per esempio, permette di scaricare messaggi anche solo parzialmente, di archiviare i messaggi sia sul computer sia sul server e di condividere caselle di posta con altri utenti. Anche l'IMAP utilizza il protocollo SMTP.

Indirizzo Ip

Indirizzo a 32 bit, assegnato agli hosts che utilizzano il protocollo TCP/IP, che identifica univocamente ogni computer collegato alla rete. L'indirizzo IP può appartenere alla classe A, B, C, D o E ed è visualizzato come una successione di 4 numeri decimali separati da un punto, ad esempio 192.168.2.1. L'utente, tuttavia, è abituato a richiedere la visualizzazione di una pagina in Internet con la digitazione di un URL, cioè di un indirizzo alfabetico facile da memorizzare e non con la digitazione di un indirizzo IP, che risulta ovviamente più difficile da ricordare. Tuttavia i server in Internet utilizzano per comunicare l'indirizzo IP numerico corrispondente all'URL digitata dall'utente. La traduzione da URL a indirizzo IP viene effettuata dal DNS.

Internet

L'insieme di tutte le connessioni di rete. Ogni rete è costituita da un insieme di computer (nodi) tra loro collegati dal protocollo TCP/IP. Esistono tuttavia reti che non si basano sul protocollo TCP/IP e pertanto non sono considerate appartenenti ad Internet, comunque è possibile comunicare con queste reti grazie ai gateway. Internet può essere considerata in parte l'evoluzione del sistema ARPANET.

Internetworking

Termine generale che si riferisce all'intero sistema di interconnessione di reti e che comprende prodotti, procedure e tecnologie di rete.

Intranet

Rete simile ad Internet ma limitata nell'accesso ai soli dipendenti dell'azienda o membri dell'organizzazione. Di solito viene usata dalle aziende per mettere in collegamento la sede centrale con le varie filiali sparse nel mondo. Ad essa si accede tramite password.

Ip

Internet Protocol. È il protocollo di comunicazione di Internet. I messaggi vengono suddivisi in pacchetti e inviati attraverso la Rete. Il protocollo IP aggiunge ad ogni pacchetto le informazioni necessarie (fra cui l'indirizzo IP del computer di destinazione) affinché ogni host possa instradare il pacchetto verso la destinazione finale.

Ip Telefoni

Gli IP Telefoni (IP Phones) sono telefoni che lavorano sulle linee dati e non più attraverso linee telefoniche separate. Questo permette di unire dati e voce in una singola infrastruttura di rete: singola posa di cavi (Ethernet) e unico sistema per la gestione dei dati/voce.

Isdn

Integrated Services Digital Network. Protocollo di comunicazione offerto dalle compagnie telefoniche che permette collegamenti ad alta velocità tra computer e reti geograficamente distribuite. Tramite ISDN i computer possono trasmettere molto più velocemente rispetto alla linea tradizionale ed utilizzare la stessa per più comunicazioni, grazie alla presenza di più canali. Una linea ISDN di solito comprende almeno due canali per la trasmissione di dati o voce (chiamati B-channel, a 64 Kbps) a disposizione dell'utente più un canale (chiamato D-channel, a 16 Kbps) di servizio per i segnali di controllo. Per sfruttare i vantaggi e la velocità della linea ISDN è necessario che ad entrambi gli estremi della linea (quindi sia dal lato del chiamante che del ricevente) ci siano dispositivi appositi (es. router per linee ISDN). Nelle linee ISDN-2, i due canali di trasmissione dati (B-channel) possono essere unificati per ottenere un'unica linea di trasmissione a 128 Kbps.

Iso

International Organization for Standardization. Nata nel 1947 a Londra, questa organizzazione a partecipazione volontaria presiede alla regolamentazione degli standard internazionali riguardanti molteplici settori. Nel 1978 l'ISO propose OSI, un modello di riferimento a 7 livelli per sistemi di rete diversi.

Isp

Internet Service Provider. Società che gestisce gli accessi ad Internet. Collegando il proprio computer (via modem o router) al server dell'ISP, si entra in Internet, attraverso la speciale linea telefonica T-1. Si tratta di una connessione peer-to-peer (point-to-point) con ampiezza di banda 1,5 Mbps divisibile in 24 canali, di 64 Kb ciascuno. Gli ISP più grandi possono avere anche più linee T-1. Gli ISP offrono spesso altri servizi aggiuntivi, come l'hosting e l'housing, soluzioni di E-commerce e di supporto ai propri clienti.

Java

Linguaggio di programmazione sviluppato dalla Sun e utilizzato per realizzare applicazioni distribuite in rete.

JavaScript

JavaScript è un linguaggio di scripting che può girare quando c'è un interprete di script adatto come browser Web, server Web o Windows Scripting Host. L'ambiente di scripting utilizzato per far girare incide molto sulla sicurezza della macchina host. Una pagina Web con JavaScript gira all'interno di un browser Web praticamente nello stesso modo delle applet Java e non ha accesso alle risorse della macchina host. Un Active Server Page (ASP) o uno script Windows Scripting Host (WSH) contenente JavaScript è potenzialmete rischioso dal momento che questi ambienti consentono agli script un accesso ristretto alle risorse della macchina (file system, registry, etc.) e oggetti delle applicazioni.

Jpg, Jpeg

Jpg, JpegJoint Photographic Experts Group. Standard diffuso usato per immagini fotografiche.

Kernel

Il cuore di un sistema operativo. Gestisce memoria, file e periferiche, mantiene aggiornate data e ora, lancia applicazioni e assegna le risorse del sistema.

Lan

Local Area Network. Rete o gruppo di segmenti di rete confinati in un edificio o un campus, che collega computer e periferiche (es. stampanti, fax, scanner) installate nella stessa sede (es. stesso palazzo, anche a piani diversi) oppure in sedi vicine (es. due palazzi adiacenti). Le LAN operano di solito ad alta velocità; per esempio Ethernet ha una velocità di trasferimento dati di 10 Mbps o di 100 Mbps nel caso della Fast Ethernet. Confrontare con la voce WAN.

Larghezza di banda

Specifica l'estensione dello spettro di frequenza utilizzabile per il trasferimento di dati. Identifica la velocità massima di trasferimento dati che un segnale può raggiungere sul mezzo fisico, senza perdite significative di potenza. Per esempio, un collegamento Ethernet è in grado di spostare 10 Mbps (10 milioni di dati al secondo); un collegamento 100 Mbps (100 milioni di dati al secondo); 1.000 Mbps (1 miliardo di dati al secondo).

Linea dedicata

Le compagnie telefoniche offrono numerosi servizi con linee dedicate che non sono altro che percorsi di comunicazione peer-to-peer digitali, aperti ventiquattro ore al giorno, sette giorni su sette. Invece di pagare un costo per ogni connessione, si paga una cifra fissa mensile senza limiti d'uso. Le linee dedicate migliori per le medie e piccole aziende hanno velocità variabili da 56 Kbps a 45 Mbps (un servizio T3). Considerando che le linee affittate operano tutte allo stesso mo-

do, una scelta in tal senso dovrebbe quindi dipendere dal numero di utenti e dal volume di traffico della rete (e dalla larghezza di banda disponibile). Le aziende con un uso intensivo della WAN, generalmente, scelgono una linea E1 con larghezza di banda di 1,5 Mbps.

Link

Nell'ipertesto, è un collegamento con un altro documento o un altro sito.

Login

Operazione durante la quale vengono digitati lo username e la password, per avere accesso a reti, siti o pagine Internet riservate.

Logout

Procedura d' uscita da un computer o sistema.

Mailing list

La mailing list è composta da un gruppo di utenti che ricevono messaggi di posta elettronica su un argomento specifico.

Malware

Un termini generico utilizzato per descrivere software doloso come: virus, trojan horse, contenuto attivo malevolo.

Microcella

Spazio fisico delimitato in cui possono comunicare vari dispositivi wireless. Essendo possibile che alcune celle si sovrappongano o siano isolate, i confini della cella sono stabiliti da una regola predefinita o da una convenzione.

Mime

Multipurpose Internet Mail Extension. Estensione del normale protocollo di posta elettronica (SMTP), che originariamente fu progettato per trasmettere solamente messaggi in ASCII puro. Consente l'invio di messaggi con formattazioni del testo, inserti HTML, grafici, audio, video, multimediali. Fu proposto da Nathan Borenstein nel 1991.

Modem

Modulator-demodulator. Dispositivo che permette ad un computer di collegarsi ad altri computer attraverso la linea telefonica tradizionale. I modem "modulano", cioè convertono i segnali digitali del computer per la trasmissione analogica e li "demodulano", cioè li riconvertono in un linguaggio digitale, comprensibile al computer situato all'altro capo della linea.

Motore di ricerca

Programma che ricerca documenti in base a determinate parole chiave inserite da chi effettua la ricerca. Vi sono diversi tipi di motori di ricerca. Gli ftp search, per esempio, consentono di cercare sulla Rete tutti i siti FTP che contengono un determinato file e permettono di scaricarlo.

Mp3

Abbreviazione di Mpeg-1 layer 3. Standard per l'eliminazione dei suoni non udibili dall'orecchio umano tramite un algoritmo. Un bra-

no mp3 occupa uno spazio pari a 1/11 rispetto allo stesso in formato wav.

Mpeg

Motion Picture Experts Group. Standard di compressione video. MPEG1 è lo standard per le compressioni audio e video ottimizzate per reti con ampiezza di banda pari a 1,5 Mbps. MPEG2 viene invece utilizzato per applicazioni audio e video di alta qualità che viaggiano su reti con ampiezza di banda tra i 4 e 9 Mbps. MPEG4 infine è un algoritmo di compressione per connessioni di rete a 64 Kbps.

Ms Dos

Microsoft Disk Operating System. Il sistema operativo Microsoft sviluppato per la piattaforma IBM prima di Windows. Windows 3.x, 95 e 98 dipendono molto da MS-DOS e possono eseguire la maggior parte dei comandi MS-DOS.

Netiquette

Etichetta della rete, ovvero tutte quelle norme non scritte ma da seguire nei rapporti con altri utenti su internet, in chat, nei newsgroup etc.

Network

Letteralmente "rete". Sistema di computer connessi tra loro.

Networking

L'insieme dei sistemi di rete, ovvero le connessioni, di solito permanenti, fra i computer di tutto il mondo. Ogni struttura richiede la presenza di un sistema operativo di rete. Spesso le reti sono suddivise in segmenti, collegati fra loro da bridge e router. Un sistema di networking che collega personal computer presenti tutti nello stesso edificio viene chiamato LAN (o rete locale), un networking che collega invece personal computer in sedi distanti viene chiamato WAN (o rete geografica).

Newsgroup

Gruppi di discussione a tema in Internet, a cui si partecipa inviando messaggi di posta elettronica.

Ntfs

NT File System; un file system Windows NT utilizzato per organizzare e tenere traccia dei file e gestire le policy di accesso agli stessi.

Open source

Software gratuito rilasciato con tutti i sorgenti in modo che qualsiasi programmatore vi possa apportare delle modifiche a condizione di ridistribuirlo con il codice sorgente. E' il vero gratuito ed accessibile a tutti ed è la filosofia che ha permesso a migliaia di programmatori sparsi per il mondo di creare il sistema operativo Linux.

Os

Sistema operativo. Un sistema operativo è costituito dalle istruzioni software che funzionano da interfaccia tra l'hardware del sistema e i programmi applicativi. Il cuore del O.S. è il Kernel. Il sistema operativo oltre al Kernel offre altri servizi di base necessari al funziona-

mento del computer: File Sistem, Driver dei dispositivi, Interfacce utente, Servizi di sistema. l piu' diffusi S.O. sono Windows, OS/2 e Linux per quanto riguarda i Pc, mentre per i Mac la Apple realizza dei propri S.O.

Password

Parola che consente l'accesso di un utente ad una rete, ad un servizio telematico o ad un sito Internet riservato. Alcuni software distinguono fra lettere maiuscole e minuscole.

Password Sniffer

L'utilizzo di uno sniffer per catturare le password nel momento in cui passano sulla rete, che sia una rete locale o Internet. Lo sniffer può essere hardware o software. La maggior parte degli sniffer sono passivi e registrano solo le password. L'aggressore deve poi analizzare le registrazioni in un secondo tempo.

Patch

I produttori di software commercializzano i loro prodotti senza aver ultimato tutti i test, quindi i software sono "difettosi". Man mano che vengono trovati i difetti (spesso segnalati dagli stessi utenti) vengono rilasciati dei veri e propri programmi che hanno la funzione di riparare i difetti. Spesso le patch sono reperibili sui siti web delle software house.

Pcmcia

Standard per le schede da utilizzare sui Pc portatili.

Peer to peer

Architettura di rete nella quale tutti i computer possono essere sia client che server.

Pgp

Pretty Good Privacy. Sistema di crittografia a chiave pubblica che consente scambi sicuri di file e messaggi attraverso la rete.

Phishing

Uso di email truffaldine o indirizzamento di persone su siti web falsi per spingerli a divulgare dettagli finanziari personali in modo che i criminali possano accedere ai loro conti.

Pixel

Unità di misura. Singolo punto all'interno di un'immagine grafica computerizzata o di un monitor Pc.

Plug'n'play

Sistema che permette ad un PC di autoconfigurarsi per riconoscere ed utilizzare immediatamente componenti hardware collegati o cambiati durante il funzionamento. E' possibile collegare al computer un nuovo monitor, una stampante od un modem senza dover configurare manualmente il sistema operativo.

Plugin

Software accessorio che aggiunge determinate funzioni ai programmi.

Pop

Post Office Protocol. Si tratta del primo protocollo di posta elettronica. Il server POP immagazzina la posta arrivata e la rende disponibile quando l'utente si collega. Dalla versione POP3 la lettura dei messaggi arrivati e la composizione dei nuovi messaggi possono essere effettuati off-line, collegandosi poi per un brevissimo periodo, giusto per consentire l'invio e la ricezione automatica dei messaggi. Un protocollo di questo tipo, ma decisamente più avanzato è l'IMAP. POP può essere inteso però anche come "Point of Presence", ossia come punto locale di accesso alla rete.

Portale

Un portale è un sito molto complesso in cui vengono raggruppati per argomento informazioni e servizi, sia di tipo commerciale che editoriale. Solitamente un portale contiene almeno un motore di ricerca, notizie flash aggiornate in tempo reale, pagine di approfondimento e servizi di varia utilità per gli utenti, sia gratuiti che a pagamento. I portali non sempre offrono contenuti originali, anzi, il più delle volte lo riprendono da altre fonti.

Protocollo

Descrizione formale di un set di norme e convenzioni che regolano il modo in cui i dispositivi di rete devono scambiarsi le informazioni. I computer per comunicare tra loro hanno bisogno di un codice di trasmissione che sia in grado di "interpretare" i segnali emessi dai vari PC. Pensiamo allo scambio di dati tra due computer non compatibili: se il file inviato da un computer viene trasmesso in codice ASCII e l'altro computer è disposto a ricevere solo file in codice "ASCII non puro" (es: il vecchio Commodore 64), allora la comunicazione anche se avviene può risultare indecifrabile per l'altro utente.

Provider

Provider, fornitore di servizi per l'accesso ad Internet che permette di collegarsi alla Rete.

Proxy Server

I Proxy Server sono dei server che "filtrano" le informazioni che arrivano da Internet attraverso il firewall. Quando ci si connette ad un proxy con il proprio software client, il server avvia il suo software client (proxy) e fornisce i dati. Dal momento che i proxy server duplicano tutte le comunicazioni, sono in grado di mantenere il logging di tutto quello che fanno. Un grande vantaggio dei proxy server sta nel fatto che sono completamente sicuri, se configurati correttamente, non avendo instradamenti IP diretti.

QoS

Quality of Service - Qualità del Servizio. Nasce dall'idea che la velocità di trasmissione e il tasso di errori possono essere misurati, migliorati ed in alcuni casi bisogna garantirne una percentuale. QoS è particolarmente importante quando si trattano comunicazioni che includono video e voce o comunque informazioni di tipo multimediali, poiché questi tipi di dati devono essere gestiti in modo differenzia-

to rispetto ai dati puri.

Ram

Random Access Memory, memoria di accesso casuale.

Reset

Riavviare un computer senza spegnerlo.

Roaming

Spostamento di un nodo wireless fra due microcelle. Il roaming generalmente ha luogo in reti a infrastruttura che prevedono vari Access Point.

Root

L'utente che ha tutti i privilegi (superuser) nei sistemi Unix - Linux.

Router

Termine che indica un dispositivo che sposta i dati tra segmenti di rete diversi ed è in grado di leggere l'header del pacchetto di dati per determinare il percorso di trasmissione migliore. I router possono collegare segmenti di rete che utilizzano protocolli diversi. Essi permettono inoltre a tutti gli utenti di una rete di condividere un unico collegamento verso Internet o verso una WAN. I router sono ancora più intelligenti degli hub e degli switch. Basandosi su una mappa di rete denominata tabella di routing, i router possono fare in modo che i pacchetti raggiungano le loro destinazioni attraverso i percorsi più idonei. Se cade la connessione tra due router, per non bloccare il traffico, il router sorgente può creare un percorso alternativo. I router definiscono anche i collegamenti tra reti che utilizzano protocolli diversi, come ad esempio l'IPX (Internet Packet Exchange) e l'AppleTalk. Il router mantiene costantemente un elenco delle possibili vie di inoltro dei pacchetti di dati, verificando l'occupazione delle linee e scegliendo la soluzione migliore (incrociando sia le informazioni sui tempi, che quelle sui costi). Infine, i router gestiscono anche i trasferimenti mobili, come lo spostamento continuo di un PC portatile.

Rtf

Rich Text Format File. Un formato alternativo ai tipi di file DOC supportato da Microsoft Word. I file RTF sono file di testo ASCII e includono comandi di formattazione integrati. I file RTF non contengono macro e non possono essere infettati da un macro virus. Ciò rende i file RTF un ottimo formato di documento per comunicare con gli altri tramite e-mail. Comunque, alcuni macro virus cercano di intercettarli salvando un file come file RTF anche se in realtà lo salvano come file DOC con estensione RTF. Gli utenti possono evitare questo trucco leggendo prima il file con un semplice editor di testi come Notepad. I file DOC saranno pressoché illeggibili, mentre sarà possibile leggere un file RTF. Questo tipo di file ha un'estensione RTF.

Scheda di rete

Si tratta di un dispositivo che permette al computer di colloquiare

con la rete. Le schede di rete (NIC - Network Interface Card) sono generalmente installate all'interno del PC. Sul retro del computer compare la parte terminale della scheda, dove si inserisce il cavo di rete. Portatili e notebook hanno schede di rete differenti (formato PCMCIA), ed occupano uno slot che si trova solitamente su uno dei lati. Esistono schede di rete Ethernet (10 Mbps) e Fast Ethernet (100 Mbps).

Server

Termine che indica un computer e un software che offrono servizi ai client quali la memorizzazione dei file (file server), i programmi (application server), la condivisione di stampanti (print server), fax (fax server) o modem (modem server). Quando la rete si ingrandisce e si aggiungono altri computer, uno di essi diventa il cosiddetto server, cioè un punto centrale per l'archiviazione dei dati o dei programmi applicativi in rete. Trasformare un computer in un server dedicato (cioè un PC su cui non ci lavora nessuno e che rimane a disposizione di tutti) consente di risparmiare sia sui costi aggiuntivi di nuove infrastrutture di rete, sia sui costi di gestione delle stesse. I computer collegati al server vengono chiamati client. Non è comunque necessario disporre di un server dedicato nella propria rete. Tuttavia, se alla rete si aggiungono sempre più utenti, un server dedicato può fungere da centrale per i compiti amministrativi come il backup dei file e gli upgrade dei programmi.

Shareware

Software distribuito gratuitamente generalmente via web per un periodo di prova. La versione di prova ha delle limitazioni che vengono rimosse quando si paga per ottenere la versione definitiva.

Sistema Operativo

Il sistema operativo solitamente è il software di base che consente di interagire con il computer. Il sistema operativo controlla le funzioni di storage, comunicazione e gestione dei task del computer. Esempi di sistemi operativi diffusi includono: Ms Dos, Mac Os, Linux, Windows.

Sistemi Legacy

Sistemi hardware e software che continuano ad essere utilizzati perché il loro aggiornamento richiederebbe un costo troppo elevato rispetto alle migliori prestazioni che si otterrebbero con gli upgrade, oppure perché il loro rimpiazzo non sarebbe compatibile con altre applicazioni o altri software. In pratica si tratta di sistemi obsoleti, ma che hanno richiesto all'origine un notevole investimento e che adesso si rivelano lenti ed incompatibili con i nuovi sistemi.

Smtp

Simple Mail Transfer Protocol. Protocollo per lo scambio di messaggi di posta elettronica in rete TCP/IP (Internet, Intranet, Extranet). Progettato per messaggi in ASCII puro, attraverso le estensioni MIME può gestire messaggi formattati ed allegati grafici, audio, vi-

deo e multimediali.

Sniffer

Un programma software che monitora il traffico di rete. Gli hacker utilizzano gli sniffer per catturare i dati trasmessi via rete.

Soho

Small Office, Home Office. Identifica la fascia di mercato dei professionisti, le piccole aziende e i lavoratori autonomi che svolgono la propria attività a casa o in un ufficio non molto grande.

Spam

Invio di posta elettronica indesiderata (fare Spamming).

Spamming

Invio indiscriminato di grosse quantità di messaggi di posta elettronica.

Streaming video

Si tratta di trasmissioni video (con o senza audio) trasmesse via Internet. In questo caso le immagini (compresse) vengono inviate dal server direttamente una dietro l'altra ed immediatamente scompattate e visualizzate dal computer. Esistono altri metodi (non streaming) attraverso i quali i file vengono prima scaricati sul server, poi scompattati e visualizzati. Lo streaming video rende quindi possibile anche la visione in diretta.

Switch

Dispositivo che connette tra loro i computer analogamente a quanto fa un hub, ma in modo più efficiente e flessibile. Migliora le prestazioni di una rete segmentandola in sottoreti e attribuendo la banda disponibile in modo intelligente. Quando la porta di uno switch riceve i pacchetti di dati, li invia alle porte specifiche dei destinatari, sulla base delle informazioni contenute nell'header di ogni pacchetto. In tal modo si ottimizza l'uso della larghezza di banda disponibile tra client, server o workgroups collegati ad ogni porta dello switch. Gli switch quindi sono più intelligenti degli hub e offrono una larghezza di banda dedicata più grande. Uno switch stabilisce una connessione temporanea tra la sorgente e il punto di destinazione, chiudendola al termine del collegamento. Lo switch migliora le prestazioni di una rete segmentandola e riducendo la contesa per l'utilizzo della larghezza di banda. Le porte dello switch sono collegate tramite cavo UTP ai dispositivi di rete. I dispositivi connessi ad uno switch fanno parte dello stesso segmento di rete e più switch possono essere collegati in serie per formare una rete più complessa, a volte mischiando hub e switch secondo necessità. Lo switch è più semplice e veloce del router, il quale sceglie l'instradamento anche giudicando in base ad un resoconto dei costi e dei tempi di trasmissione.

Tcp/Ip

Transmission Control Protocol/Internet Protocol. È il protocollo utilizzato da Internet e da molte reti locali. In particolare, il TCP si occupa della suddivisione dei messaggi in "pacchetti", mentre l'IP

pensa ad inviarli al corretto destinatario.

Trading On Line

Compravendita di azioni su Internet.

Trojan Horse

Un programma Trojan horse è un programma doloso che si spaccia per un'applicazione benevola; un programma Trojan horse esegue deliberatamente qualcosa che l'utente non si aspetta. I Trojan non sono virus dal momento che non si replicano, ma i programmi Trojan horse possono essere devastanti. Molte persone usano il termine per riferirsi solo a programmi dolosi che non si replicano, effettuando così una distinzione tra trojan e virus.

Udp

User Datagram Protocol. UDP è un protocollo di trasporto semplice, senza connessione, che si basa sul trasferimento di pacchetti di dati. Non è particolarmente affidabile: invia i pacchetti ma non garantisce che questi arrivino a destinazione. Sono quindi gli applicativi che lo utilizzano che devono preoccuparsi dell'affidabilità del servizio.

Umts

Universal Mobile Telecommunications System. Il nuovo standard a banda larga basato su una serie di apparecchiature e sulla W-Cdma (Wideband-Code division multiple access) che consentirà ai cellulari della terza generazione di accedere a banche dati on line, partecipare a videoconferenze, seguire programmi TV e radiofonici, ricevere e inviare messaggi audio e video, comprare via Internet, effettuare il trading on line e attivare servizi di home banking direttamente dal telefonino.

Upload

Trasferimento file dal nostro computer verso uno remoto.

Url

Universal Resource Locator. L'indirizzo di una pagina web su Internet, cioè l'indirizzo completo da digitare per ricevere una pagina, in formato alfabetico. L'URL viene trasformata in indirizzo IP dal DNS.

Username

Parola che identifica l'utente di una rete, di un servizio telematico o di un sito Internet. Bisogna digitarla esattamente, assieme alla password. Alcuni software distinguono fra lettere maiuscole e minuscole. Lo username può essere composto da sole lettere, da soli numeri, oppure lettere e numeri insieme; è pubblico e sempre accessibile, anzi è indispensabile conoscere quello di un altro utente per potergli indirizzare un messaggio di e-mail (negli indirizzi di posta elettronica, lo username costituisce la prima parte: username@provider.it).

Utility

Si indicano con questa definizione una serie di programmi che aiu-

tano nella gestione di un computer. Sono Utility programmi di compressione-decompressione file, antivirus etc.

Vga

Video Graphics Adapter. Standard per l'interfaccia video.

Videoconferenza

La videoconferenza è la trasmissione video di ciò che accade in un dato luogo verso altri luoghi ad esso connessi. L'evento, che può svolgersi in posti differenti dotati di telecamere per la ripresa, viene trasmesso alle sedi collegate e attrezzate per la ricezione attraverso appositi apparati tecnologici. Oggi gli apparati di trasmissione più utilizzati sono due: il satellite e le linee ISDN. La scelta della tecnologia da adottare dipende soprattutto dal tipo d'interattività richiesta, ovvero dal numero di sedi coinvolte nell'evento da trasmettere e dal numero di sedi che desiderano parteciparvi attivamente.

Virus

Un file di programma in grado di allegarsi ai dischi o a altri file e di replicarsi ripetutamente, tipicamente a insaputa o senza il permesso dell'utente. Alcuni virus si attaccano ai file in modo che quando il file infetto viene eseguito, anche il virus va in esecuzione. Altri virus risiedono nella memoria del computer e infettano i file nel momento in cui il computer apre, modifica o crea i file. Alcuni virus mostrano dei sintomi, e alcuni altri danneggiamo i file e il sistema, ma nessun sintomo o danno è essenziale nella definizione di un virus; un virus non dannoso è comunque un virus. Esistono virus informativi scritti per vari sistemi operativi inclusi Dos, Windows, Amiga, Macintosh, Atari, Unix e altri.

VoIp

Voice Over IP. Tecnologia digitale che consente la trasmissione di pacchetti vocali attraverso reti Internet, Intranet, Extranet, e VPN. I pacchetti vengono trasportati secondo le specifiche H.323, ossia lo standard ITU che costituisce la base per i servizi dati, audio, video e comunicazioni sulle reti di tipo IP.

Vpn

Virtual Private Network. Rete privata virtuale che permette al traffico IP di viaggiare in modo sicuro su una rete TC/IP pubblica (Internet, Intranet o Extranet) grazie alla codifica di tutto il traffico da una rete ad un'altra. La VPN utilizza il "tunneling" per codificare tutte le informazioni a livello IP e rappresenta l'alternativa economica alle più costose linee dedicate.

Wap

Wireless Application Protocol. Tecnologia per il collegamento di telefoni cellulari a sistemi di posta elettronica o a siti Internet appositamente realizzati (o formati da solo testo); è un linguaggio che utilizza un numero di overhead parecchio inferiore, rendendolo preferibile per l'accesso wireless a Internet per mezzo di palmari (PDA - Personal Digital Assistant) e di cellulari abilitati all'accesso al Web.

Lo standard WAP è stato promosso nel 1997 dal Wap forum (Nokia, Motorola, Ericsson e Phone.com).

Wav

Estensione di alcuni tipi di file audio.

Web Cam

Videocamera del Web: periferica attraverso la quale vengono inviate su un sito le immagini riprese.

Web Casting

Termine che deriva dalle parole "web" e "broadcasting". Indica la trasmissione in streaming via Internet di un segnale (sonoro e/o visivo) proveniente da un evento in diretta o registrato: concerto, conferenza, seminario, musical, ecc. Per ricevere e ascoltare in tempo reale un segnale sonoro proveniente da Internet l'utente deve avere un PC multimediale, casse audio o cuffia e il player Real-Audio, un software gratuito che si può prelevare da Internet.

Web Housing

Sistema che consente di raccogliere, archiviare ed elaborare informazioni sui clienti che accedono ad un particolare sito Internet, analizzando il loro clickstream (comportamento in rete), ovvero le scelte delle pagine effettuate, la durata della sosta su di esse, la scelta di eventuali immagini o testi. Ne deriva un profilo dell'utente, ma anche del consumatore.

Webmaster

Persona che si occupa della gestione tecnica di un sito: dall'installazione del webserver al controllo del traffico, dall'implementazione di CGI alla programmazione asp, dalla risoluzione di problemi alla prevenzione degli stessi.

WebTv

Dispositivo in grado di collegarsi ad Internet tramite la linea telefonica e di visualizzare le pagine su un normale televisore. Può essere dotato di una tastiera con mouse e di telecomando. Non ha la possibilità di eseguire nessun'altra applicazione. Il sistema operativo ed il browser sono registrati in Flash RAM e vengono aggiornati automaticamente. Il costo, ovviamente, è molto inferiore a quello di un PC.

Wireless

Le tecnologie "wireless", sono quelle tecnologie che non utilizzano cavi per i collegamenti. Le LAN wireless (WLAN) sono reti locali senza cavi, interne a edifici, che comunicano utilizzando una tecnologia radio o a raggi infrarossi per collegare i computer. Ad esempio una persona che utilizza un PC portatile con tecnologia wireless è in grado di controllare la posta elettronica, connettersi ad Internet e alle risorse di rete mentre si "sposta" fisicamente all'interno di un edificio. Le WLAN impiegano sia la tecnologia a raggi infrarossi (IR) sia la frequenza radio (RF), ma quest'ultima è senz'altro la più utilizzata, avendo un raggio d'azione più lungo, una banda più larga e una copertura più ampia. La maggior parte delle reti WLAN dispone oggi di

una frequenza di 2,4 GHz. In casi particolari, si possono tuttavia raggiungere frequenze ancora più elevate che superano i 10 Mbps. Le reti wireless sono molto utili negli edifici dove può essere difficoltoso effettuare il cablaggio o dove è necessario crearlo in brevissimo tempo. Questo tipo di rete ha tuttavia degli svantaggi: è molto costosa, è poco sicura, è suscettibile all'interferenza elettrica della luce e delle onde radio ed è di solito più lenta delle LAN che utilizzano la cablatura.

Worm

I worm sono programmi parassiti che si replicano ma, a differenza dei virus, non infettano altri file di programma. I worm possono creare copie sullo stesso computer, o inviare le copie ad altri computer tramite una rete.

Www

World Wide Web. Termine coniato da Tim Berners-Lee (ideatore del linguaggio HTML) nel 1990, indica l'insieme dei server Internet che consentono alle pagine html e ad altri servizi di essere visualizzati attraverso applicazioni client chiamate browser.

Xml

eXtensible Markup Language. Nuovo linguaggio di markup per i documenti del World Wide Web. Potrebbe essere in futuro il successore dell'HTML, per la sua grande flessibilità.

Zip

ZIP Archive File. Un archivio ZIP contiene raccolte compresse di altri file. I file ZIP sono diffusi su Internet perché gli utenti possono inviare vari file in un unico contenitore; i file compressi inoltre consentono di risparmiare spazio su disco e riducono i tempi di download. Un file ZIP può contenere virus se uno qualsiasi dei file contenuti è infetto, ma il file ZIP stesso non è direttamente pericoloso. Altri file d'archivio includono RAR e LHA.